

ALLEGATI RIUNIONE CdI 23 FEBBRAIO 2012

Allegato 1: Documento relativo alla Convenzione con la Maggiore per il noleggio degli automezzi

Allegato 2: Documento relativo alla proposta di SPIN OFF della UOS di Torino

Allegato 3: Documento relativo alla relazione del Direttore per l'Autovalidazione dell'IRPI

Allegato 4: Documento relativo alle dotazioni 2011 e 2012

Allegato 5: Documento relativo alle Spese sostenute dalla Sede di PG (2011) e previste (2012)

Allegato 6: Documento relativo alle spese buoni pasto 2011

Allegato 7: Documento relativo alle richieste di Associatura

- Dott. Vincenzo del Gaudio
- Dott.ssa Beatrice Goldin
- Dott. Bruno Marcolongo
- Dott. Andrea Romanazzi
- Dott. Sebastiano Trevisani
- Dott. Giovanni Marino Sorriso Valvo
- Dott. Giovanni Mortara

ALLEGATI RIUNIONE CDI 23 FEBBRAIO 2012

Allegato 1: Documento relativo alla Convenzione con la Maggiore per il noleggio degli automezzi

Allegato 2: Documento relativo alla proposta di SPIN OFF della UOS di Torino

Allegato 3: Documento relativo alla relazione del Direttore per l'Autovalidazione dell'IRPI

Allegato 4: Documento relativo alle dotazioni 2011 e 2012

Allegato 5: Documento relativo alle Spese sostenute dalla Sede di PG (2011) e previste (2012)

Allegato 6: Documento relativo alle spese buoni pasto 2011

Allegato 7: Documento relativo alle richieste di Associatura

Maggiore

Direzione Commerciale
 Direzione Vendite Telesales
 Via di Tor Cervara 225
 00155 Roma
 Tel. 06/22935513
 Fax 06/22935375 - 06/23326737

Spett.le
CNR IRPI
VIA AMENDOLA 122/I
70126 BARI

c.a. **SIG.RA ROMANAZZI**

Roma 13/12/2011

Prot. TLS/S3286/11/VC/vc

Oggetto: Proposta di collaborazione per il servizio di noleggio senza conducente

Gentile Cliente,

siamo lieti di presentarLe la nostra migliore proposta di noleggio Auto e Furgoni, elaborata tenendo in considerazione le esigenze di mobilità della Vostra Azienda (**All. A, A/1, B, B/1, 1**).

Unitamente alla presente, si allegano le modalità di accesso e fruizione del Servizio di Noleggio (**All. C**), le modalità di pagamento (**All. D**) e le condizioni di validità dell'accordo (**All. E**).

In caso di accettazione, è necessario farci pervenire copia dell'offerta, debitamente timbrata e firmata, all'indirizzo sopra citato; anticipando la documentazione via al fax numero **06/22935375 oppure 06/23326737**

RingraziandoLa per la preferenza accordataci e certi di poter avviare insieme un buon rapporto di collaborazione, rimaniamo in attesa di un Suo gentile riscontro.

Cordiali Saluti,
Valentina Centioni
 Area Telesales

MAGGIORE RENT SPA
 DIREZIONE COMMERCIALE

All.ti:

- | | |
|-----------|---|
| A | Condizioni Economiche Auto |
| B | Condizioni Economiche Furgoni |
| C | Modalità di Accesso al Servizio |
| D | Pagamenti |
| E | Validità Accordo |
| A1 | Scheda Quote di Addebito per Opzioni Facoltative, Coperture Aggiuntive, Servizi, Penali, Supplementi ed Accessori |

Pagina 1 di 13

MAGGIORE RENT SPA

Società a socio unico, Gruppo Maggiore di V. e C. Maggiore & C S.p.A. Sede Legale in Roma, Via Monti Parioli 6.
 Capitale sociale € 5.400.000,00 P.I. 06771581003 C.F. Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma Rea n. 988698

MRD0057/b Nov. 08

TARiffe SPECIALI AUTOVETTURE

<u>1AC</u>		PERIODO					
GRUPPO	KM EXTRA	1-4 (GIORNI)	5-7 (GIORNI)	8-14 (GIORNI)	15-28 (GIORNI)	29-30 (GIORNI)	GIORNO EXTRA
		al giorno	al giorno	al giorno	al giorno	al mese	al giorno
B	0,13	29,40	24,99	22,05	20,58	511,56	17,05
C	0,15	33,22	28,24	24,92	23,26	578,06	19,27
D	0,17	38,22	32,49	28,67	26,75	665,03	22,17
E	0,19	42,04	35,74	31,53	29,43	731,53	24,38
F	0,23	51,45	43,73	38,59	36,02	895,23	29,84
X	0,23	52,92	44,98	39,69	37,04	920,81	30,69
K/O	0,23	52,92	44,98	39,69	37,04	920,81	30,69
G/Y	0,29	64,68	54,98	48,51	45,28	1.125,43	37,51
J/M	0,33	73,50	62,48	55,13	51,45	1.278,90	42,63
H	0,34	76,44	64,97	57,33	53,51	1.330,06	44,34

TARIFFA IVA ESCLUSA**LA TARIFFA INCLUDE:**

- 150 chilometri al giorno, con addebito massimo di 100 km al giorno. Oltre tale percorrenza i km successivi non saranno addebitati.
- Limitazione Quota Addebito Danni (CDW);
- Limitazione Quota Addebito Furto e Incendio (TP);

Le Tariffe si intendono applicabili sempre a partire dal primo giorno di noleggio

Le Tariffe Speciali Autovetture potranno subire variazioni con preavviso scritto di 30 gg.

Per quanto non specificatamente indicato fanno riferimento le Condizioni Generali di Noleggio Maggiore e gli importi di eventuali oneri e/o supplementi come da Tariffario Maggiore Corporate (All. A1) in vigore alla data di noleggio e soggetti a variazione senza preavviso.

Data, 21.12.2011

IL DIRETTORE
Dott. Fausto Mazzetti

(Timbro e firma per accettazione)

Pagina 2 di 13

COPERTURE OPZIONALI AUTOVETTURE

	SKO PERIODO						STP PERIODO						STK PERIODO					
GR	1-4 GG	5-7 GG	8-14 GG	15-28 GG	29-30 GG	GG EXTRA	1-4 GG	5-7 GG	8-14 GG	15-28 GG	29-30 GG	GG EXTRA	1-4 GG	5-7 GG	8-14 GG	15-28 GG	29-30 GG	GG EXTRA
	al giorno	al giorno	al giorno	al giorno	al mese	al giorno	al giorno	al giorno	al giorno	al giorno	al mese	al giorno	al giorno	al giorno	al giorno	al giorno	al mese	al giorno
B	10,08	8,57	7,56	6,55	171,01	5,70	8,82	7,50	6,62	5,73	149,63	4,99	13,02	11,07	9,77	8,46	220,88	7,36
C	10,48	8,91	7,86	6,81	177,85	5,93	9,17	7,80	6,88	5,96	155,62	5,19	13,54	11,51	10,16	8,80	229,72	7,66
D	10,89	9,25	8,16	7,08	184,69	6,16	9,53	8,10	7,14	6,19	161,60	5,39	14,06	11,95	10,55	9,14	238,56	7,95
E	10,89	9,25	8,16	7,08	184,69	6,16	9,53	8,10	7,14	6,19	161,60	5,39	14,06	11,95	10,55	9,14	238,56	7,95
F	11,09	9,42	8,32	7,21	188,11	6,27	9,70	8,25	7,28	6,31	164,59	5,49	14,32	12,17	10,74	9,31	242,97	8,10
X	11,09	9,42	8,32	7,21	188,11	6,27	9,70	8,25	7,28	6,31	164,59	5,49	14,32	12,17	10,74	9,31	242,97	8,10
K/O	11,09	9,42	8,32	7,21	188,11	6,27	9,70	8,25	7,28	6,31	164,59	5,49	14,32	12,17	10,74	9,31	242,97	8,10
G/Y	11,59	9,85	8,69	7,53	196,66	6,56	10,14	8,62	7,61	6,59	172,08	5,74	14,97	12,73	11,23	9,73	254,02	8,47
J/M	12,10	10,28	9,07	7,86	205,21	6,84	10,58	9,00	7,94	6,88	179,56	5,99	15,62	13,28	11,72	10,16	265,06	8,84
H	11,59	9,85	8,69	7,53	196,66	6,56	10,14	8,62	7,61	6,59	172,08	5,74	14,97	12,73	11,23	9,73	254,02	8,47

Facoltativa*

Facoltativa*

Facoltativa*

TARIFFA IVA ESCLUSA

Facoltative: acquistabili alle condizioni economiche sopra riportate, di volta in volta, alla sottoscrizione del contratto di noleggio

Data, 21.12.2010

DIRETTORE
Dot. Fausto Guzzetti
Fausto Guzzetti
(Timbro e firma per accettazione)

TARiffe SPECIALI FURGONI

2AC		PERIODO						
GRUPPO	KM EXTRA	1-4 (GIORNI)	5-7 (GIORNI)	8-14 (GIORNI)	15-21 (GIORNI)	22-27 (GIORNI)	28-30 (GIORNI)	GIORNO EXTRA
		al giorno	al giorno	al giorno	al giorno	al giorno	al mese	al giorno
N	0,11	36,00	30,60	27,00	25,20	21,60	534,24	17,81
W	0,12	40,00	34,00	30,00	28,00	24,00	593,60	19,79
P	0,15	50,00	42,50	37,50	35,00	30,00	742,00	24,73
Q	0,17	58,00	49,30	43,50	40,60	34,80	860,72	28,69
S	0,20	66,00	56,10	49,50	46,20	39,60	979,44	32,65
T	0,24	80,00	68,00	60,00	56,00	48,00	1.187,20	39,57
5	0,11	38,01	32,31	28,51	26,61	22,80	564,15	18,80
6	0,24	88,80	75,48	66,60	62,16	53,28	1.317,79	43,93
7	0,20	68,00	57,80	51,00	47,60	40,80	1.009,12	33,64
8	0,28	92,00	78,20	69,00	64,40	55,20	1.365,28	45,51

TARIFFA IVA ESCLUSA

LA TARIFFA INCLUDE:

- 150 chilometri al giorno, con addebito massimo di 150 km al giorno. Oltre tale percorrenza i km successivi non saranno addebitati.
- Limitazione Quota Addebito Danni (CDW);
- Limitazione Quota Addebito Furto e Incendio (TP);

Le Tariffe si intendono applicabili sempre a partire dal primo giorno di noleggio

Le Tariffe Speciali Furgoni potranno subire variazioni con preavviso scritto di 30 gg.

Per quanto non specificatamente indicato fanno riferimento le Condizioni Generali di Noleggio Maggiore e gli importi di eventuali oneri e/o supplementi come da Tariffario Maggiore Corporate (All. A1) in vigore alla data di noleggio e soggetti a variazione senza preavviso.

Data, 21.12.2011

IL DIRETTORE
Dot. Fausto Guzzetti

(Timbro e firma per accettazione)

COPERTURE OPZIONALI FURGONI

	SKO										STP										SSP											
	PERIODO					PERIODO					PERIODO					PERIODO					PERIODO					PERIODO						
	1-4 GG	5-7 GG	8-14 GG	15-21 GG	22-27 GG	28-30 GG	GG EXTRA		1-4 GG	5-7 GG	8-14 GG	15-21 GG	22-27 GG	28-30 GG	GG EXTRA		1-4 GG	5-7 GG	8-14 GG	15-21 GG	22-27 GG	28-30 GG	GG EXTRA		1-4 GG	5-7 GG	8-14 GG	15-21 GG	22-27 GG	28-30 GG	GG EXTRA	
GR	al gg	al gg	al gg	al gg	al gg	al mese	al gg		al gg	al gg	al gg	al gg	al gg	al mese	al gg		al gg	al gg	al gg	al gg	al gg	al gg	al mese	al gg		al gg	al gg	al gg	al gg	al gg	al mese	al gg
N	13,00	10,40	9,10	8,45	7,80	182,00	6,07		12,00	9,60	8,40	7,80	7,20	168,00	5,60		15,50	12,40	10,85	10,08	9,30	217,00	7,23		15,50	12,40	10,85	10,08	9,30	217,00	7,23	
W	13,00	10,40	9,10	8,45	7,80	182,00	6,07		12,00	9,60	8,40	7,80	7,20	168,00	5,60		15,50	12,40	10,85	10,08	9,30	217,00	7,23		15,50	12,40	10,85	10,08	9,30	217,00	7,23	
P	13,52	10,82	9,46	8,79	8,11	189,28	6,31		12,48	9,98	8,74	8,11	7,49	174,72	5,82		16,12	12,90	11,28	10,48	9,67	225,68	7,52		16,12	12,90	11,28	10,48	9,67	225,68	7,52	
Q	14,04	11,23	9,83	9,13	8,42	196,56	6,55		12,96	10,37	9,07	8,42	7,78	181,44	6,05		16,74	13,39	11,72	10,88	10,08	234,36	7,81		16,74	13,39	11,72	10,88	10,08	234,36	7,81	
S	14,04	11,23	9,83	9,13	8,42	196,56	6,55		12,96	10,37	9,07	8,42	7,78	181,44	6,05		16,74	13,39	11,72	10,88	10,08	234,36	7,81		16,74	13,39	11,72	10,88	10,08	234,36	7,81	
T	15,08	12,06	10,56	9,80	9,05	211,12	7,04		13,92	11,14	9,74	9,05	8,35	194,88	6,50		17,98	14,38	12,59	11,69	10,79	251,72	8,39		17,98	14,38	12,59	11,69	10,79	251,72	8,39	
5	13,00	10,40	9,10	8,45	7,80	182,00	6,07		12,00	9,60	8,40	7,80	7,20	168,00	5,60		15,50	12,40	10,85	10,08	9,30	217,00	7,23		15,50	12,40	10,85	10,08	9,30	217,00	7,23	
6	15,08	12,06	10,56	9,80	9,05	211,12	7,04		13,92	11,14	9,74	9,05	8,35	194,88	6,50		17,98	14,38	12,59	11,69	10,79	251,72	8,39		17,98	14,38	12,59	11,69	10,79	251,72	8,39	
7	14,04	11,23	9,83	9,13	8,42	196,56	6,55		12,96	10,37	9,07	8,42	7,78	181,44	6,05		16,74	13,39	11,72	10,88	10,04	234,36	7,81		16,74	13,39	11,72	10,88	10,04	234,36	7,81	
8	15,99	12,79	11,19	10,39	9,59	223,86	7,46		14,76	11,81	10,33	9,59	8,86	206,64	6,89		19,07	15,25	13,35	11,39	11,44	266,91	8,90		19,07	15,25	13,35	11,39	11,44	266,91	8,90	

Facoltativa

Facoltativa

Facoltativa

TARIFFA IVA ESCLUSA

Facoltative: acquistabili alle condizioni economiche sopra riportate, di volta in volta, alla sottoscrizione del contratto di noleggio

Data, 21.12.2011

IL DIRETTORE
Dot. Fausto Gualandri

(Timbro e firma per accettazione)

Riservato

Prot. TLS/S3286/11/VC/vc

MRD0057/c giugno 2010

Maggiore Rent applica ad ogni noleggio le Condizioni Generali di Noleggio vigenti alla data di consegna del veicolo.

In caso di contrasto tra la presente Convenzione o altri documenti contrattuali e le Condizioni Generali di Noleggio queste ultime prevarranno.

1. PRENOTAZIONI. Per informazioni e prenotazioni il **CONTACT CENTER** di **MAGGIORE RENT** è a disposizione ai seguenti recapiti:

Prenotazioni Nazionali e Int.li Auto:	199 151 106 dall'estero al numero 06/22456060
Prenotazioni Furgoni:	199 151 198
Indirizzo Internet:	www.maggiore.it www.amicoblu.com

2 . DURATA. La durata minima del nolo è di 24 ore.

3. DOCUMENTI DI NOLEGGIO. Gli autoveicoli saranno concessi in noleggio su presentazione di documenti **MAGGIORE RENT** personalizzati:

- Carte di Presentazione o di Credito aziendali nominative
- Vouchers di Presentazione o di Credito aziendali

I voucher, di presentazione o di credito, rilasciati al richiedente consentono di poter beneficiare dei servizi offerti una sola volta alla loro presentazione.

Caratteristiche dei documenti di noleggio

a. Documenti di sola Presentazione (Voucher o Carta di presentazione) - CASH

I documenti di presentazione consentono di noleggiare auto e furgoni di Maggiore alle tariffe indicate nel presente accordo, stipulato tra Maggiore ed il richiedente. L'utilizzo di tali documenti comporta il pagamento immediato del singolo noleggio effettuato, in conformità alle condizioni di cui al presente accordo ed alle Condizioni Generali di Noleggio in vigore.

b. Documenti di Credito (Voucher o Carta di credito) - CREDIT

I documenti di credito consentono di noleggiare alle tariffe indicate nel presente accordo e di beneficiare di una dilazione di pagamento per il canone dovuto per ogni singolo noleggio. Maggiore emetterà regolare fattura al termine di ogni noleggio effettuato, secondo i termini richiesti e concordati con la definizione del presente accordo.

Validità dei documenti

I voucher e le carte sono validi ed efficaci esclusivamente sul territorio indicato nella richiesta. Su entrambi, anche a seguito di riemissione per rinnovo, dovrà essere apposta all'atto della consegna, la sottoscrizione del Titolare, quale condizione di validità.

Uso dei documenti

Le carte sono nominative ed indicano il loro titolare e l'utilizzatore autorizzato. Queste possono essere utilizzate esclusivamente dal nominativo in esse riportato e non possono essere trasferite, né concesse in godimento o utilizzate, a qualsiasi titolo, da soggetti terzi.

I voucher sono di titolarità del richiedente e possono essere utilizzati esclusivamente dai soggetti autorizzati, fermo restando che del rapporto di noleggio che da essi deriva risponde sempre in solido il soggetto a cui sono stati rilasciati, in qualità di titolare.

MAGGIORE RENT si riserva il diritto di non affidare l'auto ad utilizzatori qualora ricorrano ragioni di opportunità valutate ad insindacabile giudizio di Maggiore, ancorché gli utilizzatori siano in possesso di documenti autorizzativi. I vouchers di noleggio e le carte si intendono di esclusiva proprietà di **MAGGIORE RENT** che ha il diritto di richiederne la restituzione immediata. L'Azienda è responsabile, in solido con l'utilizzatore, dei documenti di noleggio alla medesima rilasciati, dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dai noleggi effettuati per mezzo dei detti documenti, con l'obbligo di manlevare **MAGGIORE RENT** da eventuali danni e/o pretese e/o spese (anche legali) subiti in relazione ai predetti noleggi.

Per richiedere l'emissione di ulteriori documenti è possibile inoltrare la richiesta via e.mail presso l'indirizzo

emissione.documenti@maggiore.it

o, in alternativa, un fax al numero 06 23325 741.

RIEPILOGO DOCUMENTI DI NOLEGGIO MAGGIORE		
Tipologia DEM	Tipologia	Quantità
CREDIT - Car Rental Voucher	A	
CREDIT - Carta Maggiore GOLD	O	
CREDIT - Carta Maggiore SILVER	S	
CREDIT - Replacement Voucher (Incasso Extra)	U	
CREDIT - Car Rental Voucher (telematico)	E	
CASH - Car Rental Voucher	C	
CASH - Car Rental Voucher (telematico)	F	
CASH Carta Maggiore - BLU CARD	B	

INDIRIZZO SPEDIZIONE DEM		
RAGIONE SOCIALE		
INDIRIZZO		
CITTA'		
CAP		
PROVINCIA		
CONTATTO (all'attenzione di)		
TEL	FAX	EMAIL

NOMINATIVI EMISSIONE CARTE		
COGNOME	NOME	LUOGO DATA DI NASCITA

4. ACCOUNT MANAGEMENT. Un **Account Manager**, con il supporto della propria Segreteria di Distretto, curerà i rapporti con la Vostra Azienda al fine di:

- assicurare la rispondenza costante del servizio alle Vostre esigenze aziendali
- garantire una coerente implementazione del presente accordo commerciale
- individuare nuove soluzioni al fine di ottimizzare l'erogazione e la gestione del servizio
- verificare costantemente le performance in funzione del raggiungimento del risultato

VALENTINA CENTIONI tel. 06/22935513 // valentina.centioni@maggiore.it
Ufficio Telesales tel. 06.22935670 telesales@maggiore.it

Soluzioni Azienda

Tramite il sito www.maggiore.it, area "**Soluzioni Azienda**", sarà possibile accedere al Portale dedicato per visualizzare e/o stampare dati e informazioni relative al rapporto commerciale tra l'Azienda e Maggiore Rent SpA.

L'accesso al sistema potrà essere richiesto direttamente on-line dal nostro sito, digitando il codice univoco MCD, identificativo dall'Azienda.

Ad esso, sarà abbinata una Password di accesso, scelta direttamente dall'Azienda, alla cui attivazione si renderanno immediatamente operativi i seguenti servizi:

- Area Prenotazioni (Inserire, modificare e cancellare prenotazioni on-line);
- Documenti Fiscali (Visualizzazione e stampa di fatture);
- Report (Tabulato mensile andamento dei noleggi)
- Servizi (Guida al noleggio, News)

L'Azienda è tenuta a mantenere riservati i codici di accesso, User ID (MCD) e la Password. Maggiore Rent darà sempre corso alle operazioni richieste, sotto la responsabilità dell'Azienda solo dopo aver proceduto, esclusivamente, alla verifica di coerenza dei predetti codici di accesso, restando esonerata da qualsiasi onere di accertamento dell'identità personale del soggetto richiedente nella qualità di dipendente autorizzato alla presa visione dei dati trattati all'interno del portale.

Ai sensi della Legge 196/03, la Vostra Azienda autorizza espressamente il trattamento dei dati personali sopraindicati e dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla protezione dei dati personali resa da Maggiore Rent SpA ai sensi della medesima legge e riportata nella presente offerta.

5. PIANO TARIFFARIO

IMPEGNO DI FATTURATO. Le presenti condizioni di favore sono concesse nella previsione dell'utilizzo, in via preferenziale, dei servizi **MAGGIORE RENT**.

MAGGIORE RENT si riserva di verificare l'ammontare complessivo dei noleggi fatturati dopo i primi sei mesi di esecuzione del presente accordo e, qualora questo ammontare dovesse non essere in linea rispetto alle condizioni a voi riservate nel presente accordo, avrà la facoltà di rinegoziare le tariffe per il restante periodo. In caso di mancato accordo sul nuovo programma tariffario, la presente Convenzione si intenderà risolta con effetto immediato

REVISIONE DELLE TARIFFE. **MAGGIORE RENT** si riserva di apportare variazioni alle tariffe concordate durante l'esecuzione dello stesso, allorché si verificano eventi che determinino una variazione dei costi di gestione quali ad esempio: provvedimenti amministrativi o governativi, incremento delle tasse di proprietà e immatricolazione degli autoveicoli, variazioni condizioni delle case automobilistiche, premi assicurativi, oneri fiscali, aumento del tasso ufficiale di sconto, etc.

Le tariffe concordate saranno inoltre soggette ad adeguamento in caso di variazione in aumento dell'indice dei prezzi ISTAT al consumo per le famiglie di operai e impiegati. L'entità dell'adeguamento sarà pari all'importo corrispondente al 100% della variazione..

La variazione tariffaria sarà comunicata al Cliente con un preavviso di 30 gg. e si intenderà in vigore sin dal momento indicato nella stessa comunicazione, fatto salvo in ogni caso il diritto del Cliente di recedere dal presente accordo.

6. INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 Maggiore Rent S.p.A., in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali relativi a Voi ed ai Vostri dipendenti raccolti a seguito dell'accettazione della presente offerta saranno trattati per l'esecuzione degli impegni da noi assunti.

Il trattamento avverrà mediante la raccolta cartacea dei dati personali e la successiva immissione degli stessi, attraverso terminali locali, nell'elaboratore centrale del Gruppo Maggiore, dotato di un sistema di sicurezza informatica basato su codici selettivi di accesso e mantenuto in ambienti il cui ingresso è sotto costante controllo.

Il trattamento prevede la comunicazione di tutti o parte dei dati stessi a terzi nell'ambito delle Società del Gruppo Maggiore, delle società del Sistema National, delle società Licenziatrici o Mandatarie, delle società operative esterne, all'uopo incaricate, in funzione del ruolo da essi svolto nelle attività di gestione della presente convenzione, incluse le attività necessarie per la minimizzazione dei rischi di insolvenza o di frode, nonché a istituti bancari o società di gestione Carte di Credito da Voi indicate per il pagamento delle somme dovute.

Tenuto conto dell'adesione del Sistema Maggiore ad un circuito internazionale, i dati personali da Voi conferiti potranno essere oggetto di trasferimento all'estero, in particolare a seguito di Vostra specifica richiesta di un servizio da prestarsi all'estero.

Il conferimento dei dati personali di cui alla presente informativa è obbligatorio ed il loro mancato conferimento non consentirà alla Maggiore Rent S.p.A. di dare corso alla convenzione.

È nostra intenzione inoltre inviare ai Clienti, di tanto in tanto, materiale informativo, mailing di aggiornamento, inviti a manifestazioni, informazioni su campagne promozionali realizzate anche in collaborazione con altre società operanti nel settore della mobilità e dei viaggi per turismo od affari, nonché inviare questionari per conoscere l'opinione dei clienti su tematiche relative alla mobilità, sulla qualità dei nostri servizi, sul grado di soddisfazione, al fine di migliorare il rapporto con la clientela, nell'ottica di un sempre miglior servizio.

Le menzionate comunicazioni potranno essere effettuate anche attraverso l'impiego di strumenti automatizzati quali posta elettronica, telefax, sms, mms.

Il consenso a questo specifico trattamento è **facoltativo**.

In caso di accettazione, Vi preghiamo di barrare la casella indicata a fianco ☐

È possibile rivolgersi a Maggiore Rent per verificare i propri dati e farli integrare, aggiornare o rettificare e/o per esercitare gli altri diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Per una corretta corrispondenza vi preghiamo di specificare di seguito gli indirizzi email specifici per la spedizione Fatture e l'email di Posta certificata.

Indirizzo Email PEC: irpi@pec.enr.it

Indirizzo Email Amministrativo: paola.cianelli@irpi.enr.it

PAGAMENTI

ALL. D

1. PAGAMENTO. Il pagamento, alle condizioni economiche concordate, sarà effettuato dal richiedente mediante **bonifico bancario**

• **AFFIDAMENTO.** Il noleggio dei veicoli potrà essere effettuato entro i limiti dell'affidamento concesso. **MAGGIORE RENT** si riserva la facoltà di non concedere alcun affidamento, di ridurre il limite di affidamento concesso ovvero di sospendere l'affidamento, salvo in ogni caso il recesso del Cliente.

È nella facoltà di **MAGGIORE RENT**, inoltre, subordinare la concessione dell'Affidamento all'assunzione di un'obbligazione di garanzia da parte di un soggetto terzo per tutti gli obblighi dell'Azienda stessa comunque derivanti dalla sottoscrizione del presente accordo.

In caso di mancata concessione di Affidamento, Maggiore potrà, a suo insindacabile giudizio,

a) recedere dal Convenzionamento;

b) consentire il pagamento solo ed esclusivamente mediante carta di credito bancaria;

Ogni comunicazione a riguardo avverrà per iscritto da parte di Maggiore.

N.B. Qualora la concessione dell'affidamento andasse a buon fine, per tutti i noleggi aperti in precedenza alla data di apertura dell'affidamento, si manterranno i termini di pagamento cash (carta di credito bancaria) fino alla chiusura della relativa lettera di noleggio.

2. MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO. I pagamenti derivanti dalle prestazioni di servizio di **MAGGIORE RENT** sono richiesti alle seguenti condizioni :

Modalità:	Bonifico
Termini:	30gg

I termini e le modalità di pagamento richiesti saranno valutati dalla Direzione Amministrativa di **MAGGIORE RENT**, che si riserva, nell'ambito delle proprie procedure, la facoltà di accordare, limitare o rifiutare tali condizioni, salvo in ogni caso il recesso del Cliente. Qualunque variazione sarà tempestivamente comunicata.

3. RITARDI DI PAGAMENTO. In caso di ritardo nel pagamento di qualsiasi somma a qualunque titolo dovuta e fatturata, saranno corrisposti a **MAGGIORE RENT** gli interessi di mora nella misura del tasso di riferimento BCE maggiorata di sette punti percentuali (**DL 231/02**). Eventuali errori di conteggio o di applicazione di tariffe dovranno essere da Voi notificati, entro i termini di pagamento previsti, a:

MAGGIORE RENT S.p.A. - **Credit Department** - Fax 06 22935 293
oppure via e-mail UfficioFatturazione@maggiore.it

Il mancato rispetto dei termini di pagamento previsti contrattualmente dà facoltà a **MAGGIORE RENT** di risolvere il contratto (ex art. 1456 c.c.).

La risoluzione dell'accordo comporterà:

- l'invalidazione dei documenti per l'accesso al noleggio
- l'obbligo di restituire i veicoli
- la richiesta del maggior danno subito dall'eventuale mancata restituzione del veicolo

4. FATTURAZIONE ESTERO. Per i noleggi prenotati tramite **MAGGIORE RENT** presso i propri Partner Internazionali (circuito National), sarà emessa fattura direttamente PremierFirst Vehicle Rental UK Ltd (o da altra Società Franchising del circuito National) in valuta locale del paese in cui è avvenuto il noleggio, rimanendo esclusiva competenza di **MAGGIORE RENT** l'incasso dei corrispettivi.

Il pagamento di tali fatture può essere effettuato con le stesse modalità utilizzate per il pagamento delle fatture MAGGIORE RENT e deve avvenire in Euro, in base al valore che verrà prontamente comunicato al cliente.

Tale modalità permette al cliente la deducibilità del costo del noleggio dal reddito d'impresa e, per chi ne possiede i requisiti, permette di richiedere il rimborso dell'IVA direttamente alle Amministrazioni dei Paesi in cui è avvenuto il noleggio.

La PremierFirst Vehicle Rental UK Ltd ha conferito a MAGGIORE RENT apposita delega ad effettuare ogni operazione utile e strumentale all'incasso delle somme derivanti dai noleggi in questione.

1. VALIDITA' DELLA PROPOSTA E RINVIO. Al fine di consentire una rapida esecuzione dell'accordo, Vi preghiamo di farci pervenire copia del presente programma da Voi timbrata e firmata per accettazione, entro 30 giorni dalla data odierna; trascorso tale periodo l'offerta si intenderà decaduta.

Per quanto non espressamente indicato nella presente proposta il Cliente espressamente riconosce che faranno in ogni caso fede e si applicheranno le Condizioni Generali di noleggio **MAGGIORE RENT**.

2. DURATA DELL'ACCORDO E RECESSO. Il presente accordo è stipulato a tempo indeterminato e sarà operativo entro i tempi tecnici di inserimento nel nostro sistema informatico.

Ciascuna delle parti potrà liberamente recedere dal presente accordo in qualunque momento e previa semplice comunicazione scritta da inviarsi all'altra a mezzo raccomandata A/R con un preavviso di 30 giorni. La volontà di Maggiore di recedere potrà manifestarsi anche mediante comportamenti concludenti, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il rifiuto di concedere in noleggio i veicoli. In tale ipotesi non potrà essere avanzata nessuna pretesa a titolo di risarcimento nei confronti di Maggiore.

Il Cliente espressamente prende atto che le condizioni economiche, come descritte nell'Allegato A, sono soggette a variazioni che saranno comunicate al Cliente stesso con preavviso scritto di 30 gg. e saranno vincolanti a decorrere dalla data indicata nella medesima comunicazione, salvo in ogni caso il recesso del Cliente

3. CLAUSOLA RISOLUTIVA. **MAGGIORE RENT** si riserva la facoltà di risolvere il presente accordo, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nel caso di violazione delle Condizioni Generali di Noleggio, di accertata ed eccessiva sinistrosità, nonché del mancato rispetto dei termini di pagamento.

4. FORO COMPETENTE. Per ogni genere di controversia avente origine in ragione del presente accordo, la competenza è devoluta in via esclusiva al Foro di Roma.

La Società **MAGGIORE RENT S.p.A.** dichiara che il proprio sistema di qualità è conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2000 e attestato dalla certificazione rilasciata dall'Ente CERSA, in data 01/12/95.

PER ACCETTAZIONE :

MAGGIORE RENT SPA

Valentina Centioni

Area Telesales

GUZZETTI FAUSTO

Cognome e Nome



Firma

IL DIRETTORE

Dott. Fausto Guzzetti

Ruolo

21/12/2011 

Data e Firma

SCHEDA SPECIFICHE QUOTE DI ADDEBITO OPZIONI FACOLTATIVE, COPERTURE AGGIUNTIVE, SERVIZI, PENALI, SUPPLEMENTI ED ACCESSORI
 Importi IVA esclusa soggetti a variazione senza preavviso

OPZIONI FACOLTATIVE							
	Gruppo	Quota di addebito eliminabile	Quota di addebito non eliminabile*		Gruppo	Quota di addebito eliminabile	Quota di addebito non eliminabile*
SKO(1)	B-C-D-E	800,00	100,00	STP(2)	B-C-D-E	1600,00	200,00
	F-K-X-O	1000,00	200,00		F-K-X-O	1800,00	200,00
	G-U-H-I-J-M	1300,00	200,00		G-U-H-I-J-M	2100,00	400,00
	N-W-5	1600,00	300,00		N-W-5	1600,00	n/a
	P-Q	1900,00	400,00		P-Q	1900,00	n/a
	S	2700,00	500,00		S	2700,00	n/a
	T	3100,00	500,00		T	3100,00	n/a
	6-7	3100,00	500,00		6-7	3100,00	n/a
8	3400,00	600,00	8	3400,00	n/a		
STK(3)	B-C-D-E			SSP(4)	N-W-5		200
	F-K-X-O				P-Q		300
	G-U-H-I-J-M				S		400
	N/A per i Furgoni (vedi SSP)	v. tabelle Sko e Stp auto	v. tabelle Sko e Stp auto		T		400
					6-7		400
					8		500
* auto:				* furgoni:			
I supplementi SKO, STP e/o STK eliminano totalmente le quote di addebito danni e furto, fatta eccezione per i noleggi aventi inizio in Campania, Puglia, Basilicata, Molise, per i quali le quote di addebito, sia danno che furto, sono ridotte agli importi riportati in Tabella. Per i noleggi aventi inizio in Sicilia e Calabria le quote di addebito danno sono eliminate totalmente, mentre le sole quote di addebito danno sono ridotte come da tabella. Gli importi delle quote di addebito non sono soggetti ad IVA				I supplementi SKO e SSP non eliminano totalmente la quota di addebito danni ma la riducono agli importi riportati in tabella. I supplementi STP e/o SSP eliminano totalmente la quota di addebito furto. Gli importi delle quote di addebito non sono soggetti ad IVA			

COPERTURE AGGIUNTIVE			
PAI Protezione Infortuni		€ 7,99 al giorno per tutti i gruppi auto	
Infortuni	capitali garantiti	Quote di addebito applicate	
morte	€ 51.646,00		
invalidità permanente	€ 51.646,00	3%	
rimborso spese	€ 5.165,00	€ 1.032,90	
diaria giornaliera da ricovero	€ 50,00	5gg	
massimo indennizzo		15 gg	

PTI Personal Travel Insurance		€ 10,00 al giorno per tutti i gruppi auto	SPI Super PAI		€ 12,00 al giorno per tutti i gruppi auto
INFORTUNI	capitali garantiti	Quote di addebito applicate	INFORTUNI	capitali garantiti	Quote di addebito applicate
morte	€ 100.000,00	€ 1.032,90 3% 5gg 15 gg	morte	€ 250.000,00	€ 1.032,90 5% 5gg 15 gg
invalidità permanente	€ 100.000,00		invalidità permanente	€ 250.000,00	
rimborso spese	€ 5.165,00		rimborso spese	€ 5.165,00	
diaria giornaliera da ricovero	€ 75,00		diaria giornaliera da ricovero	€ 100,00	
massimo indennizzo			massimo indennizzo		
BAGAGLIO		capitali garantiti	BAGAGLIO		capitali garantiti
Bagaglio ed effetti personali (risarcimento per furto, incendio, rapina, scippo, 1) per scippo di denaro e valori con il limite di		€ 3.000,00	Bagaglio ed effetti personali (risarcimento per furto, incendio, rapina, scippo, incidente) 1) per scippo di denaro e valori con il limite di		€ 3.000,00
2) per furto di appa. elettriche con il limite di		€ 500,00	2) per furto di appa. elettriche con il limite di		€ 500,00
1.000,00			1.000,00		
RC DEL CAPOFAMIGLIA		capitali garantiti	RC DEL CAPOFAMIGLIA		capitali garantiti
rimborso delle spese che il conducente/ trasportato sul veicolo noleggiato fosse tenuto a rimborsare a terzi per danni arrecati in conseguenza di fatti accidentali		€ 51.645,69	rimborso delle spese che il conducente/ trasportato sul veicolo noleggiato fosse tenuto a rimborsare a terzi per danni arrecati in conseguenza di fatti accidentali		€ 51.645,69
ASSISTENZA SANITARIA		capitali garantiti	ASSISTENZA SANITARIA		capitali garantiti
In caso di incidente automobilistico:			In caso di incidente automobilistico:		
- Informazioni telefoniche medico-sanitarie		€ 10.330,00	- Informazioni telefoniche medico-sanitarie		€ 10.330,00
- Rientro sanitario			- Rientro sanitario		
- Viaggio di un familiare			- Viaggio di un familiare		
- Rientro sanitario con un familiare			- Rientro sanitario con un familiare		
- Consulenza medica			- Consulenza medica		
- Per sinistri avvenuti all'estero:			- Per sinistri avvenuti all'estero:		
1) Invio medicinali urgenti			1) Invio medicinali urgenti		
2) trasmissione messaggi urgenti			2) trasmissione messaggi urgenti		
3) interprete a disposizione			3) interprete a disposizione		

Note:
 (1) SKO Opzione per auto e furgoni che consente di eliminare/ridurre la Responsabilità del Cliente per i danni al veicolo
 (2) STP Opzione per auto e furgoni che consente di eliminare/ridurre la responsabilità del Cliente, per furto o incendio del veicolo
 (3) STK Opzione dedicata solo alle auto che permette di eliminare/ridurre la responsabilità a carico del Cliente, per danni, furto e/o incendio del veicolo noleggiato (SKO + STP)
 (4) SSP Opzione dedicata ai soli Furgoni che cumula le opzioni SKO e STP con la copertura PTI. Permette di eliminare/ridurre la responsabilità a carico del Cliente per danni, furto e/o incendio del veicolo noleggiato, garantendo altresì i rischi derivanti da infortuni subiti dal conducente in occasione della guida del veicolo, la protezione di bagagli ed effetti personali, la responsabilità civile e l'assistenza sanitaria.

SERVIZI, SUPPLEMENTI, PENALI ED ACCESSORI
Importi IVA esclusa soggetti a variazione senza preavviso

YDR	Guida Giovani 19-24 anni	prezzo al giorno max 15gg al mese	€	10,25
OT1	Altre Guide supplemento per un guidatore aggiuntivo autorizzato alla guida	prezzo al giorno max 10 gg al mese	€	5,15
OT2	Altre Guide supplemento per il secondo guidatore aggiuntivo autorizzato alla guida	prezzo al giorno max 10 gg al mese	€	5,15
VAL	Viaggio a Lasciare da/per comune diverso da quello dell'Agenzia di inizio nolo. Non consentito da/per la Sardegna		€	46,50
VAS	Viaggio a Lasciare Sicilia da/per la Sicilia		€	62,50
VAP	Penale per riconsegna veicolo in una agenzia diversa da quella autorizzata in fase di prenotazione/apertura Lettera di noleggio (importo da corrispondere in aggiunta al costo del servizio di VAL e VAS)		€	15,00
OAM	Oneri Automobilistici prezzo al giorno max 18 gg al mese		€	1,97
ESO	Supplemento Estensione Oraria	1 ora e 59 minuti	€	15,30
CAF	Costo Amministrativo Fattura (costo per spese postali ed amministrative)	per singola fattura	€	1,64
GMU/GRV	Costo per la gestione delle pratiche amministrative in caso di apertura di un sinistro, notifica multe, pagamento di pedaggi autostradali e/o corrispettivi ed oneri di qualsiasi natura derivanti dal parcheggio di veicoli durante il periodo di noleggio. Non è addebitato in caso di sinistro attivo esclusivamente qualora sia riscontrabile la totale responsabilità della controparte da modulo CAT regolarmente firmato dalla stessa		€	29,55
ROF	Oneri Ferroviari maggiorazione sui noli che iniziano nelle stazioni ferroviarie, applicata su tutte le voci di noleggio ad eccezione degli oneri automobilistici			12%
ROA	Oneri Aeroportuali maggiorazione sui noli che iniziano negli aeroporti italiani, applicata su tutte le voci di noleggio ad eccezione degli oneri automobilistici			16%
RIF	Servizio Rifornimento Carburante		€	15,15
CAR	Carburante mancante	costo per litri mancanti come da prezzi medi rilevati maggiorato del 30% per recupero costi variabili da approvvigionamento		
SE1	Infant Seat	a noleggio	€	35,83
CAT	Catene da neve	al giorno € 3,50 fino al 5 giorno	dal 6 gg in poi forfait € 21,00	
SCI	Portasci	a noleggio	€	30,83
GPS	Navigatore Satellitare Basic	al giorno € 8,53	a settimana € 42,66	€ 6,10 per giorno extra max 21 gg
NVS	Navigatore Satellitare Evolution	al giorno € 8,53	a settimana € 42,66	€ 6,10 per giorno extra max 21 gg
NTV	Navigatore Satellitare Digital TV disponibile solo presso Key Cities	al giorno € 13,66	a settimana € 68,33	€ 9,77 per giorno extra max 21 gg
VIV	KIT Vivavoce disponibile solo presso Key Cities	al giorno € 2,48	max addebitabile 12,40	
DVD	Lettore DVD disponibile solo presso Key Cities	al giorno € 4,26	max addebitabile 85,41	
MRV	Penale per mancata riconsegna del Kit Vivavoce		€	100,00
PNS	Penale per mancata riconsegna del navigatore/DVD		€	250,00
PKT	Penale per mancata riconsegna di componenti del navigatore/DVD		€	100,00
PGI	Penale per rilascio Navigatori Digital TV/KIT Vivavoce/DVD in città non Key City ma appartenente allo stesso comune di inizio nolo		€	20,00
PGP	Penale per rilascio Navigatori Digital TV/KIT Vivavoce/DVD in città non Key City e non appartenenti allo stesso comune di inizio nolo		€	40,00
IFO	Inizio Nolo Fuori Orario		forfettario € 22,00	
FFO	Fine Nolo Fuori Orario		forfettario € 22,00	
CO1*	Consegna Urbana	a noleggio	forfettario € 15,15	
RI1*	Ripresa Urbana	a noleggio	forfettario € 15,15	
CO3/RI3	Consegna e/o Ripresa Urbana fuori orario	a noleggio	forfettario € 26,20	
CO2/RI2	* per le consegne e/o riprese fuori dai limiti del comune sede di agenzia del locatore il costo è di 0,85 euro per KM			
RF2	Supplemento Viaggio a Lasciare Furgoni (disponibile solo nelle agenzie di: Milano Pioletto (SEG), Roma Portonaccio (ZRO), Napoli Calata Capodichino (NAF), Catania Piazza Gioeni (CTV) e Palermo FS Notarbartolo (PA)). Roma-Napoli € 75,73 in aggiunta ai Km compresi nella tariffa saranno inclusi altri 200 Km Catania-Palermo* € 75,73 in aggiunta ai Km compresi nella tariffa saranno inclusi altri 200 Km Roma-Milano € 181,73 in aggiunta ai Km compresi nella tariffa saranno inclusi altri 600 Km Napoli-Milano € 212,02 in aggiunta ai Km compresi nella tariffa saranno inclusi altri 800 Km			

Dato,

(timbro e firma per presa visione)

Gli importi relativi a quanto sopra indicato sono soggetti a variazione senza preavviso. La Scheda aggiornata è disponibile sul sito www.maggiore.it, nell'area riservata Soluzioni Azienda.

Per quanto non specificatamente indicato nella presente Scheda, si rinvia alle Condizioni Generali di Noleggio Maggiore ed al Tariffario Maggiore in vigore alla data del noleggio, nella versione disponibile sul sito www.maggiore.it.

PARCO 2011		Tutte le vetture sono dotate di airbag e ABS di serie									
GRUPPO VETTURA MARCA E MODELLO	SIPP CODE	PORTE	POSTI	RADIO CD	A / C	ALIMENTAZIONE	NAV	DPF/FAP	CAPACITA' SERBATOIO	CAPACITA' BAGAGLIAIO	
B	ECMR										
Fiat Panda 1.2 E5 Dynamic	Man	5	5	SI	SI	Benz.	--	--	35	206 - 775	
Lancia Ypsilon 1.2 Ego	Man	3	5	SI	SI	Benz.	--	--	47	215 - 900	
Nuova Lancia Ypsilon 1.2 Ego	Man	5	5	SI	SI	Benz.	--	--	47	215 - 900	
Nissan Micra 1.2 16V Active	Man	5	5	SI	SI	Benz.	--	--	46	251 - 950	
Nuova Nissan Micra 1.2 12V 5porte Comfort	Man	5	5	SI	SI	Benz.	--	--	46	251 - 950	
Peugeot 107 1.0 5p Plaisir	Man	5	4	SI	SI	Benz.	--	--	35	139 - 751	
C	EDMR										
Citroen C3 1.4 Hdi FAP Seduction	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	--	48	300 - 1300	
Fiat Punto Evo 1.2 5p. Dynamic	Man	5	5	SI	SI	Benz.	--	--	45	275 - 1030	
Fiat Punto Evo 1.2 5p. Start&Stop Dynamic	Man	5	5	SI	SI	Benz.	--	--	45	275 - 1030	
Fiat Punto Evo 1.3 Mjt 75CV 5p. Dynamic	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	--	45	275 - 1030	
Fiat Punto Evo 1.3 Mjt 95CV 5p. Start&Stop Dynamic	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	--	45	275 - 1030	
Fiat Qubo 1.3 MJT Dynamic	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	--	45	329 - 2500	
Renault Clio 1.2 16V 5 porte Dynamique	Man	5	5	SI	SI	Benz.	--	--	55	288 - 1038	
Volkswagen Polo 1.2 70CV 5p. Comfortline	Man	5	5	SI	SI	Benz.	--	--	45	280 - 952	
D	CDMR										
Fiat Bravo 1.6 Multijet Dynamic 120 CV FAP	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	58	400 - 1175	
Fiat Bravo 1.6 Multijet Emotion 120 CV FAP	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	58	400 - 1175	
Citroen C4 1.6 Hdi 110cv FAP Seduction	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	60	408 - 1183	
Alfa Giulietta 1.6 JTDm Distintive	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	60	350 - 1150	
Alfa Giulietta 1.6 JTDm Progression	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	60	350 - 1150	
Renault Mégane 1.5 dCi 110CV Dynamique	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	60	405 - 1129	
Mercedes A160 CDI BlueEfficiency Executive	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	64	435 - 1370	
Peugeot 308 1.6 8V Hdi 112CV FAP 5p Premium	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	60	348 - 1398	
Volkswagen Golf 1.2 TSI 5p Comfortline	Man	5	5	SI	SI	Benz.	--	--	55	350 - 1305	
Volkswagen Golf 1.6 TDI DPF Comfortline 5 porte	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	55	350 - 1305	
Volkswagen Golf 1.4 TSI 122 CV Comfortline 5 porte	Man	5	5	SI	SI	Benz.	--	--	55	350 - 1305	
F	IDMR										
Lancia Delta 1.6 Multijet DPF Oro	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	58	380 - 1150	
Audi A3 SPB 1.6 TDI CR F.AP. Ambition	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	55	370 - 1100	
E	CWMR										
Opel Astra SW Enjoy 1.7 CDTi 110 hp	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	52	500 - 1590	
Opel Astra Sports Tourer Cosmo 1.7 Cdti 125CV	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	56	500 - 1550	
Peugeot 308 1.6 8V Hdi 93CV FAP SW Premium	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	60	567 - 1836	
Volkswagen Golf Variant 1.6 TDI DPF Comfortline	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	55	505 - 1495	
Mégane 1.5 dCi 110CV Sportour Dynamique	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	60	524 - 1600	
K	IWMR										
Citroen C5 2.0 Tourer 160cv FAO Executive	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	71	505 - 1462	
Peugeot 508 SW Access 2.0 16V Hdi 140cv FAP	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	72	560 - 1118	
Fiat Croma 1.9 Multijet Dinamic	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	62	500-1610	
Opel Insignia 2.0 CDTi 160 cv ecoF Sport Tour Cosmo	Man	5	5	SI	SI	DSL	SI	SI	70	540 - 1510	
Renault Laguna 2.0 dci 150CV Sportour NAV	Man	5	5	SI	SI	DSL	SI	SI	66	508 - 1503	
Volkswagen Passat 2.0 TDI DPF Variant Comfortline	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	70	603 - 1731	
Nuova Volkswagen Passat 1.6 TDI DPF BlueMotion Var. Conf.	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	70	603 - 1731	
Volvo V50 Momentum 1.6 D cat	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	55	417 - 1307	
Volvo V50 Momentum 2.0 D cat	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	55	417-1307	
X	IXMR										
Nissan Qashqai 1.5 dCi DPF Acenta	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	65	382 - 1513	
Peugeot 3008 1.6 8v Hdi 112cv FAP Tecno	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	60	432 - 1241	
Volkswagen Touran 1.9 TDI/105CV DPF Trendline	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	60	695-1989	
O	IMMR										
Peugeot 5008 Tecno 1.6 8v Hdi 112cv FAP	Man	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	60	679 - 1900	
Fiat Doblo 2.0 Mjt 16V 135CV Dynamic	Man	5	7	SI	SI	DSL	--	SI	60	790 - 3200	
G	FDAR										
VOLVO S60 D3 Geartronic Momentum	Aut	4	5	SI	SI	DSL	--	SI	67	380	
Audi A4 2.0 TDI Multitronic Advanced	Aut	4	5	SI	SI	DSL	SI	SI	65	480 - 962	
Mercedes C 200 CDI cat BlueEFFICIENCY Elegance	Aut	4	5	SI	SI	DSL	--	SI	59	475	
H	PCAR										
Audi A5 SPB 2.7 V6 TDI FAP Multitronic Ambiente	Aut	5	4	SI	SI	DSL	SI	SI	64	480 - 980	
Mercedes E 220 CDI BlueEFFICIENCY Avantgarde	Aut	4	5	SI	SI	DSL	SI	SI	59	540	
Volvo S80 2.4 D5 (205cv) Momentum Automatic	Aut	4	5	SI	SI	DSL	SI	SI	70	480	
J	FVMR										
FIAT Ulisse 2.0 JTD (120) Dinamic	Man	5	7	SI	SI	DSL	--	SI	80	340-3300	
Renault Espace Celsium 2.0 dci 16V 175cv FAP Euro 5	Man	5	7	SI	SI	DSL	--	SI	83	456 - 3050	
M	PVMR										
Ducato 30 2.3 MJT 16V PC-TN Panorama	Man	4	9	SI	SI	DSL	--	--	90	1800	
Y	FWAR										
Mercedes C 200 CDI S.W. BlueEFFICIENCY Elegance	Aut	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	59	485 - 1500	
Volvo V60 D3 Geartronic Momentum	Aut	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	67	500 - 1500	
Audi A4 Avant 2.0 TDI F.AP. mult. Advanced	Aut	5	5	SI	SI	DSL	--	SI	65	480 - 1400	

Proposta per l'attivazione di uno *Spin-off* del CNR IRPI

Con il presente documento si propone al Comitato d'Istituto l'attivazione di uno *spin-off* del CNR IRPI presso la sede della UOS di Torino. Le motivazioni che portano alla formulazione di tale proposta sono molteplici e prendono in considerazione il particolare momento socio-politico che sta vivendo il nostro Paese ed in particolare il CNR. Da un punto di vista generale, la situazione attuale può essere considerata favorevole alla nascita di una realtà industriale in quanto fortemente incoraggiata dal CNR e dalla società civile. Viene infatti considerato in maniera positiva la creazione di strutture in grado di operare un trasferimento tecnologico all'impresa che porti a nuovi spunti produttivi. Le difficoltà economiche attuali rappresentano inoltre una forte criticità per gli Enti di Ricerca che devono pensare ad un loro rafforzamento che passa anche attraverso la creazione di realtà industriali esterne ma sinergiche in grado di attrarre risorse con maggior efficienza. Per quanto riguarda, invece, le motivazioni interne, si sottolinea come la creazione di *spin-off* possa essere considerata una risposta efficiente ad una più corretta gestione del personale a tempo determinato, che in questo modo non rischierebbe di venire disperso alla fine del proprio percorso formativo, ma potrebbe esser inserito in una realtà industriale ancorata all'IRPI con un rapporto di mutuo vantaggio.

MISSION

Lo *spin-off* del CNR IRPI si pone come obiettivo quello di trasferire in una realtà di tipo aziendale il *know-how* accumulato negli anni nel campo del monitoraggio di dissesti di natura geo-idrologico. In particolare, queste attività consistono nello sviluppo di metodologie innovative per l'impiego di strumentazioni già esistenti in modo da aumentarne le capacità di osservazione e analisi, nonché nell'ideazione e progettazione di nuovi strumenti e tecniche di monitoraggio dei fenomeni di dissesto. In tale ambito, le attività svolte hanno portato ad una diversificazione delle capacità nelle seguenti macrocategorie:

Principali

- **Survey:** riguarda l'impiego di diverse tecnologie di rilevamento per descrivere in maniera più accurata possibile un'area di studio. Un esempio di tale attività è la generazione di modelli digitali del terreno (DTM) ad alta risoluzione.
- **Monitoring:** si tratta di una branca di attività finalizzata alla progettazione realizzazione e gestione di reti di monitoraggio strumentale di fenomeno di dissesto geo-idrologici. L'alto livello tecnologico raggiunto dal CNR IRPI consente la messa in opera di sistemi automatizzati a controllo remoto, anche in condizioni di emergenza.

Di supporto e completamento

- **Mapping:** attività che consiste nello studio ed interpretazione del fenomeno di dissesto attraverso l'analisi dei dati di monitoraggio acquisiti. La finalità è di integrare le attività di tipo tecnologico ad una fase d'interpretazione basata su un approccio integrato di tipo geomorfologico;
- **Modelling:** ovvero tutte le attività di elaborazione e sviluppo di modelli concettuali e/o matematici del fenomeno geo-idrologico in esame, al fine di ottenere una più accurata interpretazione e di definirne degli scenari evolutivi.

Le numerose esperienze condotte dal Gruppo di Geo-Monitoraggio del CNR IRPI sia con Enti preposti alla gestione del territorio che con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale hanno permesso di definire una struttura in grado di rispondere in tempi molto celeri anche alle richieste

di tipo emergenziale. Tali attività hanno consentito di acquisire un bagaglio di conoscenze specialistiche. Inoltre, sono state sviluppate nel tempo una serie di procedure, protocolli di gestione e strumenti dedicati, in grado di ottemperare alle specificità di diversi scenari operativi.

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Come per ogni *spin-off*, la leva che crea le condizioni per la nascita di una potenziale realtà industriale è legata alla disponibilità di uno specifico *know-how* che può essere utilizzato a fini di innescare processi produttivi che possono trovare un forte riscontro nelle condizioni di mercato. Nel caso specifico, il bagaglio disponibile e potenzialmente utilizzabile si riferisce agli studi condotti nell'ambito della Commessa "*Sviluppo e applicazione di tecnologie innovative di caratterizzazione e monitoraggio per la previsione, mitigazione e gestione dei fenomeni di instabilità geo-idrologica o relativi a grandi opere e reti infrastrutturali*" che hanno consentito la messa a punto di nuove strumentazioni brevettate come il Sistema Inclinometrico Automatizzato (SIA) e l'Image Detection Monitoring System (IDMS), e di un software di gestione e analisi tridimensionale dei dati di spostamento (3DA, in fase di registrazione presso SIAE). Ad essi vanno aggiunte anche le capacità del personale di operare con il basket strumentale in forze presso il CNR IRPI, che potrebbe supportare le attività dello *spin-off*. In tale ambito, la disponibilità di un LiDAR aereo, unito al *know-how* specifico maturato principalmente presso l'U.O.S. di Torino, rappresentano un valore aggiunto importante per la ricaduta in termini economici e di ricerca per l'intero CNR IRPI.

PUNTI DI FORZA

Il proponendo *spin-off* rappresenterebbe una novità nel panorama italiano sia per quantità e varietà di strumentazione disponibile, sia per le capacità specifiche del personale coinvolto perché offrirebbe parallelamente alle attività principali di *Survey* e di *Monitoring* anche quelle di *Mapping* e *Modelling*. La forte sinergia dello *spin-off* con il CNR IRPI potrebbe inoltre consentire un continuo trasferimento tecnologico dalla realtà di ricerca verso quella produttiva. Lo *spin-off* così organizzato potrebbe fungere da volano per attività di altri gruppi di ricerca del CNR IRPI, con un'azione sinergica bidirezionale. Infatti, lo *spin-off* potrà essere considerato come uno strumento esecutivo per le attività così dette "principali" nell'ambito di progetti di ricerca IRPI; allo stesso tempo, lo *spin-off* potrà coinvolgere gruppi di ricerca dell'IRPI, con le loro specifiche competenze scientifiche. In quest'ottica, l'alta specializzazione del personale dell'IRPI di Torino nelle attività di *Survey* e *Monitoring*, può essere considerata la chiave di volta dell'intera architettura, che consentirebbe di creare un'azienda in grado di svolgere attività tecnico scientifiche di alto profilo e di rispondere alle esigenze di mercato.

PARTNERSHIP COMMERCIALI

Un'altra peculiarità dello *spin-off* dovrà essere quella di attivare delle partnership con realtà industriali esistenti di alto profilo. Inizialmente le partnership dovranno essere limitate e riguardare ambiti operativi strategicamente complementari. In particolare, tra le realtà italiane che hanno dimostrato interesse per questa iniziativa sono:

Leica Geosystems S.p.A.: si tratta di una realtà internazionale leader in Italia nel campo della fornitura di sistemi di monitoraggio.

Alifoto s.r.l.: società storica che possiede un aeromobile, attrezzatura per il rilevamento di immagini fotografiche stereoscopiche e un archivio di rilevamenti aerofotogrammetrici di tutto il centro-nord Italia. Potrebbe rappresentare un partner importante per l'utilizzo del LiDAR aereo.

Autovalutazione attività 2011

Elementi di autovalutazione

La missione dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) è quella di progettare ed eseguire ricerca scientifica e sviluppo tecnologico nel settore dei rischi naturali, con particolare attenzione ai rischi geo-idrologici. L'attività è condotta a tutte le scale temporali e geografiche, e in differenti ambiti fisiografici e climatici.

L'obiettivo è la produzione di nuova conoscenza sui fenomeni naturali potenzialmente pericolosi e le loro interazioni con l'ambiente naturale e antropico, e lo sviluppo di prodotti e tecnologie innovative utili alla definizione e alla mitigazione del rischio, alla corretta pianificazione territoriale, e per una gestione dell'ambiente efficace e sostenibile.

L'autovalutazione determina se la missione dell'Istituto sia stata compiuta, e in quale misura gli obiettivi siano stati raggiunti, tenendo conto delle condizioni in cui ha operato l'Istituto, incluse le risorse umane, strumentali ed economiche disponibili. In continuità con quanto fatto negli ultimi due anni, l'autovalutazione per il 2011 è effettuata sulla base: (i) del rapporto entrate/spese, (ii) della capacità di produrre ricerca, misurata dalla qualità e dalla quantità delle pubblicazioni, (iii) della capacità di fornire consulenza tecnico-scientifica a utenti di riferimento, e (iv) delle azioni apportate in risposta a criticità individuate.

Nel corso del 2011 il finanziamento ordinario all'Istituto è stato di 196 K-euro, inferiore del 17% al finanziamento del 2010 (235 K-euro). Al finanziamento ordinario si sono aggiunti: (i) 5.365 K-euro per gli stipendi del personale a tempo indeterminato (5.895 K-euro nel 2010), (ii) 648 K-euro per gli affitti delle sedi di Perugia, Bari e Cosenza (609 K-euro nel 2010), e (iii) 348 K-euro per le cinque Aree della Ricerca (AdR) di Bari, Cosenza, Firenze, Padova e Torino nelle quali l'Istituto ha sede (459 K-euro nel 2010). A fronte di un costo complessivo per l'Ente di 6.556 K-euro, i ricercatori dell'Istituto hanno raccolto nel 2011 2.708 K-euro, corrispondenti al 41,3% del costo totale. Nel 2010, i fondi esterni raccolti ammontarono a 3.795 K-euro (52,7% del costo totale) mentre le entrate esterne previste per il 2012 sono pari a 1.742 K-euro. I principali committenti delle attività di ricerca e sviluppo condotte dall'Istituto sono stati la Commissione Europea, il Dipartimento della Protezione Civile, le Regioni e altre amministrazioni locali.

L'Istituto ha acquisito un Lidar aviotrasportato per il rilevamento topografico e fotografico di dettaglio della superficie terrestre. Si tratta di uno strumento unico nel panorama degli Enti di ricerca in Italia, che potrà far aumentare la competitività dell'Istituto, e più in generale del CNR. Lo strumento è stato testato in modo operativo in Liguria, a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito l'area delle Cinque Terre.

La capacità dei ricercatori dell'Istituto di svolgere ricerca e innovazione tecnologica è misurata dalla loro partecipazione a progetti nazionali e internazionali, e dall'abbondanza e qualità delle pubblicazioni. Nel 2011, l'Istituto ha contribuito a diversi progetti di ricerca europei (BIOSOS, CHANGES, DESIRE, DORIS, FIRESENSE, GLARISKALP, HYDRATE, MONIOR 2, MOUNTAIN RISK, PERMANET) e nazionali (VIGOR del Ministero dello Sviluppo Economico). Il

progetto europeo DORIS ha visto ricercatori dell'Istituto nel ruolo di Project Manager e di coordinatore di workpackage. Ricercatori dell'Istituto hanno ottenuto il coordinamento del progetto europeo ABOT che inizierà nel 2012. Ricercatori e tecnici dell'IRPI sono stati impegnati nell'ambito del progetto VIGOR, per la valutazione del potenziale geotermico nelle regioni meridionali, ed hanno partecipato al progetto GIIDA del DTA, per lo sviluppo di sistemi per la gestione integrata e inter-operativa di dati ambientali. Nel corso del 2011, sono proseguite le collaborazioni internazionali, anche attraverso progetti bilaterali e nuovi accordi di collaborazione con la Chengdu University, Cina.

La pubblicistica è stata buona, e si è mantenuta su livelli di valore internazionale. Il personale dell'Istituto ha contribuito alla pubblicazione di 50 articoli in riviste ISI, 13 articoli in riviste non ISI, 63 articoli e 81 abstract presentati a convegni nazionali e internazionali, 31 articoli in libri, 6 partecipazioni a attività editoriali, e a oltre 40 rapporti tecnici e di progetto. E' anche iniziata la fase preliminare – interna al CNR – per la sottomissione di un brevetto.

Riguardo la capacità di fornire consulenza tecnico-scientifica ad utenti di riferimento, l'anno è stato caratterizzato dalla partecipazione dell'IRPI, come Centro di Competenza del Dipartimento della Protezione Civile (DPC), a numerose attività, anche operative, e in particolare: (i) alla mappatura sistematica di dissesti nella Provincia di Messina; (ii) al monitoraggio e alla modellistica di grandi frane; (iii) allo sviluppo pre-operativo del Sistema d'Allertamento Nazionale per il possibile innesco di Frane indotte da piogge (SANF); (iv) e al supporto tecnico-scientifico a Marina di Lesina e in Liguria. Nel complesso, le attività hanno permesso di raccogliere dati e informazioni d'interesse scientifico, e di validare metodi, strumenti e tecnologie per la misura delle deformazioni, per la stima della pericolosità, e per la valutazione del rischio sviluppate dall'Istituto. Le diverse attività operative hanno permesso di stringere rapporti di collaborazione più efficaci con il DPC, e con le strutture di protezione civile regionali.

In risposta a criticità riscontrate nel 2009 e nel 2010, sono state intraprese – o sono proseguite – azioni organizzative, gestionali e scientifiche. Dal punto di vista organizzativo, è proseguita l'armonizzazione dei servizi e delle attività amministrative, anche attraverso l'implementazione di nuove funzionalità nel sito web dedicato alla gestione amministrativa cooperativa dell'Istituto, implementato nel 2010. Il processo di armonizzazione è ancora corso ma ha già dato risultati positivi. Le azioni gestionali hanno riguardato prevalentemente il completamento della ristrutturazione del sistema di Commesse e Moduli per l'organizzazione e la rendicontazione delle attività di ricerca e sviluppo, iniziate nel 2009. La “offerta di ricerca” dell'Istituto si articola oggi in cinque Commesse e 19 Moduli. La riorganizzazione ha portato all'individuazione di quattro nuovi responsabili di Commessa e diversi responsabili di modulo, contribuendo a ridistribuire le responsabilità e i carichi di lavoro nell'Istituto.

Dal punto di vista scientifico, una delle maggiori criticità evidenziate in passato ha riguardato la mancanza di “progetti comuni” che coinvolgessero il personale delle diverse sedi. Nel 2011 si è operato per facilitare l'interazione fra i gruppi di ricerca attivi nell'Istituto. Le azioni hanno portato (i) alla formulazione di nuove proposte progettuali che coinvolgono diverse unità organizzative dell'Istituto, (ii) alla

partecipazione cooperativa al progetto VIGOR, (iii) alla partecipazione cooperativa al progetto Soglie, finanziato dal DPC, per la definizione di soglie di pioggia per il possibile innesco di frane in Italia, e (iv) alla partecipazione sinergica di ricercatori di più sedi alle attività svolte dall'Istituto come Centro di Competenza del DPC.

Le principali criticità irrisolte riguardano la dotazione economica e strumentale, e l'organico dell'Istituto. Nel 2011 i fondi ordinari (195 K-euro) sono stati largamente insufficienti per la manutenzione e l'aggiornamento delle infrastrutture e dei laboratori. Nessun contributo per il pagamento di canoni, utenze o servizi è stato trasferito alle AdR. A Padova fondi di progetti di ricerca sono stati utilizzati per il pagamento di spese dell'AdR. La dotazione preliminare per il 2012 non copre neppure i costi dovuti per i buoni pasto. Una nuova diminuzione dei fondi avrà conseguenze fortemente negative per la capacità di produrre ricerca e innovazione. Si identificano tre criticità principali. La prima concerne l'ammodernamento delle infrastrutture (automezzi, reti di monitoraggio, laboratori mobili) e dei laboratori (strumentazioni, risorse di calcolo) che da anni è effettuato esclusivamente con fondi esterni all'Ente, e con una limitata possibilità di acquisto di nuovi strumenti.

L'obsolescenza delle infrastrutture e dei laboratori comporta maggiori difficoltà per la ricerca, con ricadute negative sulla competitività dell'Istituto. La seconda concerne il mantenimento da parte delle Sede centrale di adeguati servizi bibliografici centralizzati. E' indispensabile che siano mantenuti – e possibilmente ampliati – gli abbonamenti alle riviste scientifiche e tecniche; un presupposto indispensabile per l'attività di ricerca. E' anche necessario che siano inclusi fra gli abbonamenti le riviste di tipo "open source". La terza riguarda la fornitura a tutte le sedi dell'Istituto di adeguati sistemi di video conferenza. Al momento, solo le sedi di Bari, Firenze e Torino sono dotate di sistemi adeguati, attraverso le AdR. Le altre sedi, inclusa la sede di Perugia, non hanno strumenti adeguati o funzionanti. Una specifica richiesta avanzata alla Direzione Generale nel corso dell'anno non è stata accolta.

Per quanto riguarda l'organico, le assegnazioni di nuovo personale all'Istituto di otto ricercatori (nel 2009), e di un tecnologo e un tecnico (nel 2010), hanno mitigato solo parzialmente lo stato di sofferenza. Tutti i concorsi per la selezione dei ricercatori sono stati espletati, e si attende l'assunzione delle ultime quattro unità di personale. Si auspica lo svolgimento in tempi brevi delle selezioni e delle assunzioni per i posti da tecnologo e da tecnico. In alcune sedi la sofferenza è considerevole anche per il personale tecnico e amministrativo. Nella sede di Firenze la sofferenza è tale da non garantire più la sopravvivenza dell'UOS.

Proposta di interventi organizzativi

Gli interventi richiesti mirano a risolvere le criticità più rilevanti, e comportano azioni sia a livello centrale (di Ente) che periferico (d'Istituto).

L'Istituto ha sei sedi territorialmente distinte, in altrettante regioni (Umbria, Calabria, Piemonte, Puglia, Toscana, Veneto). La sede principale dell'Istituto, a Perugia, non è all'interno di un'Area della Ricerca (AdR). La gestione di un Istituto "plurisede" distribuito sull'intero territorio nazionale ha difficoltà e costi, anche di semplice comunicazione, superiori ai costi affrontati da Istituti "monosede". Di ciò si deve tener conto nell'assegnazione delle risorse economiche e strumentali. A tal proposito, sono indispensabili e improrogabili risorse per dotare di adeguati sistemi di videoconferenza le sedi sprovviste del servizio. La gestione delle AdR è differente nelle diverse sedi geografiche in cui si trova a operare l'Istituto. Ciò complica la ripartizione equa delle risorse. Sono necessari interventi regolamentari per armonizzare la gestione delle AdR.

Le strutture edilizie delle sedi dell'Istituto non sono ovunque adeguate. Per la sede di Cosenza, sono in corso iniziative per la costruzione di nuovi edifici nel campus dell'Università della Calabria ad Arcavacata di Rende. A Padova sono in atto iniziative per la realizzazione di un nuovo edificio in sostituzione di quelli esistenti, vetusti, costosi e inadeguati. Per entrambe le sedi, è necessario che la realizzazione dei nuovi edifici avvenga in tempi brevi. Per la sede di Bari, nel corso del 2010 sono stati definite le dimensioni e la posizione dell'Istituto nell'ambito della nuova AdR in corso di progettazione. La situazione più critica è a Perugia. L'Istituto ha la sua sede principale in un capannone industriale inadatto alla funzione di ospitare un moderno istituto di ricerca. Nel corso del 2011 la proprietà ha provveduto a sostituire il soffitto di parte dell'edificio (realizzato con lastre di cemento-amianto opportunamente trattate) con una nuova copertura. La reale capacità termica della nuova copertura andrà verificata nei prossimi mesi. Il costo per l'affitto della struttura (circa 200 K-euro l'anno) è comunque molto elevato, e con il crescere delle dimensioni dei gruppi di ricerca gli spazi sono divenuti largamente insufficienti. E' improrogabile un intervento dell'Ente per la realizzazione di una struttura di proprietà che garantisca migliori condizioni di lavoro e un consistente risparmio economico già nel medio periodo. La nuova soluzione potrà coinvolgere anche le sedi di altre Unità Organizzative di Supporto presenti a Perugia. A tal proposito va ricordato che il Rettore dell'Università di Perugia ha già comunicato alla Presidenza del CNR l'interesse per la realizzazione di un'AdR CNR a Perugia, da realizzarsi auspicabilmente in stretta collaborazione con l'ateneo Perugino.

Nel triennio 2012-2014, la scarsità delle risorse economiche avrà un impatto grave sulla possibilità di stipulare contratti per (i) gli abbonamenti alle riviste scientifiche, (ii) per l'accesso a banche dati d'interesse scientifico, e (iii) per l'acquisto e la manutenzione di software d'uso comune e scientifico. E' indispensabile un impegno organizzativo ed economico centrale per: (i) mantenere i contratti unici (nazionali, di Ente) con gli editori internazionali, includendo nuovi contratti con editori di tipo "open source", che consentano un'ancora maggiore fruibilità delle riviste scientifiche e delle banche dati d'interesse scientifico; e per (ii) estendere il portfolio delle offerte contrattuali per l'acquisto e la manutenzione di software generico e scientifico. A livello periferico (d'Istituto), si dovranno mettere in atto azioni per aumentare

l'efficienza, l'affidabilità e la condivisione dei sistemi informativi e gestionali, e dell'infrastruttura informatica dell'Istituto. Oltre a ciò, con il coordinamento del DTA, dovranno essere stabilite regole condivise per l'utilizzo del nuovo sistema Lidar avio-trasportato acquisito dall'Istituto. Il costo dello strumento e la sua intrinseca complessità d'uso rendono indispensabile una programmazione delle attività di medio-lungo periodo. Dovranno essere anche risolti problemi legati alla stipula di una indispensabile assicurazione per lo strumento e i suoi accessori.

L'Istituto ha un organico insufficiente a svolgere i compiti cui è chiamato. E' indispensabile che siano portate a termine le procedure per l'assunzione dei ricercatori vincitori di concorso, e le selezioni ancora in corso. E' altresì necessario che siano assegnate all'Istituto nuove risorse di personale in tutti i profili: ricercatori, tecnologi, tecnici e amministrativi. In alcune delle sedi la mancanza di personale è tale da non garantire più la sopravvivenza oltre che l'operatività stessa dell'Istituto. E' altresì importante che l'Ente adotti una nuova e più moderna strategia per la selezione e la valorizzazione del personale. Ciò anche attraverso un nuovo sistema di responsabilità che agisca: (i) sul sistema per la gestione amministrativa (ad esempio riconoscendo le funzioni e il ruolo dei Responsabili delle Unità di Supporto), e (ii) sul sistema per l'organizzazione e la rendicontazione delle attività di ricerca (con l'effettiva responsabilizzazione dei coordinatori di commessa e di modulo). A livello periferico, sono necessarie azioni per: (i) sviluppare le conoscenze e le capacità del personale tecnico e amministrativo, con lo scopo di migliorare l'efficienza dei servizi comuni (amministrazione, infrastruttura informatica, laboratori, ecc.), (ii) aumentare le occasioni e le capacità di collaborazione fra i diversi gruppi di ricerca e fra le differenti sedi dell'Istituto, e (iii) migliorare la distribuire dei carichi di lavoro fra il personale, nei diversi ruoli e profili professionali.

Si sente l'esigenza di una forte semplificazione delle procedure amministrative e gestionali, a tutti i livelli e in tutti i settori dell'amministrazione dell'Ente. A tal proposito, è necessario un cambio di paradigma che sposti i sistemi di valutazione, anche amministrativa, sulla verifica indipendente dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati. E' altresì divenuto indispensabile un maggior supporto su temi giuridici, supporto di cui l'Istituto ha e avrà una sempre maggiore necessità.

ASSEGNAZIONE DOTAZIONE 2011 ISTITUTO 195.691,70
 ASSEGNAZIONE DOTAZIONE 2011 AREE 347.810,40

SEDE	PRIMA ASSEGNAZIONE	AREA	TOTALE	I INTEGRAZIONE ALLE AREE CON VAR. 1105/2011	II INTEGRAZIONE ALLE AREE CON VAR. 2740/2011	II INTEGRAZIONE RIPARTITA ALLE SEDI	TOTALI
DIREZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FI	0,00	13.946,30	13.946,30	3.000,00	3900	1149,25	21.995,55
PG	150.691,70	0,00	150.691,70	0,00	0,00	37.164,19	187.855,89
BA	0,00	34.975,85	34.975,85	7.700,00	21400	1537,31	65.613,16
CS	0,00	79.335,10	79.335,10	13.400,00	8900	1865,67	103.500,77
PD	0,00	49.620,81	49.620,81	6.500,00	17600	1537,31	75.258,12
TO	0,00	56.232,34	56.232,34	7.200,00	24100	1746,27	89.278,61
TOTALI	150.691,70	234.110,40	384.802,10	37.800,00	75.900,00	45.000,00	543.502,10

ASSEGNAZIONE DOTAZIONE 2012 ISTITUTO 105.700,00
 ASSEGNAZIONE DOTAZIONE 2012 AREE 154.300,00

SEDE	PRIMA ASSEGNAZIONE	AREA	TOTALE
DIREZIONE	0,00	0,00	0,00
FI	0,00	8.400,00	8.400,00
PG	85.700,00	0,00	85.700,00
BA	0,00	38.100,00	38.100,00
CS	0,00	38.000,00	38.000,00
PD	20.000,00	31.400,00	51.400,00
TO	0,00	38.400,00	38.400,00
TOTALI	105.700,00	154.300,00	260.000,00

	SPESE 2011	PREVISIONE 2012
MENSA	106.671,13	115.000,00
PULIZIE	16.359,24	15.100,00
TELEFONO	4.550,24	4.600,00
LUCE GAS E AQUA	30.584,18	32.000,00
TASSE	4.156,52	4.200,00
MANUTENZIONE IMPIANTI	3.500,00	3.550,00
SPESE D'UFFICIO	5.378,36	5.000,00
IMPIANTO DI ALLARME	5.263,00	3.630,00
AUTOMEZZI	1.972,92	2.000,00
FOTOCOPIATRICE	2.400,00	2.500,00
POSTALI E SPEDIZIONI	2.384,44	2.400,00
TOTALE SPESE GESTIONE	183.220,03	189.980,00
SPESE DI DIREZIONE	6.680,15	7.000,00
TOTALE SPESE 2011	189.900,18	189.980,00

SEDE	Importo mandato	Totale mandati	Buoni acquistati	Personale al 31/12/2011
QUI GROUP - BARI 286 BUONI	2.093,02			
QUI GROUP - BARI 880 BUONI	6.440,08			
QUI GROUP - BARI 880 BUONI	6.440,08	€ 14.973,18	2046	14
QUI GROUP - COSENZA 1100 BUONI	8.050,10			
QUI GROUP - COSENZA 1100 BUONI	8.050,10			
QUI GROUP - COSENZA 1100 BUONI	8.050,10			
QUI GROUP - COSENZA 770 BUONI	5.635,07			
QUI GROUP - COSENZA 440 BUONI	3.220,04	€ 33.005,41	4510	23
QUI GROUP - FIRENZE 100 BUONI	731,83			
QUI GROUP - FIRENZE 200 BUONI	1.463,65			
QUI GROUP - FIRENZE 400 BUONI	2.927,31	€ 5.122,79	700	5
QUI GROUP - PERUGIA 1100 BUONI	8.050,10			
QUI GROUP - PERUGIA 1100 BUONI	8.050,10			
QUI GROUP - PERUGIA 660 BUONI	4.830,06			
QUI GROUP - PERUGIA 660 BUONI	4.830,06	€ 25.760,32	3520	24
QUI GROUP - TORINO 1000 BUONI	7.318,27			
QUI GROUP - TORINO 1000 BUONI	7.318,27			
QUI GROUP - TORINO 1000 BUONI	7.318,27			
QUI GROUP - TORINO 800 BUONI	5.854,62	€ 27.809,43	3800	26
	106.671,13	€ 106.671,13	14576	92
SPESA TOTALE 2011	€ 106.671,13			
BUONI ACQUISTATI	14.576			



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELLA TERRA E
GEOAMBIENTALI
CAMPUS UNIVERSITARIO
VIA E. ORABONA, 4
70125 BARI
ITALY

Al Direttore dell'Istituto di Ricerca per la
Protezione Idrogeologica del CNR
SEDE

Il sottoscritto Vincenzo Del Gaudio, ricercatore confermato del settore GEO/10 (Fisica della Terra Solida), in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, con riferimento al disciplinare dell'istituto dell'associatura emanato dal Presidente del C.N.R. con provvedimento n. 6 del 02.02.2007

chiede

di essere associato, nell'ambito della Convenzione Quadro tra CNR e Università di Bari del 10 maggio 2010, alle attività di ricerca che saranno condotte dall'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del CNR, sezione di Bari, nel triennio 2011-2014, in relazione alla partecipazione a progetti di ricerca riguardanti le tematiche della sismo-induzione di fenomeni franosi e della influenza che su di essi derivano dalla risposta dinamica di pendii marginalmente stabili.

La suddetta richiesta è motivata dai prossimi sviluppi di una intensa collaborazione in corso con ricercatori del CNR-IRPI di Bari sin dal 1994 (in precedenza con la denominazione CERIST) sulle tematiche delle relazioni tra fenomeni franosi e fenomeni sismici, anche attraverso la compartecipazione a progetti di ricerca nazionali ed europei (vedi curriculum).

Tale collaborazione ha prodotto, a partire dal 2002, la realizzazione di un esperimento, tuttora in corso, di monitoraggio accelerometrico a lungo termine di pendii suscettibili di franamento in un'area campione situata in Abruzzo. I dati sismici acquisiti sono stati oggetto di comparazione con quelli derivati da registrazioni di rumore microsismico, con la finalità di mettere a punto tecniche a basso costo per determinare proprietà della risposta sismica di sito rilevanti per la valutazione della suscettibilità di pendii all'innescio sismico di frane. Su tali tematiche sono in via di definizione progetti di ricerca che sperimenteranno l'estensione delle esperienze maturate in Italia a contesti geologici diversi, attraverso collaborazioni internazionali per le quali manifestazioni di interesse sono state espresse da ricercatori di Taiwan e della Repubblica Popolare Cinese.

A supporto della domanda allego il mio curriculum scientifico, riservandomi di trasmettere l'autorizzazione all'associatura rilasciata dal Dipartimento di afferenza.

Con osservanza

Bari, 2.07.2011

Dott. Vincenzo Del Gaudio
70125 Bari - ITALY
tel.: +39-080-5442279
fax: +39-080-5442625
e-mail: delga@geo.uniba.it

CURRICULUM - VINCENZO DEL GAUDIO

Nato a Bari il 26.06.1957.

1981 Laurea cum laude in Scienze Geologiche, Università di Bari.

1983-1985 Borsa di studio della Regione Puglia presso l'Istituto di Geodesia e Geofisica, Università di Bari

1985- 1993 Tecnico laureato presso l'Osservatorio di Geofisica e Fisica Cosmica, Università di Bari.

1986 – 2000 Direttore Tecnico dell'Osservatorio di Geofisica e Fisica Cosmica, Università di Bari.

1993 - Ricercatore presso il Dipartimento di Geologia e Geofisica, Università di Bari.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Si è occupato di studi sperimentali sulle seguenti tematiche nel campo della geofisica applicata, della geofisica strutturale, della sismologia:

- a) applicazione della prospezione gravimetrica allo studio di aree soggette a frane e allo studio di strutture carsiche;
- b) sviluppo di metodologie per il calcolo della densità in situ delle rocce da misure gravimetriche;
- c) studio di strutture crostali e litosferiche nell'ambito della placca Adriatica, mediante integrazione di dati geofisici (gravimetrici, tomografia sismica);
- d) studi sulla struttura del sistema litosfera-astenosfera mediante l'analisi delle onde di Rayleigh nell'area del Mediterraneo, dello Scudo Baltico e del Nord America;
- e) studio della sismicità del sistema Appennino meridionale - Avampaese Apulo e implicazioni nella definizione della pericolosità sismica;
- f) studio delle relazioni di innesco sismico di movimenti franosi finalizzati a stime di hazard con il supporto di approcci di monitoraggio integrato (misure accelerometriche, topografiche, GPS), in collaborazione con il CNR – IRPI, sezione di Bari.

Partecipazione a progetti di ricerca

- 1979-1982 – CNR – Progetto Finalizzato "Conservazione del suolo", Sottoprogetto "Fenomeni Franosi";
- 1994-1996 – (*) Progetto di ricerca "Landslide evolution controlled by climatic factors in a seismic area. Prediction methods and warning criteria", C.E., Environment Research Program;
- 1996-1997 - CNR Progetto Coordinato "Trattamento del segnale sismico ed elettromagnetico";
- 1999-2000 – (°) Progetto "Application of ERS data to landslide activity monitoring in Southern Apennines, Italy", in risposta a un Announcement of Opportunity dell'ESA European Space Agency per l'uso dei dati SAR ERS1/ERS2 (Progetto n. AO3-320);
- 2000-2001 – (°) Progetto "Monitoring ground displacements caused by slope movements and earthquake-related deformation with the aid of Envisat data" (in risposta ad un Announcement of Opportunity dell'ESA per l'uso dei dati Envisat - Project n. AO-313).
- 2000-2001 – (°) Progetto "Synthetic Aperture Radar (SAR) sensing of changes in soil moisture and precursory slope movements – Evaluation for predicting regional landslide activity." (in risposta ad un Announcement dell'ASI – Agenzia Spaziale Italiana, 1999 - Tecniche di telerilevamento per il monitoraggio delle frane).
- 2002-2005 (°) Responsabile scientifico dell'Unità di Ricerca UBRIOS nel progetto "Landslide Early Warning Integrated System" (LEWIS), nell'ambito del 5° Programma Quadro della European Commission (Contract n. EVGI-CT-2001-00055).
- 2005-2007 (°) Responsabile scientifico dell'Unità di Ricerca n.5 nel Progetto "Scenari di scuotimento e di danno atteso in aree di interesse prioritario e/o strategico" finanziato dall'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) and dal Dipartimento della Protezione

Civile.

2006-2008 (°) Responsabile scientifico dell'Unità di Ricerca n. 4 nel Progetto "Pericolosità sismica indotta: analisi, modellazione e scenari previsionali di frane innescate da terremoti" nell'ambito dei Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2005) finanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

(*) Progetto condotto in collaborazione con il CNR-CERIST, Bari

(°) Progetti condotti in collaborazione con il CNR-IRPI, Bari

Affiliazioni

- Gruppo Nazionale di Geofisica della Terra Solida (GNGTS)
- Associazione Geofisica Italiana (AGI)
- European Geosciences Union – EGU (ex European Geophysical Society - EGS)
- American Geophysical Union (AGU)
- Seismological Society of America (SSA)

Attività organizzativa ed editoriale

Dal 1998 è convenier e/o co-convenier nell'ambito delle Assemblee Generali dell'EGS-EGU per sessioni dedicate all' influenza della sismicità su movimenti di massa ed al monitoraggio di frane attraverso tecniche geofisiche e di telerilevamento. Nel 2009 ha fatto parte del comitato scientifico della conferenza "The next generation of research on earthquake-induced landslides" tenutasi a Jhongli City (Taiwan).

Ha svolto la funzione di referee per conto delle riviste "Surveys in Geophysics", "Engineering Geology", "Physics and Chemistry of the Earth", "Natural Hazards", "Natural Hazards and Earth System Sciences", "Tectonophysics", "Zeitschrift für Geomorphologie".

Ha svolto la funzione di "guest editor" dei seguenti numeri speciali di riviste internazionali:

- "Geophysical investigation of landslide and unstable slope", Surveys in Geophysics, vol 21 (4), 2000;
- "Assessment and mitigation of collateral seismic hazard", Surveys in Geophysics, vol 23 (6), 2002;
- "Landslides induced by earthquake and volcanic activity", Engineering Geology, vol. 86 (2/3), 2006;
- "Remote sensing and ground-based geophysical techniques for recognition, characterisation and monitoring of unstable slopes", Engineering Geology, vol. 88 (3/4), 2006.

Ha svolto la funzione di referee per la valutazione di un progetto di ricerca della "Swiss National Science Foundation".

Relazioni a convegni

1. A proposal for a geophysical detection method of the groundwater surface variation caused by sea water intrusion: first experimental results. - 8th Sea Water Intrusion Meeting. Bari 25-29 maggio, 1984.
2. Contributo della prospezione gravimetrica allo studio del carsismo pugliese. 3° Convegno Gruppo Nazionale Geofisica della Terra Solida, Roma 14-16 novembre, 1984.
3. Indagini gravimetriche nella zona di Cutrofiano (Lecce). III Convegno Nazionale A.N.I.M. su Attività Estrattiva dei minerali di II Categoria, Bari, 19 gennaio, 1985.
4. Applicazione della gravimetria allo studio di cavità artificiali nell' area di Cutrofiano (Le). Convegno su "Le conoscenze geologiche del territorio salentino: dati e prospettive", Lecce 11-12 dicembre, 1987.
5. Indagine gravimetrica su una struttura sinclinalica del Basso Salento. 6° Conv. Grup. Naz. Geof. della Terra Solida. Roma 14-16 dicembre, 1987.
6. Rilievo gravimetrico preliminare sulla grotta di Montevicoli - Ceglie Messapico (Br). XV Congresso Nazionale di Speleologia. Castellana Grotte (Ba), 10-13 settembre, 1987.
7. Studio di dati gravimetrici relativi alla zona delle Grotte di Castellana (Bari). 8° Convegno G.N.G.T.S. Roma, 7-9 novembre, 1987.

8. Indagini geofisiche nell'area del "Canale di Pirro" (BR). 9° Convegno G.N.G.T.S. Roma, 13-15 nov., 1990.
9. Calcolo automatico delle quote medie per la correzione topografica di dati gravimetrici. 11° Conv. G.N.G.T.S., Roma, 9-11 dicembre, 1992.
10. Osservazioni sulla sismicità nell'area dell'Appennino meridionale. 12° Convegno G.N.G.T.S., Roma, 24-27 novembre, 1993.
11. Influenza delle modalità di elaborazione dei dati gravimetrici sulle determinazioni di densità. 12° Convegno G.N.G.T.S., Roma, 24-27 novembre, 1993.
12. Source parameters and rupture process study from macroseismic and seismosynthetic data. XXIV General Assembly European Seismological Commission, Atene, 19-24 Settembre, 1994.
13. Criteri e dati per la valutazione della pericolosità sismica nel territorio pugliese. Convegno dell'Ordine dei Geologi di Puglia sul tema "Il ruolo della Geologia e del Geologo nella valutazione dei rischi territoriali e ambientali. Bari, 28 gennaio, 1995.
14. Osservazioni geofisiche su di una frana in area sismica. Convegno dell'Accademia Nazionale dei Lincei sul tema "La stabilità del suolo in Italia - Zonazione della sismicità; frane". Roma 30-31 maggio, 1996.
15. Sismicità di bassa energia e caratteristiche strutturali delle Murge Nord-occidentali (Puglia - Italia meridionale). 15° Convegno G.N.G.T.S., Roma 11-13 novembre, 1996.
16. Attività sismica e franosità: il caso della frana di Serra dell'Acquara (Senerchia - AV). 16° Convegno G.N.G.T.S., Roma, 11-13 novembre, 1997.
17. Gravimetric study of the Vadoncello landslide - Italy. E.G.S. XXIV General Assembly, den Haag, 19-23 aprile, 1999.
18. Time probabilistic evaluation of seismic landslide hazard: application to the Daunia region, Italy. E.G.S. XXVI General Assembly, Nice, 25-30 Marzo, 2001.
19. Un approccio per la valutazione della probabilità temporale di frane sismo-indotte a scala regionale. XX Convegno GNGTS, Roma, 6-8 novembre 2001.
20. Evaluation of seismic landslide hazard in Irpinia (Italy) using a time probabilistic approach. E.G.S. XXVII General Assembly, Nice, 21-27 Aprile, 2002.
21. Stima a scala regionale della probabilità temporale di innesco sismico di frane in Irpinia. XX Convegno GNGTS, Roma, 19-21 novembre 2002.
22. Osservazioni geofisiche, geologiche e mineralogiche su una cavità carsica di interesse archeologico (Grotta di Santa Croce, Bisceglie -BA). III Convegno di Speleologia Pugliese, Castellana Grotte, 6-8 dicembre, 2002.
23. Caratteristiche della sismicità murgiana ed implicazioni per le stime di hazard in Puglia centrale. XXII Convegno Nazionale G.N.G.T.S., Roma, 18-20 novembre, 2003.
24. La pericolosità sismica del territorio pugliese. Convegno "Riclassificazione sismica dei territori pugliesi ed aspetti geologici e geotecnici per le costruzioni in zona sismica", Bari, 19 marzo 2004.
25. Risposta di sito in un'area franosa: osservazioni accelerometriche a Caramanico Terme (PE). XXIII Convegno Nazionale G.N.G.T.S., Roma, 14-16 dicembre, 2004.
26. Nuovi dati sulla risposta sismica locale in aree di pendio instabile. XXIV Convegno Nazionale G.N.G.T.S., Roma, 15-17 novembre, 2005.
27. Polarisation and spectral properties of the seismic site response of landslide-prone hillslopes: a case study from Italy. EGU General Assembly 2006, Vienna, 2-7 April 2006.
28. A critical revision of seismic data for the identification of seismogenic structures in northern Apulia (Adriatic plate - southern Italy). ADRIA 2006, International Geological Congress on Adriatic area, Urbino, 18-20 giugno, 2006.
29. Risultati di alcuni test per la valutazione dell'anisotropia nella risposta sismica di sito. XXV Convegno Nazionale G.N.G.T.S., Roma, 28-30 novembre 2006.
30. New observations on directivity phenomena in the dynamic response of slopes to seismic shaking. EGU General Assembly 2007, Vienna, 15-20 April 2007.
31. Response of landslide-prone hillslopes to seismic shaking: evidence of amplification and spectral polarization from an accelerometric monitoring network at Caramanico Terme (Italy). First North American Landslide Conference, Vail, Colorado (U.S.A.), 3-8 June 2007.
32. Directivity of landslide response to seismic shaking: evidence from spectral analysis of microtremors. EGU General Assembly 2008, Vienna, 13-18 April 2008.
33. Amplification and directivity phenomena in the dynamic response of slopes to seismic shaking. Conference "The Next Generation of Research on Earthquake-induced Landslides: An International Conference in Commemoration of 10th Anniversary of the Chi-Chi Earthquake", Jhongli City (Taiwan), 21-26 September, 2009.
34. Can landslide-prone slope response to strong shaking be inferred from weak motion data? First answer from 2009 L'Aquila earthquake. EGU General Assembly 2010, Vienna, 2-7 Maggio, 2010.
35. Dynamic response of slopes to low- and high-energy seismic shaking: insight from the 2009 L'Aquila Mw 6.3 earthquake. 11th I.A.E.G. Congress, Auckland (New Zeland), 5-10 Settembre, 2010.

Pubblicazioni su riviste o volumi

1. CALCAGNILE G., CANZIANI R., DEL GAUDIO V., GUERRICCHIO A., MELIDORO G., PANZA G.F. & RUINA G., 1982: Indagini gravimetriche nell'area franosa di Pisticci (Lucania). *Geol. Appl. e Idrogeol.*, XVII, pp. 127-149.
2. CALCAGNILE G., CANZIANI R., DEL GAUDIO V., RUINA G. & ZICCARELLI L., 1983: Indagini geofisiche in alcune aree interessate dal sisma del 23 novembre 1980. (Risultati preliminari). *Geol. Appl. Idrol.*, vol.18, parte III, pp. 427-430.
3. CALCAGNILE G., CANZIANI R., DEL GAUDIO V., GUERRICCHIO A., MELIDORO G. & RUINA G., 1983: Indagini geologico-geofisiche in alcune aree franose di Avigliano e di Stigliano (Basilicata). *Geol. Appl. e Idrogeol.*, XVIII, parte I, pp. 117-133.
4. CANZIANI R., DAZZARO L., RAGNO G., CALCAGNILE G., RAPISARDI L., DEL GAUDIO V. & RUINA G., 1983: Applicazioni e limiti delle indagini geofisiche in aree in frana. *Studi Geologici e Geofisici sulle regioni pugliese e lucana*, XIX, Adriatica Editrice, Bari, 24 pp.
5. CANZIANI R., DEL GAUDIO V., MASCIA U. & RUINA G., 1983: A proposal for a geophysical detection method of the groundwater surface variation caused by sea water intrusion: first experimental results. *Geol. Appl. e Idrogeol.*, XVIII, parte II, pp. 81-87.
6. CALCAGNILE G., CANZIANI R., DEL GAUDIO V. & RUINA G., 1984: Metodologia dei rilievi gravimetrici in aree franose. *Boll. Geof. Teor. Appl.*, XXVI, n. 104, pp. 253 - 258.
7. CALCAGNILE G., MASCIA U., DEL GAUDIO V. & PANZA G.F., 1984: Deep structure of southeastern Europe from Rayleigh waves. *Tectonophysics*, 110, pp. 189-200.
8. ARDITO M.C., CALCAGNILE G., CANZIANI R., COLALUCE G., DEL GAUDIO V., RAPISARDI L. & RUINA G., 1985: Esempio di applicazione microgravimetrica nelle indagini sul sottosuolo. *Geol. Appl. e Idrogeol.*, XX, parte I, pp. 177 -184.
9. BONASIA V., DEL GAUDIO V., LODDO M. & PINGUE F., 1988: Rete gravimetrica nell'area irpino-sannita. *Boll. Geod. e Scienze Aff.*, XLVII, 2, pp. 107-118.
10. CANZIANI R., DEL GAUDIO V. & RUINA G., 1989: Study of gravimetric data in the area of the Castellana Grottoes (Bari). *Boll. Geof. Teor. e Appl.*, XXXI, n. 123-124, pp. 259-267.
11. CANZIANI R., DEL GAUDIO V. & RUINA G., 1990: Methodological study of some techniques for the spectral analysis of gravimetric recordings. *Boll. Geof. Teor. e Appl.*, XXXII, n. 126, pp. 113-128.
12. CANZIANI R., DEL GAUDIO V. & RUINA G., 1990: Continuous gravimetric recordings and possible related phenomena. *Geol. Appl. Idrogeol.*, XXV, pp. 81-99.
13. CALCAGNILE G. & DEL GAUDIO V., 1990: Sismicità della regione pugliese. *Progresso*, anno III, n.5, pp. 8-12.
14. CALCAGNILE G., PIERRI P., DEL GAUDIO V. & MUELLER S., 1990: A two dimensional velocity model for the upper mantle beneath Fennolara from seismic surface waves and body waves. In: R. Freeman, P. Giese and S. Mueller (editors) - "The European Geotraverse: integrative studies", European Science Foundation, pp. 49-66.
15. BRUNO G., DEL GAUDIO V. & RUINA G., 1991: Studio tettonico - strutturale e indagini gravimetriche del complesso carsico ipogeo di Castellana Grotte (Puglia). *Itinerari Speleologici*, II, n.5, pp.137-145.
16. DEL GAUDIO V. & RUINA G., 1991: Metodi di indagine geofisica per rilevare cavità sotterranee. *Puglia Grotte*, pp. 7-16.
17. DEL GAUDIO V. & RUINA G., 1992: Misura indiretta di spessori stratigrafici: un esempio applicativo. *Geologia Tecnica e Ambientale*. Anno I, n.2, pp. 67-70
18. DEL GAUDIO V. & SANSONO P., 1993: Saggio di analisi spettrale del paesaggio su di un'area del Gargano centrale. *Bonifica*, VII, 3, pp.57-66.
19. PIERRI P., DEL GAUDIO V. & CALCAGNILE G., 1994: Seismic source and waveform. In: "Earthquake Resistant Construction And Design (ERCAD)", Edited by S.A. Savidis, Balkema, Rotterdam, ISBN 90 5410 393 0, pp. 43-49.
20. DEL GAUDIO V. & RUINA G., 1995: An automatic procedure for the numerical modelling of topography applied to terrain correction in gravimetry. *Boll. Geof. Teor. e Appl.*, vol.XXXVII, n.146, pp.119-129.
21. BRUNO G., DEL GAUDIO V., MASCIA U. & RUINA G., 1995: Numerical analysis of morphology in relation to coastline variations and karstic phenomena in the southeastern Murge (Apulia, Italy). *Geomorphology*, 12, pp. 313-322.
22. CALCAGNILE G., DEL GAUDIO V., PIERRI P., 1997: Lithosphere-asthenosphere system in shield areas of North America and Europe. *Annali di Geofisica*, vol. XL, n.5, 1043-1056.
23. TROPEANO M., PIERI P., MORETTI M., FESTA V., CALCAGNILE G., DEL GAUDIO V. & PIERRI P., 1997: Tettonica quaternaria ed elementi di sismotettonica nell'area delle Murge (Avampaese apulo). *Il Quaternario*, 10 (2), 543-548.
24. DEL GAUDIO V., MAGRI C., RUINA G. & CANZIANI R., 1998: Influence of systematic errors in density determination from gravimetric data. *Boll. Geof. Teor. e Appl.*, 39, n.2., 99-111.
25. CICCACCI S., DEL GAUDIO V., LA VOLPE L. and SANSONO P., 1999: Geomorphological features of Monte Vulture Pleistocene Volcano (Basilicata, Southern Italy). *Z. Geomorph. N.F.*, 114, 29-48.

26. DEL GAUDIO V., TRIZZINO R., CALCAGNILE G., CALVARUSO A. & PIERRI P., 2000: Landsliding in seismic areas: the case of the Acquara-Vadoncello landslide (Southern Italy). *Bull. of Engin. Geol. and Env.*, 59 (1), 23-37.
27. DEL GAUDIO V. & WASOWSKI J., 2000: Seismic rockfall hazard in the Sele river valley, Southern Italy. In: E. Bromhead, N. Dixon, M.L. Ibsen (editors): *Landslides in research, theory and practice*, vol. 1, 427-432, Thomas Telford, London.
28. WASOWSKI, J. & DEL GAUDIO, V., 2000: Evaluating seismically-induced mass movement hazard in Caramanico Terme (Italy). *Engineering Geology*, 58 (3/4), 291-311.
29. WASOWSKI J. & DEL GAUDIO V. (editors), 2000: Special issue of the Symposium on "Geophysical Investigation of landslides and unstable slopes". *Surveys in Geophysics*, 21 (4), 329-448.
30. DEL GAUDIO V., WASOWSKI J., PIERRI P., MASCIA U. & CALCAGNILE G., 2000: Gravimetric study of a retrogressive landslide in southern Italy. *Surveys in Geophysics*, 21 (4), 391-406.
31. DEL GAUDIO V., FESTA V., RIPA R. R., IURILLI V., PIERRI P., CALCAGNILE G., MORETTI M., PIERI P. & TROPEANO M., 2001: Evidence of Apulian crustal structures related to low energy seismicity (Murge - southern Italy), *Annali di Geofisica*, 44 (5/6), 1049-1066.
32. WASOWSKI J., DEL GAUDIO V., PIERRI P. & CAPOLONGO D., 2002: Factors controlling seismic susceptibility of the Sele valley slopes: the case of 1980 Irpinia earthquake re-examined. *Surveys in Geophysics*, 23 (6), 563-593.
33. WASOWSKI J., DEL GAUDIO V., & KEEFER D. K. (editors.), 2002: Special Issue on "Assessment and Mitigation of Collateral Seismic Hazards. *Surveys in Geophysics*, 23 (6), 471-625.
34. DEL GAUDIO V., WASOWSKI J., & PIERRI P., 2003: An approach to time probabilistic evaluation of seismically-induced landslide hazard. *Bull. Seism. Soc. Am.*, 93 (2), 557-569.
35. VENISTI N., CALCAGNILE G., DEL GAUDIO V. & PIERRI P., 2004: Combined analysis of seismic and gravimetric data in the Adriatic plate. *Phys. Earth Plan. Int.*, 142, 89-100.
36. DEL GAUDIO V. & WASOWSKI J., 2004: Time probabilistic evaluation of seismically-induced landslide hazard in Irpinia (Southern Italy). *Soil Dynam. and Earthq. Eng.*, 24, 915-928.
37. DEL GAUDIO V., PIERRI P., CALCAGNILE G. & VENISTI N., 2005: Characteristics of the low energy seismicity of central Apulia (Southern Italy) and hazard implications. *Journal of Seismology*, 9 (1), 39-59.
38. KEEFER D.K., WASOWSKI J. & DEL GAUDIO V. (editors), 2006: Special issue "Landslides induced by earthquake and volcanic activity". *Engineering Geology*, 86 (2/3), 85-210.
39. WASOWSKI J. & DEL GAUDIO V. (editors) (2006): Special issue "Remote sensing and ground-based geophysical techniques for recognition, characterisation and monitoring of unstable slopes". *Engineering Geology* 88 (3/4), 133-286.
40. DEL GAUDIO V., PIERRI P., FREPOLI A., CALCAGNILE G., VENISTI N. & CIMINI G., 2007: A critical revision of the seismicity of Northern Apulia (Adriatic Microplate - Southern Italy) and implications for the identification of seismogenic structures. *Tectonophysics*, 436 (1/4), 9-35, doi:10.1016/j.tecto.2007.02.013.
41. DEL GAUDIO V. & WASOWSKI J., 2007: Directivity of slope dynamic response to seismic shaking. *Geophys. Res. Lett.*, 34, L12301, doi:10.1029/2007GL029842.
42. DEL GAUDIO V., 2007: Elementi per la stima della pericolosità sismica in Puglia. *Geologi e Territorio*, IV (2), 30-36.
43. DEL GAUDIO V., COCCIA S., WASOWSKI J., GALLIPOLI M. R. & MUCCIARELLI M., 2008: Detection of directivity in seismic site response from microtremor spectral analysis. *Nat. Hazards Earth Syst. Sci.*, 8, 751-762.
44. DEL GAUDIO V., PIERRI P. & CALCAGNILE G., 2009: Seismogenic zonation and seismic hazard estimates in a Southern Italy area (Northern Apulia) characterised by moderate seismicity rates. *Nat. Hazards Earth Syst. Sci.*, 9, 161-174.
45. RAJABI A. M., KHOMEHCHIYAN M., MAHDAVIFAR M. R., DEL GAUDIO V., 2010: Attenuation Relation of Arias Intensity for Zagros Mountains Region (Iran). *Soil Dynam. and Earthq. Eng.*, 30 (3), 110-118.
46. COCCIA S., DEL GAUDIO V., VENISTI N., WASOWSKI J., 2010: Application of Refraction Microtremor (ReMi) technique for determination of 1-D shear wave velocity in a landslide area. *J. Appl. Geophys.*, 71, 71-89, doi:10.1016/j.jappgeo.2010.05.001.
47. DEL GAUDIO V., WASOWSKI J., 2010: Advances and problems in understanding the seismic response of potentially unstable slopes. *Engineering Geology*, doi:10.1016/j.enggeo.2010.09.007.
48. RAJABI A. M., MAHDAVIFAR M. R., KHOMEHCHIYAN M. & DEL GAUDIO V., 2011: A new empirical estimator of coseismic landslide displacement for Zagros Mountain region (Iran). *Natural Hazards*, doi 10.1007/s11069-011-9829-1.

Pubblicazioni su Atti di convegni

1. CALCAGNILE G., CANZIANI R., DEL GAUDIO V., GUERRICCHIO A., MELIDORO G., PANZA G.F. & RUINA G., 1982: First application of the gravimetric method to the study of landslide bodies. *Proceedings 4th International Congress I.A.E.G.*, New Delhi, 10-15 Dec. 1982., pp. 129-134.

2. CANZIANI R., DEL GAUDIO V., MASCIA U. & RUINA G., 1984: Contributo della prospezione gravimetrica allo studio del carsismo pugliese. Atti 3° Convegno Gruppo Nazionale Geofisica della Terra Solida, Roma 14-16 nov. 1984, vol I, pp. 549- 564.
3. ARDITO M.C., CALCAGNILE G., CANZIANI R., COLALUCE G., DAZZARO L., DEL GAUDIO V., RAPISARDI L. & RUINA G., 1985: Indagini gravimetriche nella zona di Cutrofiano (Lecce). Atti del III Convegno Nazionale A.N.I.M. su Attività Estrattiva dei minerali di II Categoria, Bari, 19 gen. 1985, pp. 46-49.
4. ARDITO M.C., CALCAGNILE G., CANZIANI R., COLALUCE G., DAZZARO L., DEL GAUDIO V., RAPISARDI L. & RUINA G., 1987: Applicazione della gravimetria allo studio di cavità artificiali nell' area di Cutrofiano (Le). Atti del Convegno su "Le conoscenze geologiche del territorio salentino: dati e prospettive", Lecce 11-12 dicembre 1987, pp 335-345.
5. ARDITO M. C., CALCAGNILE G., CANZIANI R., COLALUCE G., DAZZARO L., DEL GAUDIO V., RAPISARDI L. & RUINA G., 1987: Indagine gravimetrica su una struttura sinclinalica del Basso Salento. VI Conv. Naz. Grup. Naz. Geof. della Terra Solida. Roma 14-16 dicembre, 1987, pp. 753-766.
6. DEL GAUDIO V., FUIANO R. & RUINA G., 1989: Rilievo gravimetrico preliminare sulla grotta di Montevicoli - Ceglie Messapico (Br). Atti XV Congresso Nazionale di Speleologia. Castellana Grotte (Ba), 10-13 settembre, 1987, pp. 461-474.
7. CANZIANI R., DEL GAUDIO V. & RUINA G., 1989: Studio di dati gravimetrici relativi alla zona delle Grotte di Castellana (Bari). Atti 8° Convegno G.N.G.T.S. Roma, 7-9 novembre 1989, pp. 863-866.
8. CALCAGNILE G., PIERRI P. & DEL GAUDIO V., 1989: Modello bidimensionale del sistema litosfera - astenosfera lungo il settore nord della geotraversa europea. Atti 8° Convegno G.N.G.T.S., Roma, 7-9 novembre 1989, pp. 641-650.
9. CALCAGNILE G., PIERRI P., DEL GAUDIO V. & MUELLER S., 1990: The upper mantle beneath Fennolara and surrounding area from seismic surface and body waves. Proceedings E.S.C.XXII Gen. Ass. Barcellona, 17-22 Sept. 1990, pp. 909-914.
10. CANZIANI R., DEL GAUDIO V. & RUINA G., 1990: Indagini geofisiche nell'area del "Canale di Pirro" (BR). Atti del 9° Convegno G.N.G.T.S. Roma, 13-15 nov., 1990, pp. 563-572.
11. BRUNO G., CALCAGNILE G., CANZIANI R., DEL GAUDIO V., RUINA G. & ZEZZA F., 1992: Ricerche geologico-strutturali e geofisiche nella zona delle Grotte di Castellana (Puglia). 2° Conv. Speleologia Pugliese, Castellana Grotte (Bari), pp. 19-40
12. DEL GAUDIO V., 1992: Calcolo automatico delle quote medie per la correzione topografica di dati gravimetrici. Atti 11° Conv. G.N.G.T.S., Roma, pp. 747-750.
13. PIERRI P., DEL GAUDIO V. & CALCAGNILE G., 1993: Osservazioni sulla sismicità nell'area dell'Appennino meridionale. Atti 12° Convegno G.N.G.T.S., Roma, 24-27 novembre 1993, pp. 195-200.
14. PIERRI P., DEL GAUDIO V. & CALCAGNILE G., 1993: Meccanismo focale e sismosintesi. Atti 12° Convegno G.N.G.T.S., Roma, 24-27 novembre 1993, pp.227-238.
15. PIERRI P., DEL GAUDIO V. & CALCAGNILE G., 1993: Influenza dei parametri di sorgente e del processo di rottura sulla forma delle isosiste. Atti 12° Convegno G.N.G.T.S., Roma, 24-27 novembre 1993, pp.287-298.
16. DEL GAUDIO V., MAGRI' C., RUINA G. & CANZIANI R., 1993: Influenza delle modalità di elaborazione dei dati gravimetrici sulle determinazioni di densità. Atti 12° Convegno G.N.G.T.S., Roma, 24-27 novembre 1993, pp.1107 -1108.
17. VERRONE G., SORGENTE M., DEL GAUDIO V., PIERRI P. & VITALE G., 1993: Una rete GPS per lo studio cinematico della placca apula. Atti 12° Convegno G.N.G.T.S., Roma, 24-27 novembre 1993, pp.1143-1146.
18. DEL GAUDIO V., PIERRI P. & CALCAGNILE G. 1994: Modellazione di sorgente sismica dai piani quotati. Atti. 13° Convegno G.N.G.T.S. Roma, 28-30 novembre 1994, pp. 943-948.
19. DEL GAUDIO V., PIERRI P. & CALCAGNILE G., 1994: Source parameters and rupture process study from macroseismic and seismosynthetic data. Proceed. XXIV General Assembly European Seismological Commission. Athens 19-24 September, 1994, pp. 938-947.
20. DEL GAUDIO V., IURILLI V., PIERRI P., RUINA G., CALCAGNILE G., CANZIANI R., MORETTI M., PIERI P., TROPEANO M., 1996: Sismicità di bassa energia e caratteristiche strutturali delle Murge Nord-occidentali (Puglia - Italia meridionale). Atti 15° Convegno G.N.G.T.S., Roma 11-13 novembre, 1996, 325-330.
21. DEL GAUDIO V., CALCAGNILE G., CALVARUSO A., PIERRI P. & TRIZZINO R., 1997: Attività sismica e franosità: il caso della frana di Serra dell'Acquara (Senerchia - AV). 16° Convegno G.N.G.T.S., Roma, 11-13 novembre, 1997.
22. CALCAGNILE G., COTECCHIA V., DEL GAUDIO V., DONNALOIA M., MASCIA U., PIERRI P. & WASOWSKI J., 1997: Osservazioni geofisiche su di una frana in area sismica. In: "La stabilità del suolo in Italia - Zonazione della sismicità; frane", Atti dei Convegni Lincei, 134, 327-332.
23. DEL GAUDIO V., IURILLI V., LILLO A. & PAGLIARULO P., 2002: Osservazioni geofisiche, geologiche e mineralogiche su una cavità carsica di interesse archeologico (Grotta di Santa Croce, Bisceglie -BA). Atti del III Convegno di Speleologia Pugliese, 231-240.
24. WASOWSKI, J. , LOLLINO, P., LIMONI, P.P., DEL GAUDIO, V. & GOSTELOW P. ,2004: Towards an integrated field and EO-based approach for monitoring peri-urban slope instability. Proceedings Ninth Internat.

Symposium on Landslides, Rio de Janeiro, June 28-July 2 2004, ISBN 04 1535 665 2, pp. 809-816.

25. PIERRI P., DEL GAUDIO V., CALCAGNILE G. & VENISTI N., 2004: Revisione della sismicità murgiana. Atti del 22° Convegno Nazionale G.N.G.T.S., Roma, 18-20 novembre, 2003, 6.24, 10 pp.
26. DEL GAUDIO V. & WASOWSKI J., 2004: Risposta di sito in un'area franosa: osservazioni accelerometriche a Caramanico Terme (PE). Atti 23° Convegno Nazionale G.N.G.T.S., Roma, 14-16 dicembre, 2004, 09.09, 18 pp.
27. LAMANNA C., DEL GAUDIO V. & WASOWSKI J., 2005: Low magnitude earthquakes and landslide activity: a case study from Italy. Meeting on "Mass movement hazard in various environments", Krakow, 20-21 October 2005. Polish Geological Institute Special papers, vol. XX.
28. DEL GAUDIO V., WASOWSKI J., VENISTI N. & PIERRI P., 2007: Response of landslide-prone hillslopes to seismic shaking: evidence of amplification and spectral polarization from an accelerometric monitoring network at Caramanico Terme (Italy). Proceedings 1st North American Landslide Conference, Vail, Colorado (U.S.A.), 3-8 June 2007, ISBN 978-0-975-4295-3-2, pp. 856-866.
29. DEL GAUDIO V., 2009: Amplification and directivity phenomena in the dynamic response of slopes to seismic shaking. Proceedings Conference "The Next Generation of Research on Earthquake-induced Landslides: An International Conference in Commemoration of 10th Anniversary of the Chi-Chi Earthquake", Jhongli City (Taiwan), 21-26 September, 2009, 218-227.
30. DEL GAUDIO V., WASOWSKI J., 2010: Slope dynamic response to earthquakes: Insight from the 2009 L'Aquila earthquake. In: Williams A.L., Pinches G.M., Chin C.Y., McMorran T.J., Massey C.I. (eds): Geologically Active, Proceedings 11th I.A.E.G. Congress, Auckland, 5-10 September, 2010, CRC Press/Balkema, ISBN 978-0-415-60034-7, pp. 127-134.



Consiglio di Dipartimento del 15.09.2011

Prosecuzione del 21/9/2011

A.A. 2010-2011

Verbale n. 3 bis

Il giorno 21 settembre 2011, alle ore 11.00, presso l'Aula Magna al Piano Terra del Palazzo delle Scienze della Terra, si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali per proseguire i lavori e discutere i seguenti punti non discussi nella riunione del 15 settembre u.s.:

12. Ratifica dell'impegno a costituirsi in associazione temporanea di scopo (ATS) con l'Università di Siena e la Geoprosys
13. Convenzione Dipartimento - CNR IRPI: progetto VIGOR
14. EERA Joint Program
15. Associatura presso l'Istituto CNR-IGG di Pisa del Prof. D. Liotta e del Prof. V. Del Gaudio (limitatamente all'associatura del prof. Del Gaudio) presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del CNR
16. Tariffario per le analisi conto terzi
17. Richieste di scarichi inventariali
18. Autorizzazione stipula contratto di collaborazione occasionale nell'ambito del Progetto "*Redazione di carte geolitologiche (scala 1:5.000) informatizzate da porre a base della microzonazione sismica di I livello dei centri della Provincia di Foggia*", finanziato dall'Autorità di Bacino della Puglia. Richiesta Prof. G. Baldassarre.
20. Accordo di cooperazione scientifica tra l'IMAA (CNR) di Tito Scalo-PZ e il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali
21. Autorizzazione stipula contratto di collaborazione occasionale nell'ambito del progetto "*Caratterizzazione geochimica ed età U-Pb e Sm-Nd delle metabasiti associate ai metasedimenti della crosta profonda Ercinica affiorante in Calabria*" finanziato dall'Università degli studi di Bari. Richiesta Prof.ssa A. Fornelli.
22. Autorizzazione stipula contratto di collaborazione occasionale nell'ambito del progetto PRIN 2008 "*Sublimati ed incrostazioni fumaroliche (solfosali, alogeno-solfosali, solfati) provenienti da aree vulcaniche attive o quiescenti: aspetti cristallografici ed implicazioni genetiche*". Richiesta Dott.ssa A. Garavelli

Il Consiglio, come da apposito foglio di rilevazione, risulta composto come segue:



Professori di I fascia	Presente	Giustificato	Assente
<i>Prof. Baldassarre Giuseppe</i>	X		
<i>Prof. Calcagnile Gildo</i>			X
<i>Prof. D'Alessandro Assunta</i>			X
<i>Prof. Dellino Pierfrancesco</i>	X		
<i>Prof. Giacobazzo Carmelo</i>			X
<i>Prof. Loiacono Francesco</i>			X
<i>Prof. Pennetta Luigi</i>		X	
<i>Prof. Scandale Eugenio</i>	X		
<i>Prof. Schiavone Domenico</i>	X		
<i>Prof. Scordari Fernando</i>		X	
Professori di II fascia			
<i>Prof. Acquafredda Pasquale</i>	X		
<i>Prof. Caggianelli Alfredo</i>	X		
<i>Prof. Caldara Massimo</i>	X		
<i>Prof. Ciminale Marcello</i>	X		
<i>Prof. Fornelli Annamaria</i>		X	
<i>Prof. Iannone Antonia</i>			X
<i>Prof. La Perna Rafael</i>	X		
<i>Prof. Laviano Rocco</i>		X	
<i>Prof. Liotta Domenico</i>	X		
<i>Prof. Marino Maria</i>	X		
<i>Prof. Mastronuzzi Giuseppe Antonio</i>		X	
<i>Prof. Melone Nicola</i>			X
<i>Prof. Moresi Marco</i>		X	
<i>Prof. Rapisardi Luigi</i>	X		
<i>Prof. Sabato Luisa</i>	X		
<i>Prof. Schingaro Emanuela</i>		X	



Professori di II fascia	Presente	Giustificato	Assente
<i>Prof. Siniscalchi Agata</i>		X	
<i>Prof. Tallarico Andrea</i>			X
Ricercatori			
<i>Dott. Agrosi Giovanna</i>		X	
<i>Dott. Andriani Gioacchino Francesco</i>	X		
<i>Dott. Capolongo Domenico</i>		X	
<i>Dott. De Lorenzo Salvatore</i>	X		
<i>Dott. Del Gaudio Vincenzo</i>	X		
<i>Dott. Eramo Giacomo</i>			X
<i>Dott. Festa Vincenzo</i>	X		
<i>Dott. Fregola Rosa Anna</i>		X	
<i>Dott. Gallicchio Salvatore</i>	X		
<i>Dott. Garavelli Anna</i>	X		
<i>Dott. Giannandrea Paolo</i>			X
<i>Dott. Girone Angela</i>	X		
<i>Dott. Maiorano Patrizia</i>	X		
<i>Dott. Marsico Antonella</i>	X		
<i>Dott. Mesto Ernesto</i>	X		
<i>Dott. Micheletti Francesca</i>		X	
<i>Dott. Monno Alessandro</i>	X		
<i>Dott. Moretti Massimo</i>	X		
<i>Dott. Pagliarulo Pietro</i>			X
<i>Dott. Pierri Pierpaolo</i>	X		
<i>Dott. Pinto Daniela</i>	X		
<i>Dott. Quarto Ruggiero</i>		X	
<i>Dott. Sulpizio Roberto</i>			X
<i>Dott. Tropeano Marcello</i>	X		
<i>Dott. Ventruti Gennaro</i>		X	



Rappr. Pers. Tecnico Amministrativo e dei Dottorandi			
//			
Segretario Amministrativo			
Dott. Laricchia Michele	X		

Presiede la seduta il Direttore, Prof. Giuseppe Baldassarre.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario amministrativo, dott. Michele Laricchia.

Il Direttore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore ricorda che il giorno 15 settembre il Consiglio alle ore 13.30 ha sospeso i lavori aggiornandosi a data da destinarsi. Il Direttore con nota n. 206 del 16/9/2011 ha aggiornato i lavori del Consiglio alla data odierna.

OMISSIS

15) Associatura del Prof. V. Del Gaudio presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del CNR

Richiesta Prof. V. Del Gaudio

Il Direttore informa che, in relazione alla convenzione Quadro stipulata fra l'Università di Bari e il CNR, il Prof. Vincenzo Del Gaudio, in data 01.07.2011, ha chiesto al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali l'autorizzazione per potersi associare all'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del CNR a valere per il triennio 2011-2014. Ciò al fine di poter partecipare a progetti di ricerca riguardanti le tematiche della sismo-induzione di fenomeni franosi e della influenza che su di essi derivano dalla risposta dinamica di pendii marginalmente stabili.

Dopo breve discussione il Consiglio all'unanimità delibera di accogliere la richiesta del Prof. Vincenzo Del Gaudio di associarsi all'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del CNR nel triennio 2011-2014.

OMISSIS

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 12.30

Il Segretario amministrativo
Dott. Michele Laricchia

Il Direttore
Prof. Giuseppe Baldassarre

Programma di ricerca presentato per la collaborazione con l'Istituto
di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del Consiglio Nazionale
delle Ricerche in qualità di studioso associato

Beatrice Goldin
(allievo del XXVII Ciclo della Scuola di Dottorato Territorio,
Ambiente, Risorse e Salute – Università di Padova)

Analisi geomorfometrica di bacini montani:
scale spaziali e temporali

1. Inquadramento scientifico

La geomorfometria è una scienza emergente che si occupa dell'analisi quantitativa della superficie terrestre e che mira a completare le lacune della descrizione qualitativa attraverso un approccio analitico-cartografico. Essa attinge da discipline come matematica e statistica e dalle tecniche di processamento delle immagini per quantificare le forme del territorio a diverse scale spaziali e dei relativi processi di formazione (Rasemann *et al.*, 2004; Pike *et al.*, 2009).

La base informativa fondamentale dell'analisi geomorfometrica è rappresentata dal modello digitale del terreno (*Digital Terrain Model*, DTM) ossia una ricostruzione della superficie del terreno sulla base della distribuzione delle quote (Burrough and McDonnell, 1998).

La necessità di avere a disposizione rappresentazioni digitali della morfologia del terreno sempre più accurate, per rispondere a svariate esigenze di studio del territorio, è diventata sempre più pressante negli ultimi anni. In questo contesto la tecnologia LiDAR (*Light Detection and Ranging*) rappresenta uno strumento in grado di contribuire significativamente ad una migliore rappresentazione della morfologia del terreno, soprattutto in aree con copertura vegetale e morfologie complesse, mediante il rilievo ad alta risoluzione della topografia (Tarolli *et al.*, 2009). I modelli digitali del terreno ad alta risoluzione ricavati attraverso tecniche LiDAR forniscono una base informativa efficace che consente di sviluppare nuove metodologie d'analisi per la caratterizzazione morfologica ed idrologica di bacini montani (Cavalli, 2006; Tarolli e Dalla Fontana, 2009). Nell'ambito dello studio dei fenomeni legati all'instabilità dei versanti ed alla dinamica del sedimento in ambiente montano, la tecnologia LiDAR è stata impiegata per la caratterizzazione di aree di frana (McKean e Roering, 2004; Glenn *et al.*, 2006), per l'analisi di eventi torrentizi come colate detritiche (Sheidl *et al.*, 2008) come base dati per la modellizzazione numerica di frane superficiali (Tarolli e Tarboton, 2006), per lo studio di specifiche morfologie come i depositi alluvionali (Frankel e Dolan, 2007; Cavalli e Marchi 2008), per il riconoscimento della morfologia dei torrenti alpini (Cavalli *et al.*, 2008) e per l'estrazione automatica del reticolo idrografico (Lashermes *et al.*, 2007; Tarolli e Dalla Fontana, 2009; Sofia *et al.*, 2011).

Le entità fondamentali che possono essere derivate con approccio geomorfometrico a partire dai modelli digitali del terreno, sono rappresentate da parametri (e.g. pendenza, *wetness index*) ed oggetti (e.g. spartiacque, conoide alluvionale, reticolo idrografico).

Tali entità costituiscono la base necessaria per l'analisi interpretativa delle aree oggetto d'indagine.

In questo contesto si inserisce il progetto di seguito esposto nel quale viene proposta l'analisi geomorfometrica, spaziale e temporale, della dinamica del sedimento in bacini montani attraverso l'utilizzo di modelli digitali del terreno derivati mediante tecnologia LiDAR.

2. Descrizione del progetto

La dinamica del sedimento in bacini montani comprende diversi processi che vanno dall'erosione e dalle frane superficiali sui versanti, al trasporto lungo la rete idrografica e al deposito di sedimento in aree di conoide e di fondovalle.

La gestione dei bacini montani e la definizione di misure di controllo dei processi richiedono metodi affidabili per lo studio e l'analisi delle dinamiche associate al sedimento. I bacini montani, infatti, sono esposti a frequenti processi di erosione e deposizione, concentrati soprattutto nei

torrenti, dove piene con trasporto solido e colate detritiche possono provocare depositi di ingenti quantità di sedimento.

L'utilizzo in questo campo di tecniche di remote sensing, in particolare della tecnologia LiDAR, e di sue implementazioni in ambiente GIS rappresenta un utile strumento ai fini della determinazione e quantificazione delle caratteristiche topografiche e geomorfometriche legate ai processi descritti. I DTM, derivati da LiDAR, rappresentano un utile strumento per la determinazione dei cambiamenti geomorfologici: zone di deposizione ed erosione, originatesi ad esempio da frane o da erosione dei corsi d'acqua, possono essere facilmente identificate e caratterizzate quantitativamente, sintetizzando la situazione geomorfologica delle aree in esame. Altrettanto efficace risulta la quantificazione nelle suddette aree dei volumi totali di materiale depositato mediante analisi comparativa di DTM derivanti da rilievi effettuati in tempi diversi.

2.1 Scale spaziali e temporali

Il problema della scala spaziale rappresenta un punto fondamentale per l'analisi e interpretazione dei processi sopra descritti e, più in generale, dei processi naturali. Le caratteristiche e i fenomeni geomorfologici dipendono dalla scala spaziale, in quanto le caratteristiche di un punto o di un'area di una superficie variano se misurati su differenti estensioni (scala di versante, di bacino, regionale) e con diverse risoluzioni spaziali (Evans, 2003; Tarolli, 2009). La risoluzione spaziale si rivela un punto cruciale in quanto, a seconda della qualità di dettaglio sul quale vengono basate le analisi, un processo può essere più o meno correttamente rappresentato (Tarolli e Tarboton, 2006; Tarolli e Dalla Fontana, 2008, 2009).

Nell'ambito della tematica proposta l'analisi spaziale sarà effettuata a diverse scale:

- specifica su una singola entità (e.g. depositi di colata, conoidi alluvionali);
- di versante;
- di singolo bacino torrentizio;
- bacino fluviale;
- regionale.

Ad ogni fenomeno e sistema in esame è associata anche una scala temporale. Un processo potrà dunque essere studiato in relazione a un singolo evento o nell'arco temporale di più anni. Mediante metodi di *geomorphic change detection* (GCD) è possibile rappresentare i cambiamenti relativi a fenomeni di erosione e deposito. Tra i metodi di GCD, la costruzione di *Difference of DTMs* (DoDs), mediante differenza di DTM, anche a diversa accuratezza, ottenuti da rilievi successivi nel tempo, consente di identificare e quantificare i pattern spaziali dei cambiamenti geomorfologici (James *et al.*, 2011). Attraverso i DoD è dunque possibile determinare l'evoluzione temporale dei processi geomorfologici d'interesse e stimarne l'intensità. L'applicazione di metodi di DoD consente inoltre di individuare e quantificare la variazione di vari indicatori geomorfometrici (e.g. indicatori di connettività, scabrezza, curvatura) in un certo arco temporale.

3. Obiettivi generali e specifici

Lo studio della dinamica del sedimento prevede l'applicazione e lo sviluppo di tecniche geomorfometriche in bacini montani per i quali sono disponibili sia dati topografici ad elevata risoluzione sia informazioni sui processi oggetto d'indagine.

Nello specifico verranno analizzati i processi erosivi e di deposizione mediante costruzione di DTM differenziali, alla stessa risoluzione spaziale, ottenuti da rilievi successivi nel tempo, che consentono di identificare e quantificare i pattern spaziali dei cambiamenti geomorfologici.

Un aspetto importante che verrà affrontato è rappresentato dallo studio della connettività del sedimento cioè dal grado di collegamento tra le fonti di sedimento e le aree di valle. Il controllo delle condizioni morfologiche sulla connettività agisce sia attraverso l'accoppiamento/disaccoppiamento tra versante e canale sia attraverso rilascio di sedimento lungo la rete idrografica. La caratterizzazione spaziale della connettività in un bacino è dunque fondamentale per l'analisi delle dinamiche dei sedimenti perché consente di stimare il contributo di una parte del bacino come fonte di sedimento e definire i percorsi di trasferimento del sedimento. La variazione temporale della connettività è legata invece all'intensità e alla frequenza delle caratteristiche dei processi di trasferimento di sedimento e all'evoluzione temporale della gestione e uso del territorio.

4. Metodologia

Il lavoro sarà svolto attraverso:

- raccolta di dati topografici mediante rilievi LiDAR per la successiva derivazione di modelli digitali del terreno necessari per l'estrazione di parametri geomorfometrici e per l'analisi multi-spaziale e multi-temporale dei processi;
- determinazione dei parametri per l'analisi topografica eseguita in ambiente GIS. Si prevede l'estrazione di parametri primari derivati direttamente dal modello digitale del terreno (e.g. quota, pendenza, curvatura piana e del profilo) e di parametri secondari, calcolati per combinazione dei primari;
- valutazione della risoluzione spaziale di DTM a maglie differenti per la corretta estrapolazione dei parametri per lo studio del processo a diverse scale spaziali;
- applicazione di indici geomorfometrici noti dalla letteratura e sviluppo di nuovi indici basati su relazioni fisiche o empiriche che descrivono i processi;
- analisi della relazione degli indici e parametri utilizzati e scale spaziali differenti (e.g. valutazione variazione e significato di un indice tra bacini di ordine di grandezza diversi);
- confronto dei risultati delle analisi geomorfometriche con osservazioni di terreno su distribuzione, tipologia ed intensità dei processi erosivi, di trasporto e deposito del sedimento.

5. Bibliografia

- Brierley G., Fryirs K., Jain V., 2006. *Landscape connectivity: the geographic basis of geomorphic applications*. Area, vol. 38.2, pp. 165-174.
- Burrough P. A., McDonnell R.A., 1998. *Principles of Geographical Information Systems*. Oxford University Press, Oxford, 333 p.
- Cavalli M., 2006. *Caratterizzazione idrologica e morfologica dei bacini montani mediante scansione laser da aeromobile*. Tesi di dottorato di ricerca, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro – Forestali, Università degli Studi di Padova, 186 pp.

- Cavalli M., Marchi L., 2008. *Characterisation of the surface morphology of an alpine alluvial fan using airborne LIDAR*. Nat. Hazards Earth Syst. Sci. 8, 323–333.
- Evans I.S. (2003). *Scale specific landforms and aspects of the land surface*. In I.S. Evans, R. Dikau, E. Tokunaga, H. Ohmori e M. Hirano (Eds.), *Concept sand modeling in geomorphology: International Perspectives*, pp. 61–84.
- Frankel K.L., Dolan J.F., 2007. *Characterizing arid region alluvial fan surface roughness with airborne laser swath mapping digital topographic data*. J. Geophys. Res. 112, F02025, doi:10.1029/2006JF000644.
- James L. A., Hodgson M. E., Ghoshal S., Latiolais M. M. (2011). *Geomorphologic Change Detection Using Historic Maps and DEM Differencing : The Temporal Dimension of Geospatial Analysis*, Geomorphology, doi: 10, 1016/j.geomorph.2010.10.039.
- Lashermes B., Foufoula-Georgiou E., Dietrich W.E., 2007. *Channel network extraction from high resolution topography using wavelets*. Geophysical Research Letters 34, L23S04, doi:10.1029/2007GL031140.
- Marchi L., Dalla Fontana G., 2005. *GIS morphometric indicators for the analysis of sediment dynamics in mountain basins*, Environmental Geology, vol. 48, pp. 218-228.
- McKean J., Roering J., 2004. *Objective landslide detection and surface morphology mapping using high-resolution airborne laser altimetry*. Geomorphology 57, 331–351.
- Pike, R.J., Evans, I., Hengl, T., 2009. *Geomorphometry: A Brief Guide*. In: *Geomorphometry - Concepts, Software, Applications*, Hengl, T. and Hannes I. Reuter (eds.), Series Developments in Soil Science, vol. 33, Elsevier, pp. 3-33.
- Rasemann S., Schmidt J., Schrott L., Dikau R., 2004. *Geomorphometry in mountain terrain*. In: Bishop, M.P., Shroder, J.F. (Eds.), *GIS & Mountain Geomorphology*, Springer, Berlin, pp. 101–145.
- Scheidt C., Rickenmann D., Chiari M., 2008. *The use of airborne LiDAR data for the analysis of debris flow events in Switzerland*, Natural Hazards Earth System Science, 8, 1113–1127,
- Sofia G., Tarolli P., Cazorzi F., Dalla Fontana D. (2011). *An objective approach for feature extraction: distribution analysis and statistical descriptors for scale choice and channel network identification*, Hydrology and Earth System Sciences, 15, pp. 1387-1042.
- Tarboton D.G., Ames D.P., 2001. *Advances in the mapping of flow networks from digital elevation data*, in *World Water and Environmental Resources Congress*, May 20-24, pp. 1-10.
- Tarolli P., Dalla Fontana G., 2008. *Analysis of the headwater basins' morphology by high resolution LiDAR-derived DTM*, International Archives of Photogrammetry, Remote Sensing and Spatial Information Sciences, 36, (5/C55), pp. 297-306.
- Tarolli P., Dalla Fontana G., 2009. *Hillslope to valley transition morphology: new opportunities from high resolution DTMs*. Geomorphology, 113, pp. 47-56.
- Tarolli P., Tarboton D.G., 2006. *A new method for determination of most likely landslide initiation points and the evaluation of digital terrain model scale in terrain stability mapping*, Hydrology and Earth System Science, 10, pp. 663-677.
- Wheaton J. M., Brasington J., Darby S. E., Sear D. A., 2010. *Accounting for uncertainty in DEMs from repeat topographic surveys: improved sediment budgets*, Earth surface Processes and landforms, vol. 35, pp. 136-156.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA

IRPI - CNR - IRPI	
Tit. .	Cl: F:
N. 0000286	08/02/2012



Dr. Fausto Guzzetti
Direttore CNR IRPI
Via della Madonna Alta 126
06128 – PERUGIA

Egregio Direttore,

Con la presente desidero proporre di formalizzare la collaborazione con l'Istituto, in qualità di studioso associato, della Dott. Beatrice Goldin, iscritta al primo anno di corso del XXVII ciclo della Scuola di Dottorato Territorio, Ambiente, Risorse e Salute dell'Università degli Studi di Padova.

La Dott. Goldin frequenta il Dottorato grazie ad una borsa di studio finanziata dal CNR IRPI, sviluppando una tematica (Analisi geomorfometrica di bacini montani: scale spaziali e temporali) di interesse per l'Istituto. Il sottoscritto è supervisore del lavoro di dottorato della Dott. Goldin.

La proposta di associare questo dottorando all'Istituto, oltre a rispondere a varie esigenze di ordine pratico, trova motivazione nell'opportunità di integrare in modo ottimale le attività di ricerca svolte presso la UOS di Padova in materia di analisi geomorfometrica dei bacini montani con il programma di ricerca della Dott. Goldin.

La collaborazione, subordinata all'ammissione della Dott. Goldin ai successivi anni di corso, potrebbe estendersi fino alla conclusione del Dottorato, prevista per il 31 dicembre 2014.

Cordiali saluti,

Lorenzo Marchi

Padova, 7.02.2012

Dr. Fausto Guzzetti
Direttore CNR IRPI
Via della Madonna Alta 126
06128 – PERUGIA

Egregio Direttore,

Con la presente la sottoscritta Beatrice Goldin, iscritta al primo anno di corso del XXVII ciclo della Scuola di Dottorato Territorio, Ambiente, Risorse e Salute dell'Università degli Studi di Padova, chiede di poter collaborare con l'Istituto da Lei diretto in qualità di studioso associato.

Invio in allegato il mio curriculum vitae ed il progetto di ricerca che prevedo di svolgere nel quadro della mia collaborazione con il CNR IRPI.

Confidando che la mia richiesta possa essere accolta, resto a disposizione per eventuali chiarimenti ed invio distinti saluti.

Beatrice Goldin



CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome/Cognome	Beatrice Goldin
Indirizzo	Vicolo Val Gardena, 27 - 30174 Mestre (Ve)
Cellulare	348 8255319
Telefono	041 616385
E-mail	beatricegold@hotmail.it
Nazionalità	Italiana
Luogo e data di nascita	Ravenna, 28/03/1982

ESPERIENZA LAVORATIVA

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Date• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di impiego• Principali mansioni e responsabilità | <p>16/08/2011-15/12/2011</p> <p>CNR – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica UOS di Padova, Corso Stati Uniti, 4, 35100 (PD).</p> <p>Borsa di studio (rinnovo)</p> <p>Redazione della relazione tecnica conclusiva dal titolo “Definizione della metodologia finalizzata all’individuazione del reticolo idrografico della Provincia Autonoma di Trento” per il Servizio Bacini Montani.</p> <p>Analisi geomorfometrica dei bacini della Provincia di Trento.</p> |
| <ul style="list-style-type: none">• Date• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di impiego• Principali mansioni e responsabilità | <p>16/08/2010-16/08/2011</p> <p>CNR – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica UOS di Padova, Corso Stati Uniti, 4, 35100 (PD).</p> <p>Borsa di studio</p> <p>Estrazione ed analisi, in ambiente GIS, del reticolo idrografico per il Servizio Bacini Montani (Provincia Autonoma di Trento) a partire da modelli digitali del terreno (DTM), ottenuti mediante rilievo Lidar da aeromobile, per la successiva definizione e localizzazione della pericolosità fluviale e torrentizia.</p> <p>Redazione di relazioni tecniche per il Servizio Bacini Montani (Provincia Autonoma di Trento) a scopo di illustrare le procedure utilizzate e lo stato dei lavori.</p> <p>Rilievi di campo mediante strumentazione GPS.</p> |
| <ul style="list-style-type: none">• Date• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di impiego• Principali mansioni e responsabilità | <p>13/01/2010 - 17/02/2010</p> <p>Dipartimento di Chimica Fisica, Santa Marta - Dorsoduro 2137 - 30121 (VE).</p> <p>Contratto di prestazione occasionale</p> <p>Sviluppo di modelli matematici, in ambiente Matlab, e impiego di modelli statistici per lo studio degli accrescimenti della vongola <i>Tapes philippinarum</i> in laguna di Venezia.</p> |
| <ul style="list-style-type: none">• Date• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di impiego• Principali mansioni e responsabilità | <p>20/05/2008 - 9/12/2008</p> <p>Dipartimento di Scienze Ambientali, Celestia - Castello 2737/b - 30121 (VE).</p> <p>Tirocinio</p> <p>Attività di ricerca bibliografica ed elaborazioni dati per lo sviluppo di modelli di idoneità dell'habitat per la fauna bentonica in ambiente lagunare.</p> |

• Date • Nome e indirizzo del datore di lavoro	15/10/2004 - 30/11/2004 ISMAR, Istituto di Scienze Marine, Riva Sette Martiri, Castello 1364/A - 30122 Venezia.
• Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	Stage Attività di ricerca bibliografica e di laboratorio per la valutazione dell'utilizzo di organismi bentonici come indicatori della qualità dei sedimenti.
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Qualifica conseguita • Data conseguimento • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Titolo della tesi	Laurea magistrale in Scienze Ambientali (classe 82/S), votazione 110/110 e lode 20/10/2009 Università Ca' Foscari di Venezia, Santa Marta - Dorsoduro 2137 - 30121 (VE). Gestione dei banchi di seme di <i>Tapes philippinarum</i> in Laguna di Venezia: applicazione di un modello di vocazionalità.
• Qualifica conseguita • Data conseguimento • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Titolo della tesi	Laurea triennale in Scienze Ambientali (classe L27), votazione 103/110 05/04/2006 Università Ca' Foscari di Venezia, Santa Marta - Dorsoduro 2137 - 30121 (VE). Policheti erranti come bioindicatori di bioaccumulo di inquinanti organici.
• Qualifica conseguita • Data conseguimento • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Maturità scientifica, indirizzo bilinguismo (lingua inglese e francese) 04/07/2001 Liceo Scientifico G. Bruno, via Baglioni 26, Mestre (Ve).
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
Madrelingua	Italiano
Altre lingue	Inglese
• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	Livello buono Livello buono Livello buono
• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	Francese Livello buono Livello elementare Livello elementare

• Capacità e competenze relazionali

Buone capacità di comunicazione acquisite durante:

- attività divulgative, in collaborazione con il **WWF**, riguardo problematiche di carattere ambientale;
- attività di **promozione** e vendita prodotti presso diverse profumerie dislocate tra Mestre e Venezia (Rapporti di collaborazione occasionale autonoma).

• Capacità e competenze informatiche

Web Browser:

Ottima conoscenza di Internet Explorer, Mozilla Firefox e Chrome.

Microsoft Office:

Buona conoscenza di Word, Excel, Power Point, Publisher.

Sistemi Informativi Geografici:

Buona conoscenza dell'ambiente ESRI (pacchetto ArcGIS) e Quantum GIS.

Linguaggi di programmazione:

Buona conoscenza di ambienti per il calcolo numerico e l'analisi statistica quali R e MatLab.

Software per analisi dei dati:

Buona conoscenza del software STATISTICA.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Extended abstract in atti di convegno

Cavalli M., Trevisani S., Fait S., Valentinotti R., **Goldin B.**, Mion E. (2012). Semi-automatic derivation of hydrographic network. Impacts of human activities on hydrographic network, INTERPRAEVENT 2012 .

Abstract in atti di convegno

Mion E., **Goldin B.**, Crema S., Cavalli M. (2011). A semi-automatic derivation of channel network from high-resolution DTMs: the example of an italian alpine region, Geoitalia 2011, *Epitome*, vol. 4, ISSN 1972-1552.

Cavalli M., Trevisani S., **Goldin B.**, Mion E., Lorenzo Marchi (2011). Derivation of channel network of an alpine region from high-resolution DTM: the example of the Autonomous Province of Trento (Italy), *Geophysical Research Abstracts*, Vol. 13, EGU2011-8286, ISSN: 1607-7962.

Presentazione a convegni (poster)

Zucchetto M., Pellizzato M., **Goldin B.**, Torricelli P., Franzoi P. (2009). Habitat distribution model for Manila clam juveniles in the Venice lagoon, ECSA Symposium 45 "Estuarine goods and services".

PATENTE

Patente cat. B

Beatrice Goldin

La sottoscritta Beatrice Goldin autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.



Data 18 NOV. 2010 | Protocollo N° 583574 | Class.: E. 900.20.11.C 40.17.01.04 | Prat. | Fasc. | Allegati N°

Oggetto: Legge Regionale 16 dicembre 1999, n. 55.
Decreto n. 254 del 15/09/2010
Progetto: "Sanità sociale e salubrità dell'ambiente. I anno".
Trasmissione Decreto.
CS2010A51

Preg.mo
Prof. Bruno Marcolongo
C.N.R.- I.R.P.I.- Sezione di Padova
Corso Stati Uniti, 4
35127 Padova (PD)

RACCOMANDATA A.R.

In relazione alla programmazione regionale degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 608 del 09.03.2010, mi è gradito trasmettere, con la presente, il **Decreto** dirigenziale n. 254 del 15/09/2010 con il quale è stato approvato il piano esecutivo del progetto "Sanità sociale e salubrità dell'ambiente. I anno" e **n. 2 copie** dello stesso **Piano**, integrate dal punto 12) Modalità attuative, che prevedono:

- I. L'Ente proponente si impegna a realizzare il progetto, così come approvato con Decreto n. 254 del 15/09/2010 congiuntamente agli altri partner progettuali indicati al punto 8) del piano esecutivo presentato e sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 608/2010.
- II. Il progetto avrà inizio il 01/12/2010 e terminerà il 31/12/2011.
- III. Il termine finale per la presentazione da parte dell'Ente proponente della documentazione di fine progetto è fissato al 28/02/2012.
- IV. Eventuali richieste di variazioni ai contenuti ed alla durata del piano esecutivo presentato e approvato con Decreto n. 254 del 15/09/2010 dovranno essere motivatamente formulate per iscritto dall'Ente proponente e approvate dal Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali.
- V. L'Ente proponente prende atto che la Regione del Veneto si riserva di effettuare eventuali controlli sulla correttezza della documentazione tecnica e amministrativa inerente il progetto, nonché missioni di monitoraggio in loco sulle attività realizzate o in corso di realizzazione.



Il **Decreto** dirigenziale n. 254/10 ha altresì stabilito le seguenti modalità di erogazione del co-finanziamento regionale alla iniziativa:

- il primo 60% quale acconto, pari ad € 12.000,00 subordinatamente alla accettazione del co-finanziamento regionale e delle modalità attuative del progetto da parte dell'Ente partner;
- il restante 40% a saldo, pari ad € 8.000,00 al termine delle attività progettuali, previa presentazione, da parte dell'Ente beneficiario, di una relazione finale sulle attività svolte e di un report finanziario delle spese sostenute, per un importo almeno pari al contributo regionale;

Se la S.V. concorda con i termini e le modalità indicate, la **restituzione dell'allegato documento firmato "per accettazione" relativo al punto 12) Modalità attuative del Piano esecutivo, costituirà titolo per la erogazione dell'acconto del co-finanziamento previsto.**

Si informa, inoltre, che la modulistica inerente la presentazione della relazione finale e rendicontazione delle spese sostenute è scaricabile dal seguente link:
<http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Relazioni+Internazionali/Cooperazione+allo+Sviluppo/Contributi+e+finanziamenti.htm>.

Restando in attesa di cortese riscontro, è gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE REGIONALE
Dott. Diego Vecchiato

SZ/

Allegati:

- Decreto
- Piano esecutivo integrato al punto 12) Modalità attuative

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Ufficio Cooperazione allo sviluppo:

Stefano Zucchetta

tel. 041/2791632 - fax 041-2791624

e-mail: stefano.zucchetta@regione.veneto.it

Bruno MARCOLONGO
Via Umberto Giordano, 17
35031 ABANO TERME
(C.F. MRCBRN46M05G224A)
Primo Ricercatore presso CNR-IRPI, Unità di Padova
Matricola 13732-SIGLA 5345

Al Dott. Fausto Guzzetti
Direttore f.f. dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI)
Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
Via Madonna Alta 126
06128 PERUGIA

e pc

al Dott. Alessandro Pasuto
Responsabile Delegato IRPI-CNR, Unità di Padova
Corso Stati Uniti, 4
35127 PADOVA

Oggetto: domanda di associatura CNR presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI)

Visto il *disciplinare dell'istituto dell'associatura CNR* (Provvedimento del Presidente CNR n. 006 del 02/02/2007, Prot. Cnr N. 0000628), con *particolare riferimento all'art. 2-punto 1 g)* -soggetti in quiescenza che possono essere associati- e *all' art. 3-punto 1-*partecipazione alle attività scientifiche, attività approvate di ricerca spontanea a tema libero,

- il sottoscritto Dott. Bruno MARCOLONGO, che sarà messo in quiescenza a partire dal 1° settembre 2011 per raggiunti limiti di età (65 anni), 1° Ricercatore presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, Unità di Padova, presenta cortese domanda di associatura presso codesto Istituto di Ricerca, fino alla conclusione delle attività progettuali e di ricerca in essere e previste fino al 31/12/2012

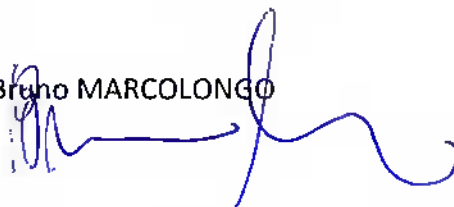
La domanda di associatura è formulata per

- la conclusione finanziaria del Progetto ambientale e socio-economico Mongolia cofinanziato dalla Regione Veneto con Decreto n. 254 del 15/09/2010 (Legge Regionale del 16/12/1999 n.55) per il periodo dal 01/12/2010 al 31/12/2011, per un importo di 20.000,00 Euro
- la finalizzazione dell'ultimo anno del Progetto ambientale e socio-economico Mongolia cofinanziato dalla Regione Veneto presentato per il cofinanziamento per il periodo dal 01/12/2011 al 31/12/2012, per un importo di 10.000,00 Euro

- la realizzazione del decimo anno della Missione Geoarcheologica cofinanziata dal M.A.E. (Ministero degli Affari Esteri) in Mongolia per il periodo dal 01/01/2011 al 31/12/2011, per un importo di 6.000,00 Euro
- la proposta di realizzazione dell'undicesimo anno della Missione Geoarcheologica cofinanziata dal M.A.E. (Ministero degli Affari Esteri) in Mongolia per il periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2012, per un importo di 6.000,00 Euro
- la tutela della tesi di dottorato dell'allieva Dott.ssa Cecilia Dal Zovo presso il Consejo Superior de Investigaciones di Santiago de Compostela sulle emergenze archeologiche della Mongolia nel loro contesto fisico-geologico, che terminerà nel novembre 2012.

In fede

Dott. Bruno MARCOLONGO



PADOVA, 01 settembre 2011

Allegato alla domanda di associatura:

- Curriculum Vitae del sottoscritto Bruno MARCOLONGO

Bruno MARCOLONGO
Via Umberto Giordano, 17
35031 ABANO TERME
(C.F. MRCBRN46M05G224A)
Primo Ricercatore presso CNR-IRPI, Unità di Padova
Matricola 13732-SIGLA 5345

Al Dott. Fausto Guzzetti
Direttore f.f. dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI)
Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
Via Madonna Alta 126
06128 PERUGIA

e pc

al Dott. Alessandro Pasuto
Responsabile Delegato IRPI-CNR, Unità di Padova
Corso Stati Uniti, 4
35127 PADOVA

Oggetto: domanda di associatura CNR presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI)

Visto il *disciplinare dell'istituto dell'associatura CNR* (Provvedimento del Presidente CNR n. 006 del 02/02/2007, Prot. Cnr N. 0000628), con *particolare riferimento all'art. 2-punto 1 g)* -soggetti in quiescenza che possono essere associati- e *all' art. 3-punto 1-* partecipazione alle attività scientifiche, attività approvate di ricerca spontanea a tema libero,

- il sottoscritto Dott. Bruno MARCOLONGO, che sarà messo in quiescenza a partire dal 1° settembre 2011 per raggiunti limiti di età (65 anni), 1° Ricercatore presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, Unità di Padova, presenta cortese domanda di associatura presso codesto Istituto di Ricerca, fino alla conclusione delle attività progettuali e di ricerca in essere e previste fino al 31/12/2012

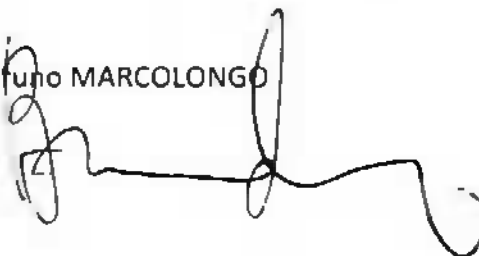
La domanda di associatura è formulata per

- la conclusione finanziaria del Progetto ambientale e socio-economico Mongolia cofinanziato dalla Regione Veneto con Decreto n. 254 del 15/09/2010 (Legge Regionale del 16/12/1999 n.55) per il periodo dal 01/12/2010 al 31/12/2011, per un importo di 20.000,00 Euro
- la finalizzazione dell'ultimo anno del Progetto ambientale e socio-economico Mongolia cofinanziato dalla Regione Veneto presentato per il cofinanziamento per il periodo dal 01/12/2011 al 31/12/2012, per un importo di 10.000,00 Euro

- la realizzazione del decimo anno della Missione Geoarcheologica cofinanziata dal M.A.E. (Ministero degli Affari Esteri) in Mongolia per il periodo dal 01/01/2011 al 31/12/2011, per un importo di 6.000,00 Euro
- la proposta di realizzazione dell'undicesimo anno della Missione Geoarcheologica cofinanziata dal M.A.E. (Ministero degli Affari Esteri) in Mongolia per il periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2012, per un importo di 6.000,00 Euro
- la tutela della tesi di dottorato dell'allieva Dott.ssa Cecilia Dal Zovo presso il Consejo Superior de Investigaciones de Santiago de Compostela sulle emergenze archeologiche della Mongolia nel loro contesto fisico-geologico, che terminerà nel novembre 2012.

In fede

Dott. Bruno MARCOLONGO



PADOVA, 20 maggio 2011

Allegato alla domanda di associatura:

- Curriculum Vitae del sottoscritto Bruno MARCOLONGO

Bruno MARCOLONGO

1° Ricercatore

Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Corso Stati Uniti, 4
35127 Padova

Telefono +39.049.8295805

Fax +39.049.8295827

-E-mail bruno.marcolongo@irpi.cnr.it

-Sito web Missione M.A.E. in Mongolia:

http://www.irpi.cnr.it/Progetto_Mongolia_CNR-MAE-Regione_Veneto/IT/index.html



"kurgan" Xion-gnu, Orog Nuur (Gobi, Mongolia)

Aree di esperienza

- Idrogeologia in aree di pianura, bilancio quantitativo di acquiferi complessi multistrato, vulnerabilità e rischio da inquinamento delle risorse idriche sotterranee.
- Telerilevamento, elaborazione e interpretazione di varie immagini (multispettrali, termiche, radar) riprese da piattaforma terrestre, aerea e spaziale per la gestione delle risorse naturali e culturali del territorio.
- Studi sulla paleoidrografia, la geo-archeologia e i rapporti spazio-temporali tra risorse naturali e modelli insediativi antropici.

Curriculum vitae et studiorum

-Luogo e data di nascita : Padova, 5 agosto 1946

-Titolo di studio: -Laurea in Scienze Geologiche con 110/100 *summa cum laude*, Università degli Studi di Padova, 18/11/1969

-Diploma post-universitario in Idrologia con massimo dei voti e lode, Università Tecnica di Delft (Olanda), 20/09/1971

-Lingue straniere ottimamente conosciute: Inglese, Francese, Spagnolo

Attività di ricerca

-Dal 1996 al 2002, responsabile del PROGETTO COMUNE DI RICERCA CNR/CNRS (Italia-Francia) "*Applicazioni del Telerilevamento alla Geo-Archeologia*", contratto n°. 3204.

-Dal 1986 al 2002 responsabile dell'Unità Operativa 4.04 "*Telerilevamento, risorse idriche e vulnerabilità acquiferi*" del GRUPPO NAZIONALE DIFESA CATASTROFI IDROGEOLOGICHE (G.N.D.C.I.).

-Tra il 1985 e il 1987, responsabile Unità Operativa "*Applicazioni del telerilevamento alla stima delle risorse ambientali*" del PROGETTO STRATEGICO "CLIMA E AMBIENTE DELL'AREA MEDITERRANEA".

-Dal 1976-1980, responsabile Unità Operativa "*Aspetti quali-quantitativi della gestione delle acque : modello geo-idrologico in aree di pianura*" del PROGETTO FINALIZZATO "PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE".

Attività didattica

-Dal 2001 al 2006, professore titolare del corso annuale di "*Telerilevamento*" presso l'Università degli Studi di Padova, Facoltà di Agraria

-Tra il 1976 e il 2000, professore a contratto e docente presso varie Università (Padova, Venezia, Udine, Torino, Napoli) e Istituzioni Europee (Ispra, Ravello) di telerilevamento e risorse ambientali (naturali e culturali)

Esperienze lavorative con Istituzioni nazionali e internazionali

-Dal 2002 ad oggi, direttore della Missione geo-archeologica congiunta CNR-MAS (Mongolian Academy of Sciences) in Mongolia per conto del Ministero degli Affari Esteri.

-Dal 2001 al 2002, esperto della Commissione Europea nel Progetto CE DG1 n°PRY/B7- 3100/IB/96/331 "Centro Multiuso de Monitorio Ambiental e Hidrologico" (C.M.M.A.H.) ad Asunción in Paraguay.

-Dal 1995 al 2000 coordinatore del Progetto Europeo "*Kampilya : joint Europe-India project of geo-archaeological research*", con varie missioni sul terreno (Delhi, Kanpur, valle del Gange), per D.G. 1/Economic Cross-Cultural Project, European Commission, Bruxelles.

-Dal 1978 ad oggi, esperto per conto del Ministero degli Affari Esteri di Italia e Francia in numerose missioni geo-archeologiche nel Vicino e Medio Oriente (Turchia, Iraq, Siria, Yemen, Oman), Africa (Libia, Sudan, Egitto), Centro Asia (Turkmenistan, Mongolia).

Pubblicazioni

-Autore e coautore di oltre 140 pubblicazioni e articoli (idrogeologia, telerilevamento e geo-archeologia) e di due libri di testo universitari sul Telerilevamento e le Scienze della Terra, per il mercato italiano e quello anglofono.

-Pubblicazioni rilevanti degli ultimi 10 anni

- MARCOLONGO, B.** (2008) – *La pianura alluvionale del Brenta*. In A. Sardena, G. Zane (Ed.): “Un fiume alla deriva. Saggi e riflessioni attorno al fiume Brenta”, pp. 13-20, Centro Studi Brenta, Padova
- MARCOLONGO, B., GUNCHINSUREN B.** (2007) – *The joint Italian-Mongol Geoarchaeological Project in the Valley of Lakes, Gobi Altayn Region (Bayankhongor aimag, Bogd soumon)*. In “Purâtattva”, number 37, pp. 20-38, Indian Archaeological Society, New Delhi
- GUNCHINSUREN B., MARCOLONGO B., CHINZORIG B. K., GANTULGA J.O., KHATANBAATAR P.** (2007) – *Report of the survey conducted in 2007 by the joint Mongolian- Italian Expedition CNR-MAS “Gobi Altayn Geoarchaeology”*. CNR-MAS, Padova-Ulaanbaatar
- MARCOLONGO, B.** (2007) – *Environnement Géologique du Yémen*. In Marie-Louise Inizan et Madiha Rachad (Ed.) “Art Rupestre et Peuplements Préhistoriques au Yémen”, CEFAS, pp. 39-45, Sana'a
- GUNCHINSUREN B., MARCOLONGO B., BAZARGUR D., GANTULGA J.O.** (2007) – *Report of the fieldwork conducted in 2006 by the joint Italian-Mongolian Expedition CNR-MAS “Gobi Altayn Geoarchaeology”*. CNR-MAS, Padova-Ulaanbaatar
- MARCOLONGO, B., NINFO A., SIMONE M.** (2006) – *“Valle d'Agredo”: a palaeoenvironmental and geoarchaeological reconstruction based on remote sensing analysis*. Proceedings of the 2nd International Conference on Remote Sensing in Archaeology “From Space to Place”, CNR, Rome
- MARCOLONGO, B., GUNCHINSUREN B., BOLORBAT T., BAZARGUR D., CHINZORIG B.** (2006) – *General Report of the fieldwork conducted in 2005 by the joint Italian-Mongolian CNR-MAS Expedition “Gobi Altayn Geo-archaeology”*. Bruno Marcolongo Ed., CNR-MAS, Padova-Ulaanbaatar, ISBN 13-978-88-95172-01-9
- ANGERER A., MARCOLONGO, B.** (Ed.) (2005) – *Forest cover analysis with multi-temporal and multi-spectral images. A case study in the Dolomites*. Proceedings of Pecora 16 “Global Priorities in Land Remote Sensing”, Sioux Falls, South Dakota, 23-27/10/2005
- MARCOLONGO, B.** (2004) – *Geomorphology applied to Archaeology in Yemen*. In S. Antonini, A. Shohlan, M. Arbach (Editors): “Sabaean Studies: Archaeological, Epigraphical and Historical Studies in honour of Yusuf Abdallah, Alessandro de Maigret and Christian J. Robin on the Occasion of their 60th Birthdays”, pp. 10-43, I.U.O., Napoli-Sanaa
- MARCOLONGO B.** (2003) – *Geoarchaeological survey in the Valley of Lakes – Gobi region in Mongolia*. “Italia-Mongolia”, 1/2003, pp. 12-19, Consolato di Mongolia, Trieste.
- MARCOLONGO B., SPANDRE R., SPINICCI A., CERELLA S.** (2002) – *Caratterizzazione idrochimica delle acque sotterranee nella conoide del F. Panaro*. “Quaderni di Geologia Applicata”, 9, 2/2002, Pitagora ed., Bologna
- MARCOLONGO B., SPANDRE R., SPINICCI A., CERELLA S.** (2002) – *Integrazione dei modelli WATER e GNDCI-CNR “Metodo-Base” per una nuova valutazione della vulnerabilità delle risorse idriche sotterranee nella conoide del F. Panaro*. “Quaderni di Geologia Applicata”, 9, 2/2002, Pitagora ed., Bologna
- MARCOLONGO B.** (2002) – *Telerilevamento e interpretazione di immagini da satellite per la valutazione del rischio*. Atti delle Giornate di Studio “Analisi del rischio idrogeologico e misure di prevenzione dei rischi naturali in America Latina”, Quaderni Istituto Italo-Latino Americano, Serie Cooperazione 12, Buenos Aires
- ANTONELLI R., MARCOLONGO B., PILLI A., ZAJA A., ZAMBRANO R.** (2002) – *Nuovi contributi sull'inquinamento della falda freatica nella pianura alluvionale a sud di Verona*. “Quaderni di Geologia Applicata”, 9, 1/2002, Pitagora ed., Bologna
- MARCOLONGO B., MOZZI P.** (2001) – *Holocene geomorphological evolution of the eastern Kopet Dag piedmont plain: a preliminary geoarchaeological perspective*. “Archaeological News”, 7, Institute of Material Culture and History, Academy of Sciences of Russia, Saint-Petersburg
- MARCOLONGO B., SPANDRE R., CERAGIOLI M., GIOVANNETTI M., SPINICCI A.** (2001) – *Aquifer vulnerability assessment: improvement of the new parametric model W.A T.E.R.* « Journal of Environmental Hydrology », Vol. 9, paper 11 (<http://www.hydroweb.com>)
- MARCOLONGO B., BARISANO E.** (2000) – *Télé-détection et archéologie: concepts fondamentaux, état de l'art et exemples*. In “ Non-Destructive Techniques Applied to Landscape Archaeology”,

The Archaeology of Mediterranean Landscapes 4, EU Human Capital and Mobility Programme, pp. 15-30, edited by Marinella Pasquinucci and Frédéric Trément, Oxbow Books, Oxford

- MARCOLONGO B., RANDI M., VANGELISTA F.** (2000) - *Landslide susceptibility map of Adige's watershed. Integration of Remote Sensing and conventional data in GIS environment.* Proc. of 7th ICCTA-International Congress for Computer Technology in Agriculture "Computer Technology in Agricultural Management and Risk Prevention", 15-18 Nov. 1998, Florence
- MARCOLONGO B., SPANDRE R., SPINICCI A., GIOVANNETTI M., CERAGIOLI M.** (1999)- *Stima della vulnerabilità di complessi acquiferi multistrato. Proposta metodologica di nuovo modello parametrico applicato alla Pianura Apuana.* Atti del 3° Convegno Nazionale sulla "Protezione e gestione della Acque Sotterranee per il III Millennio"/Parma, "Quaderni di Geologia Applicata", n. 2/99, Vol. 1, Suppl. 1, Pitagora ed., Bologna
- ANTONELLI R., MARCOLONGO B., PILLI A., ZAJA A., ZAMBRANO R.** (1999) - *Diffusione dell'inquinamento e rischio di contaminazione della falda nella pianura alluvionale a sud di Verona. Integrazione di dati telerilevati, geofisici e idrogeologici per una proposta metodologica operativa.* Atti del Convegno Nazionale "Il rischio idrogeologico e la difesa del suolo" 1-2 Ott. 1998, 154, Accademia Nazionale dei Lincei, , Roma
- INIZAN M.-L., LEZINE A.-M., MARCOLONGO B., SALIEGE J.F., ROBERT C., WERTH F.** (1998)- *Paléolacs et peuplements holocènes du Yemen : le Ramlat As-Sabat'ayn.* "Paléorient", vol. 23/2, 137-149, CNRS éd., Paris
- MARCOLONGO B.** (1998) - *Die Bewässerungssysteme von Barâqis.* In "Jemen" herausgegeben von Wilfried Seipel, KHM Kunsthistorisches Museum, Wien
- MARCOLONGO B.** (1998) - *Geoarchaeological observations in Doab plain (Uttar Pradesh-India), through advanced remote sensing methodology.* Venetian Academy of Indian Studies Series, Cahier 2/98, pp. 15-31, Printworld Publ., New Delhi
- MARCOLONGO B., MOZZI P.** (1998) – *Outline of recent geological history of the Kopeth-Dagh mountains and the southern Kara-Kum.* In "The archaeological map of the Murghab delta – Preliminary reports 1990-95" edited by A. Gubaev, G. Koshelenko and M. Tosi, ISIAO Reports & Memoirs, III, pp1-14, Rome
- MARCOLONGO B., SPANDRE R., CARATTO L.** (1998) - *Vulnerabilità della Pianura del fiume Cornia (Toscana). Integrazione di dati telerilevati e rilievi diretti.* "Quaderni di Geologia Applicata", n. 1/98, Pitagora ed., Bologna
- MARCOLONGO B.** (1997) - *Les systèmes irrigués de Baraqish.* In "Yémen : au pays de la reine de Saba", Catalogue de l'Exposition de l'Institut du Monde Arabe 10/97 - 02/98 au Louvre, Paris
- MARCOLONGO B., MANTOVANI F.** (1997) - *Photogeology : Remote Sensing Applications in Earth Science.* Science Publishers, Inc., Enfield (USA), Oxford & IBH Publ., New Delhi
- MARCOLONGO B., MORANDI-BONACOSSO D.** (1997) - *L'abandon du système d'irrigation qatabanite dans la vallée du wadi Bayhan (Yémen) : analyse géo-archéologique.* Comptes Rendus de l'Académie des Sciences, 325, 79-86, Elsevier éd., Paris
- MARCOLONGO B., MOZZI P.** (1997) - *Osservazioni geo-archeologiche lungo i bordi della catena montuosa dei Kopet Dagh orientali (Turkmenistan), basate sull'uso di immagini satellitari.* In "Turkmenistan" a cura di Gabriele Rossi-Osmida, "Esplorazioni e Ricerche", Vol. XVI, 49-61, Centro Studi e Ricerche Ligabue, Venezia
- MARCOLONGO B., SURIAN N.** (1997) - *Kerma : les Sites Archéologiques de Kerma et Kadruka dans leur Contexte Géomorphologique.* "Genava", Nouvelle Série, Tome XLV, 119-123, Genève

Precedenti pubblicazioni (anni 1997-1973)

- MARCOLONGO B., SURIAN N.** (1997) - *Satellite, aereo e GPS nella ricostruzione del Nilo quaternario e dei suoi rapporti con gli insediamenti antichi (Sudan settentrionale).* Atti della "1^a Conferenza Nazionale delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali e Ambientali", SIFET - AIC- AMFM - AIT, 471-476, Parma
- DALLAPORTA A., FILIPPI G.G., MARCOLONGO B.** (1996) - *Kampilya Rediscovered.* "I for Italy", Year III, n. 5, Italian Embassy, New Delhi
- DALLAPORTA A., FILIPPI G.G., MARCOLONGO B.** (1996) - *Cercando Kampilya.* "Asiatica Venetiana", 1, Dip. Studi Indologici ed Estremo-orientali, Università "Cà Foscari", Venezia

- MARCOLONGO B. (1996) - *Modelli di utilizzo delle risorse idriche nello Yemen interno dall'età del Bronzo al periodo Sudarabico*. Proc. of the First International Conference on the "Conservation and Exploitation of the Archaeological Heritage of the Arabian Peninsula", "Arabia Antiqua", Serie Orientale, LXX, 179-187, Is.M.E.O., Roma
- MARCOLONGO B. (1996) - *Il contributo delle tecniche di telerilevamento nella stima della vulnerabilità degli acquiferi*. Atti del 2° Convegno Nazionale sulla "Protezione e Gestione delle Acque Sotterranee : metodologie, tecnologie e obiettivi", "Quaderni di Geologia Applicata", 3, 125-129, Pitagora ed., Bologna
- CAMPAGNONI A., CARTA M., MARCOLONGO B. (1995) - *Uso di immagini Sojuz in ambiente GIS per la determinazione di parametri idrologici rientranti nella stima della vulnerabilità : applicazione al bacino dell'Alpone (VR)*. Atti del 2° Convegno Nazionale sulla "Protezione e Gestione delle Acque Sotterranee : metodologie, tecnologie e obiettivi", "Quaderni di Geologia Applicata", 1/suppl. 3, 17-35, Pitagora ed., Bologna
- CANEVA I., MARCOLONGO B., PALMIERI A.M. (1995) - *Geoarchaeology at Maadi. A short note*. Proc. "Geosciences & Archaeology Seminar", The Geological Survey of Egypt, Special Publication No. 70, 311-319, Cairo
- MANTOVANI F., MARCOLONGO B. (1995) - *Impiego di immagini telerilevate in geomorfologia*. Annali dell'Università di Ferrara (Nuova Serie), Sezione Scienze della Terra, 6/1, 1-8, Ferrara
- MARCOLONGO B., BARISANO E. (1995) - *Téledétection et Archéologie : concepts fondamentaux, état de l'art et exemples*. Actes du Colloque International sur les "Techniques non destructives appliquées à l'Archéologie du Paysage", Programme Européen "Populus", Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico/Università, Pisa
- MARCOLONGO B., TOSI M. (1995) - *Il fiume scomparso. La Sarasvati nell'età del Bronzo : da disastro ecologico a fonte di salvezza*. "Saecularia Nona", Annual 12, Università degli Studi di Bologna, Bologna
- ANTONELLI R., CAMPAGNONI A., MARCOLONGO B., SURIAN N., ZAMBRANO R. (1994) - *Una ricerca integrata tra l'alta pianura Veronese e l'anfiteatro morenico del Garda per il riconoscimento di risorse idriche alternative e della loro vulnerabilità*. "Quaderni di Geologia Applicata", 2, 57-76, Pitagora ed., Bologna
- MARCOLONGO B. (1994) - *Le périmètre irrigué, grenier de l'antique Yathil, et le déplacements du wâdi Majzir*. "Saba", 1, 60-62, Solibel éd., Bruxelles
- MARCOLONGO B., SURIAN N. (1994) - *Impiego di foto cosmiche Sojuz nei problemi di inquinamento delle risorse idriche sotterranee*. Atti del "VI Convegno Nazionale" Associazione Italiana di Telerilevamento, 179-182, Pisa
- BARISANO E., MARCOLONGO B. (1993) - *Guida alla prospezione archeologica*. "Sistema Terra", 2/2, 44-47, Laterza ed., Roma
- CANEVA I., DAVIS M., MARCOLONGO B., OZDOGAN M., PALMIERI A.M. (1993) - *Geo-archaeology in the northern Diyarbakir Region*. In "Essays on Anatolian Archaeology" edited by H.I.H. Prince Takahito Mikasa, Harrassowitz Verlag, Wiesbaden
- MARCOLONGO B., MOZZI P. (1993) - *Il contesto fisiografico dei siti protostorici della valle di Sumbar (Turkmenistan) : una applicazione tematica e cartografica delle foto cosmiche Sojuz ad alta risoluzione*. Atti del XXIX Convegno Nazionale Associazione Cartografica Italiana, Boll. A.I.T., 87/88, 25-34, Pitagora ed., Bologna
- MARCOLONGO B., MOZZI P. (1993) - *Il caso del Turkmenistan : come ricostruire la paleogeografia*. "Sistema Terra", 2/2, 48-50, Laterza ed., Roma
- MARCOLONGO B., PALMIERI A.M. (1993) - *Paleo-environmental aspects in the Cayonu area*. Proc. of "VII Arkeometri Sonuçları Toplantısı", T.C. Kültür Bakanlığı, Ankara
- MARCOLONGO B., PELLEGRINI G.B., SURIAN N. (1993) - *Il telerilevamento in uno studio geomorfologico dell'alta pianura trevigiana e delle colline limitrofe*. "A.I.T. Informa" (Rivista Italiana di Telerilevamento), 1, 33-42, Pisa
- MARCOLONGO B., SURIAN N. (1993) - *Observations préliminaires du contexte géomorphologique de la plaine alluviale du Nil en amont de la 3ème cataracte en rapport avec les sites archéologiques*. "Genava", Nouvelle Série, vol. XLI, 33-34, Genève
- CLEUZIOU S., INIZAN M.-L., MARCOLONGO B. (1992) - *Le peuplement pré- et protohistorique du système fluvial fossile du Jawf-Hadramawt au Yémen*. "Paléorient", 18/2, 5-30, CNRS éd., Paris
- COSTI A., LAZZARO L., MARCOLONGO B., VISENTIN J. (1992) - *La centuriazione romana tra Sile e Piave nel suo contesto fisiografico : nuovi elementi di lettura*. G.N.D.C.I., C.N.R., Padova

- MANTOVANI F., MARCOLONGO B. (1992) - *Fotogeologia. Il Telerilevamento nelle Scienze della Terra*. La Nuova Italia Scientifica ed., Roma
- MARCOLONGO B. (1992) - *Evolution du paléo-environnement dans la partie orientale du Delta du Nil depuis la transgression flandrienne (8.000 B.P.) par rapport aux modèles de peuplement anciens*. "Cahiers de Recherches", 14, 23-32, Institut de Papyrologie et d'Egyptologie, Université "Charles De Gaulle"-Lille III, Lille
- MARCOLONGO B., MOZZI P. (1992) - *Impiego di fotocosmiche Sojuz KFA 1000 per una ricostruzione paleoambientale di dettaglio nel delta interno del Murghab (Turkmenistan)*. Atti del XXVIII Convegno Nazionale Associazione Cartografica Italiana, Boll. A.I.T., 86, 13-24, Pitagora ed., Bologna
- MARCOLONGO B., PALMIERI A.M. (1992) - *Aspetti geomorfologici e insediamentali nel Neolitico del Tavoliere*. "Origini", 15, 219-230, Bonsignori ed., Roma
- MARCOLONGO B., PALMIERI A.M. (1992) - *Paleoenvironment and Settlement Pattern of the Tihâmah Coastal Plain (Republic of Yemen)*. "Yemen", 1, 117-123, Is.M.E.O., Roma
- MARCOLONGO B., PRETTO L. (1991) - *Rischio potenziale intrinseco di inquinamento degli acquiferi alloggiati nell'alta pianura vicentina*. G.N.D.C.I., Linea di Ricerca 4, pubbl. 407, CNR, Padova
- ALTISSIMO L., MARCOLONGO B., PRETTO L., RIGHETTO G., SILVESTRI R. (1990) - *Carico inquinante degli acquiferi dell'alto Vicentino : valutazione della sua potenzialità e riscontro di alcuni valori reali in falda*. G.N.D.C.I., Linea di Ricerca 4, pubbl. 243, CNR, Padova
- ALTISSIMO L., MARCOLONGO B., PRETTO L., RIGHETTO G., SILVESTRI R. (1990) - *Carico inquinante degli acquiferi dell'alto Vicentino : una valutazione di sintesi*. "Giornale degli Ingegneri Industriali", 15/4, 115-124, Roma
- MARCOLONGO B., PALMIERI A.M. (1990) - *Paleoenvironment history of western Al-A'rus*. In "The Bronze Age culture of Hawlân At-Tiyâl and Al-Hadâ (Republic of Yemen)" edited by Alessandro de Maigret, Is.M.E.O. Reports and Memoirs, XXIV, 137-144, Rome
- MARCOLONGO B., STRAZZABOSCO F., ZAUPA A. (1990) - *Uso del suolo nella provincia di Vicenza. Esempio di una metodologia interpretativa integrata (immagini da satellite SPOT, foto aeree, cartografia convenzionale e tematica, controlli diretti) per una valutazione dell'impatto sul territorio di varie attività antropiche*. In "Rapporto sullo stato dell'ambiente nella provincia di Vicenza" a cura di Natalino Sottani, Collegio degli Ingegneri della Provincia di Vicenza ed., Vicenza
- DE MAIGRET A., AZZI C., MARCOLONGO B., PALMIERI A.M. (1989) - *Recent Pedogenesis and Neotectonics affecting Archaeological Sites in North Yemen*. "Paléorient", 15/1, 239-243, CNRS éd., Paris
- MARCOLONGO B. (1989) - *Carta Paleoidrografica della Bassa Pianura Padovana*. In "La Riviera Euganea - Acque e territorio del canale di Battaglia-", a cura di Pier Giorgio Zanatti, Programma ed., Padova
- MARCOLONGO B., PALMIERI A.M. (1989) - *Paleoenvironment and Settlement Pattern of the Tihamah Coastal Plain (Yemen Arab Republic)*. Proc. of the 28th International Geological Congress, Symposium E 20-Archaeological Geology, Washington (U.S.A.)
- BARISANO E., BARTHOLOME E., MARCOLONGO B. (1988) - *Interprétation intégrée d'images du satellite LANDSAT et de photos aériennes verticales pour la déduction de paramètres physiographiques et archéologiques (Vallée de l'Adige)*. "Télédétection et Cartographie Thématique en Archéologie", Notes et Monographies Techniques C.N.R.S.-C.R.A, 18, 151-169, C.N.R.S. éd., Paris
- MARCOLONGO B. (1988) - *Esempi di impiego di immagini da satellite a scopi archeologici. Contenuto semantico delle informazioni ottenute da satellite nelle ricerche archeologiche*. "Télédétection et Cartographie Thématique en Archéologie", Notes et Monographies Techniques C.R.A, 18, 171-202, C.N.R.S. éd, Paris
- MARCOLONGO B., PALMIERI A.M. (1988) - *Dynamics of the natural environment in the Geili area (Sudan)*. "British Archaeological Revue" (B.A.R.) International Series 424, Cambridge Monographs in African Studies 29, pp. 35-48, Oxford
- MARCOLONGO B., PALMIERI A.M. (1988) - *Environmental modification and settlement conditions in the Yala area (Yemen)*. In "The Sabaeen archaeological complex in the Wadî Yalâ (Eastern Hawlân at-Tiyâl, Republic of Yemen)" edited by Alessandro de Maigret, Is.M.E.O. Reports and Memoirs, XXI, pp.45-53, Rome
- MARCOLONGO B., PRETTO L. (1988) - *Carta dell'Uso del Suolo nell'alta pianura vicentina: una conoscenza di base per la stima del carico inquinante sopportato dalle falde*. G.N.D.C.I., Linea di Ricerca 4, pubbl. 113, CNR, Padova
- BARISANO E., MARCOLONGO B. (1987) - *Méthodes de Prospection Archéologique par Télédétection*. In

"Géologie de la Préhistoire" sous la direction de Jean-Claude Miskovsky, pp. 303-324, GéoPré éd., Paris

- MARCOLONGO B. (1987) - *Natural resources and palaeoenvironment in the Tadrart Acacus: the non climatic factors determining human occupation*. In "Archaeology and Environment in the Libyan Sahara. The excavations in the Tadrart Acacus, 1978-1983" edited by Barbara E. Barich, "British Archaeological Review" (B.A.R.) International Series 368, 269-282, Oxford
- MARCOLONGO B. (1987) - *Paleoidrografia tardoquaternaria della pianura veneta sud occidentale e il suo significato in una ricostruzione paleoclimatica*. Progetto Strategico "Clima e Ambiente dell'Area Mediterranea", Sottoprogetto "Telerilevamento", C.N.R., Padova
- MARCOLONGO B., MASCELLANI M. (1987) - *La Teleosservazione per l'Archeologia*. "Archeologia Viva", anno VI, 5/6, 16-19, Firenze
- MARCOLONGO B., PALMIERI A.M. (1987) - *Ricostruzione paleoambientale della piana costiera di Siponto: impiego di immagini multispettrali integrato da osservazioni dirette*. In "Coppa Nevigata e il suo Territorio" a cura di Selene Maria Cassano et alii, Quasar ed., Roma
- MARCOLONGO B., PRETTO L. (1987) - *Vulnerabilità degli acquiferi nella pianura a nord di Vicenza*. G.N.D.C.I., Linea di Ricerca 4, pubbl. 28, CNR, Padova
- MARCOLONGO B., ZAFFANELLA G.C. (1987) - *Evoluzione paleogeografica della pianura veneta atesino-padana*. "Athesia", Vol. I, pp. 31-67, Padova
- MARCOLONGO B., ZOPPI L. (1987) - *Hydraulique villageoise dans les pays de la bande sahélienne: besoins, planification de l'exploitation, perspectives*. Proc. of the "International Symposium on Water for the Future"-Rome, I.A.H.S.-F.A.O., A.A. Balkema ed. Rotterdam
- CANEVA I., MARCOLONGO B., PALMIERI A. M. (1986) - *Prehistoric settling and natural resources in the Geili area (Soudan)*. In "Nubische Studien: Tagungsakten der 5 Internationalen Konferenz der International Society for Nubian Studies" edited by Martin Krause, 33-40, Verlag Philipp von Zabern, Mainz am Rhein
- FUGGETTA G., MARCOLONGO B. (1986) - *Impiego di immagini multispettrali e multitemporali riprese dal "Thematic Mapper" del LANDSAT-5 e da precedenti satelliti per una cartografia tematica della provincia di Rovigo*. Amministrazione Provinciale di Rovigo, Rovigo
- MARCOLONGO B., MASCELLANI M., FERMON F. (1986) - *Infrarosso termico applicato alla valutazione di zone soggette a dissesti in Val Fiorentina (BL)*. Progetto Strategico "Clima e Ambiente dell'Area Mediterranea", Sottoprogetto "Telerilevamento", C.N.R., Padova
- MARCOLONGO B., PALMIERI A.M. (1986) - *Neo-tectonics evidences in Wadi Danah basin through geomorphological, sedimentological and archeological observations*. Proc. of the "Workshop on Geophysics and its Tectonic Implications in the Arabian Peninsula and the Red Sea Region", SU/ICTP, Sana'a
- BAGGIO P., MARCOLONGO B. (1984) - *Contributo del telerilevamento alla conoscenza della sinclinale di Belluno. Il modello neotettonico derivato*. Atti del Convegno Nazionale A.I.T.A.-S.I.Te. di Bari "Esperienze e Prospettive del Telerilevamento", 709-736, Pavia
- BARISANO E., BARTHOLOME E., MARCOLONGO B. (1984) - *Interprétation intégrée de données télédéteectées - HCMM, LANDSAT et photos aériennes- correlée avec des aspects physiographiques et archéologiques dans la plaine occidentale vénitienne*. "Télédétection et Archéologie", Notes et Monographies Techniques C.N.R.S.-C.R.A., 14, 1-52 et 3 cartes h.t., C.N.R.S. éd., Paris
- MARCOLONGO B., MARINI C. (1984) - *Principali aspetti idrogeologici della zona dell'Oltradige e dintorni, descritti con l'ausilio delle teleosservazioni*. In "Progetto Interdisciplinare Monticolo" a cura di A. Cumer, ed. Provincia Autonoma di Bolzano, Bolzano
- BAGGIO P., MARCOLONGO B., TUSA S. (1983) - *A geomorphological approach to archeological researches*. "Sumer", 1/83, 214-218, Baghdad
- MARCOLONGO B. (1983) - *Late Quaternary Nile and hydrology of the Khartoum-Sabaloka region (Sudan)*. "Origini", 12, 39-46, Roma
- MARCOLONGO B., PALMIERI A.M. (1983) - *Environment, water supply and cultural development at Arslan-tepe (Malatya, Turkey)*. "Origini", 12/2, 619-628, Roma
- MARCOLONGO B., PRETTO L. (1983) - *Aspetti metodologici e trasferibilità del modello di ricerca vicentino*. Atti della Giornata di Studio su "Utilizzazione delle Risorse Idriche in aree pedemontane", A.I.M.-C.N.R., Vicenza
- FRAYSSE G., LECHI G.M., MARCOLONGO B., MONTELLANICO P. (1982) - *Olive-trees inventory: introduction*,

cartography, photointerpretation, digital analysis. Proc. of the Ispra Courses on "Remote Sensing for Land Use Inventory", RS/82/13, Commission of the European Communities - Joint Research Centre, Ispra

- MARCOLONGO B.** (1982) - *Introductory comments on panchromatic B & W photointerpretation finalized to the olive-trees cadastre*. Proc. of the Ispra Courses on "Remote Sensing for Land Use Inventory", RS/82/20, Commission of the European Communities - Joint Research Centre, Ispra
- MARCOLONGO B.** (1982) - *Applicazione dell'infrarosso fotografico e termico a idrogeologia e archeologia*. 1° Corso di Telerilevamento su "Uso dell'Infrarosso Fotografico e Termico" della S.I.Te. (Società Italiana di Telerilevamento), Università/Ist. di Geofisica, Milano
- MARCOLONGO B., BARISANO E.** (1982) - *HCMM (Heat Capacity Mapping Mission) potentialities for the deduction of physiographic lineaments of the Po valley in northern Italy*. Commission of the European Communities-Joint Research Centre and N.A.S.A.-Goddard Space Flight Center, Investigation n. 25 "Tellus Project", Ispra
- MARCOLONGO B., PRETTO L., SOTTANI N.** (1982) - *Gli acquiferi nella pianura a nord di Vicenza. Studio del sistema, bilancio idrico e proposte gestionali*. Collana del Programma Finalizzato "Promozione della Qualità dell'Ambiente", AQ/2/18, C.N.R., Roma
- BONETTA-LOMBARDI R.M., MARCOLONGO B.** (1981) - *Fotointerpretazione archeologico-ambientale della laguna di Torcello e zone limitrofe*. "Rivista di Archeologia", 5, G. Bretschneider ed., Roma
- MARCOLONGO B.** (1980) - *Photointerpretation applied to hydrogeological problems: soil moisture content, soil permeability, hydrogeological structures*. Proc. of the Seminar on "Remote Sensing Application in Agriculture and Hydrology", Commission of the European Communities - Joint Research Centre, A.A. Balkema ed., Rotterdam
- BAGGIO P., MARCOLONGO B.** (1979) - *Contributo delle teleosservazioni alla conoscenza del territorio*. Atti del "Convegno Nazionale su Cartografia Tematica Regionale", A.G.E.I. (Associazione dei Geografi Italiani), Catania
- BAGGIO P., MARCOLONGO B., SOTTANI N.** (1979) - *Primo contributo alla conoscenza qualitativa e quantitativa degli acquiferi dell'alta pianura veneta, a nord di Vicenza*. Collana del Programma Finalizzato "Promozione della Qualità dell'Ambiente", AQ/2/3, C.N.R., Roma
- CONEDERA C., FRAYSSE G., MARCOLONGO B.** (1979) - *Perspectives of remote sensing applications to the study of hydric balance in the E.E.C. Countries and to the global evaluation of ground water resources*. Proc. of the "Symposium on the Contribution of Space Observation to Water Resources Studies", 22 COSPAR Meeting, Bangalore
- MARCOLONGO B., VACCARI C.** (1979) - *Use of satellite imagery for the derivation of the hydrogeological characteristics of a test area in semiarid climate*. Proc. of the "Symposium on the Contribution of Space Observation to Water Resources Studies", 22 COSPAR Meeting, Bangalore
- BAGGIO P., MARCOLONGO B.** (1978) - *La teleosservazione e la sua utilizzazione per la conoscenza del territorio*. Atti del Convegno "Cartografia Integrata per la Gestione del Territorio", Fondazione Cini, Venezia
- MARCOLONGO B.** (1978) - *Il telerilevamento applicato al campo della idrogeologia*. Atti del "Primo Congresso Nazionale sul Telerilevamento delle Risorse Terrestri", S.I.Te. (Società Italiana di Telerilevamento), Gargnano del Garda
- MARCOLONGO B., LECHI G.M., TONELLI A.M.** (1978) - *Principali aspetti idrogeologici della pianura veneta orientale individuati con l'impiego di immagini multispettrali da satellite*. Boll. Soc. It. di Topografia e Fotogrammetria, 1, Roma
- MARCOLONGO B., MARINO C.M., SEMENZA E.** (1978) - *Studio dei lineamenti nelle immagini da satellite in un settore campione dell'arco alpino*. Bollettino di Geodesia e Scienze Affini, anno XXXVII, n. 1, I.G.M., Firenze
- MARCOLONGO B., MASCELLANI M.** (1978) - *Immagini da satellite e loro elaborazioni applicate alla individuazione del reticolato romano nella pianura veneta*. "Archeologia Veneta", anno I, Soc. Archeologica Veneta, Padova
- MARCOLONGO B., MASCELLANI M., MATTEOTTI E.** (1978) - *Significato storico-ambientale di antiche strutture topografiche sepolte nella pianura veneta*. "Archeologia Veneta", anno I, Soc. Archeologica Veneta, Padova
- BAGGIO P., MARCOLONGO B., PRETTO L., SOTTANI N.** (1977) - *Il bilancio idrogeologico degli acquiferi nella pianura a nord di Vicenza. Quaderno n. 3: dati, sviluppi e considerazioni sulle ricerche in atto*. A.I.M., Vicenza-C.N.R., Padova

- CASSINIS G., MARCOLONGO B.** (1977) - *Variazione di "patterns" lineamentari derivati da immagini spaziali in funzione della scala e delle tecniche di trattamento.* "Studi Trentini di Scienze Naturali", Acta Geologica, 54, Trento
- CASSINIS G., MARCOLONGO B.** (1977) - *Variation in alignment patterns obtained by satellite imagery with respect to scale and enhancement techniques: application in two central areas of the Alps.* Bollettino di Geodesia e Scienze Affini, anno XXXVI, n. 4, I.G.M., Firenze
- MARCOLONGO B., MASCELLANI M.** (1977) - *Satellite images and their treatments applied to the identification of the "Roman Reticulum" in the venetian plain.* Proc. of the "36 Photogrammetric Week at Stuttgart University", Stuttgart
- MARCOLONGO B., MATTEOTTI E.** (1977) - *Utilizzazione di immagini da satellite nella programmazione territoriale regionale.* Bol. Soc. It. di Topografia e Fotogrammetria, 2, Roma
- BAGGIO P., CUPOLO, V., MARCOLONGO B., PRETTO L., SOTTANI N.** (1976) - *Il bilancio idrogeologico degli acquiferi nella pianura a nord di Vicenza. Quaderno n. 2: dati, sviluppi e considerazioni sulle ricerche in atto.* A.I.M., Vicenza-C.N.R., Padova
- CARDAMONE P., CASNEDI R., CASSINIS G., CASSINIS R., MARCOLONGO B., TONELLI A. M.** (1976) - *Study of regional linears in Central Sicily by satellite imagery.* "Tectonophysics", 33, Amsterdam
- BAGGIO P., MARCOLONGO B., SOTTANI N.** (1975) - *Il bilancio idrogeologico degli acquiferi nella pianura a nord di Vicenza. Quaderno n. 1: programmazione e primi risultati delle ricerche in atto.* "Studi Trentini di Scienze Naturali", Vol. LII, n. 3 A, Trento
- CARDAMONE P., CASNEDI R., CASSINIS G., CASSINIS R., MARCOLONGO B., TONELLI A. M.** (1975) - *Regional geological linears in Central Sicily.* Boll. Soc. Geol. It., 94, Roma
- BAGGIO P., DALL'ACQUA R., DA ROIT P., FONTANIVE F., MARCOLONGO B.** (1974) - *Ricerche per materiali sciolti nella pianura alluvionale dei fiumi Brenta e Astico (Veneto).* Atti del "1 Convegno Internazionale sulla Coltivazione di Pietre e Minerali Litoidi", Soc. Mineraria Subalpina, Torino
- BOZZO G, BRED A., CALLEGARI E., CECCARELLI, A., GATTO G., GINEVRA M., MARAN R ., MARCOLONGO B., MUNDA C., SCARAMUZZA L., SEDEA R.** (1974) - *Primo rapporto sulla attività estrattiva del Veneto.* Giunta Regionale del Veneto, Venezia - Laboratorio di Geologia Applicata del C.N.R., Padova
- MARCOLONGO B., LECHI G.M., TONELLI A.M.** (1974) - *Applicazioni delle immagini multispettrali da satellite alla individuazione di materiali da costruzione nella pianura veneta.* Atti del "1 Convegno Internazionale sulla Coltivazione di Pietre e Minerali Litoidi", Soc. Mineraria Subalpina, Torino
- MARCOLONGO B., SPAGNA V.** (1974) - *Impiego della fotogrammetria terrestre nello studio di un problema di geomorfologia applicata: frana di crollo avvenuta il 10/1/74 al km 64+700 della S.S. n. 251 della Valcellina (PN).* Atti del "XVII Convegno Nazionale Stradale", Venezia
- MARCOLONGO B.** (1973) - *Fotointerpretazione sulla pianura alluvionale tra i fiumi Astico e Brenta, in rapporto alle variazioni del sistema idrografico principale.* "Studi Trentini di Scienze Naturali", Vol. L, n. I, Trento

Consiglio Nazionale delle Ricerche

ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA

IRPI - CNR - IRPI	
Tit. VI.	Cl: PERSONALEF:
N. 0002313	08/09/2011
	

PROVVEDIMENTO DI ASSOCIAZIONE

Il Direttore

- **visto** il D.Lgs. n. 127/2003, recante riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- **visto** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR, emanato con D.P.CNR n. 25033 in data 4 maggio 2005, d'ora innanzi indicato Regolamento di organizzazione;
- **visto** il Regolamento del personale del CNR, emanato con D.P. CNR n. 25034 in data 4 maggio 2005 e in particolare l'art. 17;
- **visto** il D.P.CNR n. 015768 prot. 2895 del 22/1/2001 relativo alla costituzione dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica;
- **visto** il D.P.CNR n. 100 prot. Presid 65394 del 22/09/2009 relativo alla nomina del Dott. Fausto Guzzetti quale Direttore dell'Istituto facente funzioni;
- **visto** il Provvedimento n. 006 prot. PRESID.- CNR 628 del 2/2/2007 del Presidente del CNR con cui viene approvato il nuovo disciplinare sulle associature del CNR;
- **visto** il Piano triennale di attività 2011 – 2013;
- **considerate** le attività dell'Istituto di Ricerca per la protezione Idrogeologica e l'opportunità che ad esse partecipi personale esterno all'Istituto stesso in posizione di associatura;
- **considerato** che il Dott. Bruno Marcolongo, dipendente del CNR con la qualifica di I° Ricercatore in pensione dal 1 Settembre 2011 ha fatto pervenire richiesta, corredata di curriculum vitae, di essere associato a questo Istituto in data 06/09/2011 prot. 0002289 per partecipare al progetto di ricerca: "Sanità sociale e salubrità dell'ambiente";
- **sentiti** per le vie brevi i componenti del Consiglio di Istituto che hanno espresso parere favorevole;
- **considerata** la necessità di provvedere,

DISPONE

Il Dott. Bruno Marcolongo, già dipendente CNR con la qualifica di I° Ricercatore in pensione dal 1 Settembre 2011, è associato all'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica per partecipare al progetto "Sanità sociale e salubrità dell'ambiente".

L'associazione decorre dal 1 Settembre 2011 fino a 31 Dicembre 2011. L'impegno annuo di tempo dell'Associato è, in via programmatica, in relazione all'attività da svolgere, di n. 4 mesi/uomo.

L'Associato redige annualmente una breve relazione sull'attività svolta anche ai fini delle relazioni di consuntivo dell'Istituto.

L'Associato, per quanto applicabili, conforma la sua condotta, al pari dei dipendenti CNR, ai codici di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed alle disposizioni contenute nei contratti collettivi.

L'Associato avrà accesso all'uso dei servizi tecnico-scientifici, degli strumenti e delle apparecchiature dell'Istituto d'intesa con il Direttore.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA

La partecipazione dell'Associato nell'ambito e per le finalità delle commesse e delle attività di ricerca spontanea a tema libero approvate, alle quali l'associato stesso collabora, deve essere coerente con i seguenti principi: a) il più efficace svolgimento delle attività dell'Istituto; b) il pieno titolo dell'associato a partecipare alle attività in condizioni di parità con il personale dipendente rispetto alla definizione e all'esecuzione delle ricerche.

Per quanto concerne i diritti derivanti da invenzioni, brevetti industriali e da opere di ingegno che dovessero realizzarsi nell'espletamento delle attività cui partecipa l'Associato, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

Per lo svolgimento delle attività l'Associato ha diritto esclusivamente al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, qualora la trasferta sia effettuata per finalità ad esse connesse, essendo le spese a carico della commessa n. **TA.P05.005 - Frane e altri movimenti in massa: cause, dinamiche ed effetti sull'ambiente** modulo di attività della commessa n. **TA.P05.005.002 - "Frane e altri movimenti in massa: cause, dinamiche ed effetti sull'ambiente"**.

Spetta all'Associato l'uso della mensa secondo quanto previsto per i dipendenti CNR, restando comunque il costo a suo carico.

L'Associato beneficia della copertura assicurativa di cui alla vigente assicurazione di tipo generale per responsabilità civile verso terzi (o altra polizza di tipo concorrente della struttura di appartenenza).

IL DIRETTORE F.F.
DOTT. FAUSTO GUZZETTI



Bari, 30/11/2011

Ing. Andrea Romanazzi

Via Papa Pio XII,18

70124 – BARI

Al Direttore

Istituto di Ricerca Protezione Idrogeologica

Dott. Fausto Guzzetti

Via Madonna Alta, 126

06128 – Perugia

OGGETTO: DOMANDA DI ASSOCIATURA

Il sottoscritto, Andrea Romanazzi, nato a Bari, il 03/12/1974 e ivi residente, dottorando presso la Scuola di Dottorato “SCIENZE DELLA PIANTA E TECNOLOGIE PER L’AMBIENTE”, attiva presso il DISAAT dell’Università degli Studi di Bari, per il periodo gennaio 2011-2014, con tematiche inerenti la gestione e modalità di utilizzo degli acquiferi costieri e le problematiche del degrado qualitativo delle acque sotterranee,

Chiede

di esser associato a codesto Istituto ai sensi dell’art.17 del Regolamento del Personale del CNR e del Disciplinare CNR sulle associature. Allego Curriculum Vitae e il progetto di ricerca.

Cordialità

Ing. Andrea Romanazzi

PROGETTO DI RICERCA

Valutazione e ottimizzazione dei sistemi di gestione delle acque sotterranee in presenza di intrusione marina: il caso della Puglia

1. Titolo del Progetto

Testo italiano:

Valutazione e ottimizzazione dei sistemi di gestione delle acque sotterranee in presenza di intrusione marina: il caso della Puglia

Testo inglese: Evaluation and optimization of management systems of groundwater in the presence of sea intrusion: the case of Puglia

2. Introduzione

A causa della crescente richiesta di accesso alla risorsa idrica e delle conseguenze che tale aumento di domanda comporta, sia da un punto di vista socio-economico che ambientale, molte istituzioni territorialmente competenti devono oggi sviluppare ed adottare nuovi sistemi di gestione atti a garantire la sostenibilità del suo utilizzo. Il seguente progetto di ricerca, inserito nell'ambito della Scuola di Dottorato dell'Università degli studi di Bari - DISAAT in *Scienza della pianta e tecnologie per l'ambiente – Gestione ed ingegneria dei biosistemi agroforestali*, in collaborazione con Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Dipartimento Terra e Ambiente (DTA), Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI), presso la UOS di Bari, ha come obiettivo quello di definire nuove tecniche e strumenti per una gestione sostenibile delle acque sotterranee. In particolare si focalizzerà l'attenzione sugli acquiferi costieri carsici, soggetti al rischio di degrado qualitativo della risorsa idrica a causa del fenomeno dell'intrusione marina. Dopo aver analizzato le esperienze gestionali internazionali, nazionali e regionali, ed in particolare il fenomeno e le problematiche di degrado qualitativo delle acque in Puglia, si cercherà di definire nuovi strumenti di supporto per i decisori attraverso l'implementazione di modelli previsionali e dunque la definizione di scenari predittivi riguardo l'impatto di differenti modelli gestionali. L'obiettivo è dunque la definizione di un approccio integrato al problema della gestione delle risorse idriche sotterranee attraverso tecniche e metodologie operativo-previsionali per definire possibili strategie d'intervento, risanamento e mitigazione per le zone più critiche.

3. La problematica e la conoscenza pregressa

L'acqua è una risorsa fondamentale per la sopravvivenza di tutti gli organismi viventi, per la salute umana e la biodiversità. A causa della crescente domanda idrica a scala globale, l'accesso all'acqua di buona qualità è diventato sempre più un problema preoccupante. Il consumo di tale risorsa è aumentato di sei volte, ad un ritmo maggiore del tasso di crescita della popolazione mondiale. Si stima che permanendo questo trend, due terzi della popolazione mondiale avrebbe entro il 2025 gravi problemi di approvvigionamento idrico (Kuylenstierna 1997 a-b). Si considera che la terra abbia 1386 milioni di chilometri cubi di acqua. Di questi il 98,7% è salata (1.351.000.000 km³), mentre del rimanente 2,5% (35.000.000 km³), il 68,7% è contenuta nei ghiacciai e nelle nevi perenni, il 30,9% nel sottosuolo (di cui solo il 50% si trova entro i primi 800m) e solo lo 0,98 %, è costituito dalle acque superficiali (Aybotele 1992) (fig.1).

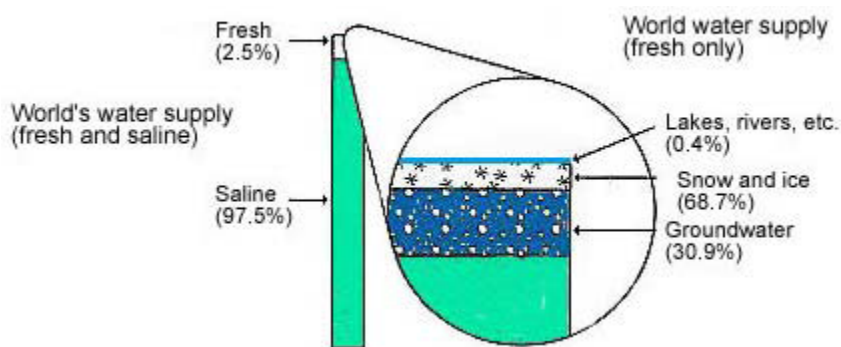


Fig.1 Disponibilità idrica mondiale. [da Patel A.S., Shah D.L., (2008), Water Management, Conservation, harvesting and artificial recharge, New Age International Publisher, New Dheli]

Attualmente, ad esempio, il 75% degli abitanti dell'Unione Europea dipende per il loro approvvigionamento idrico da tale risorsa (COST 2005), che va però riducendosi. In particolare, per quanto riguarda i paesi del bacino del Mediterraneo, problematiche di intrusione marina e di degradazione qualitativa della risorsa sono presenti negli acquiferi costieri di Spagna, Francia, Slovenia, Malta, Croazia, Grecia, Turchia, nonché, dell'Italia (fig.2).

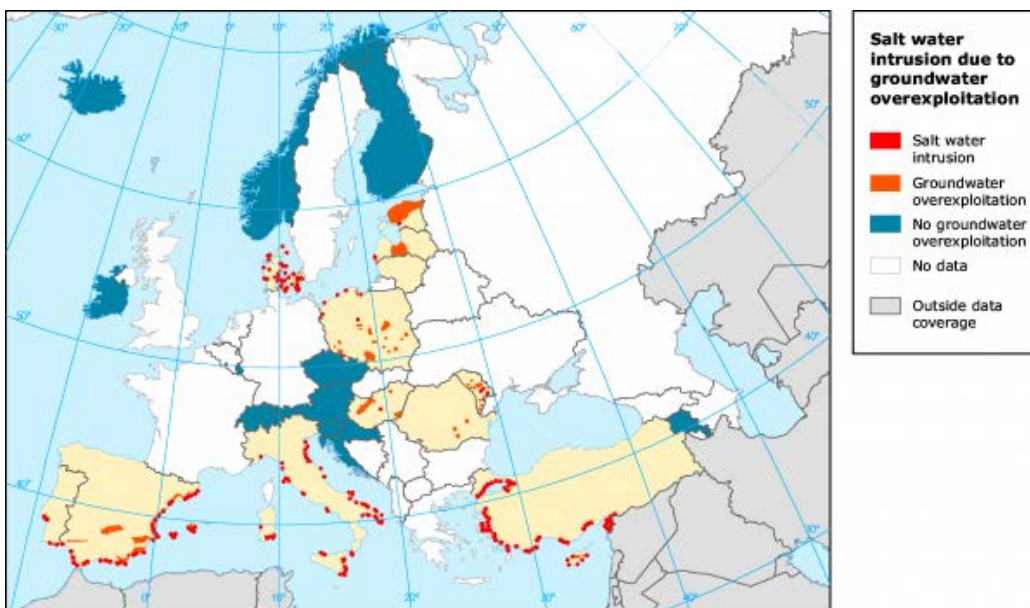


Fig.2 Aree interessate dal fenomeno dell'intrusione marina e dal sovrasfruttamento delle risorse idriche sotterranee [da COST ACTION 621 (2005), Groundwater management of coastal karstic aquifer, final report]

All'interno della generica problematica su indicata, è importante distinguere tra le differenti tipologie di acquiferi e particolare attenzione deve esser riposta ai più vulnerabili “acquiferi carsici costieri” ovvero idrostrutture composte da rocce carbonatiche fratturate e carsificate, caratterizzate principalmente da una porosità secondaria, con uno o più limiti dell'acquifero definiti dalla linea di costa e con l'acqua dolce che fluttua, per differenza di densità, su acqua salata. Questa tipologia di acquiferi è presente in quasi tutti i paesi del Bacino del Mediterraneo (fig.3) ed in particolare in Italia, con le idrostrutture di Friuli, Sardegna, Puglia e Sicilia.

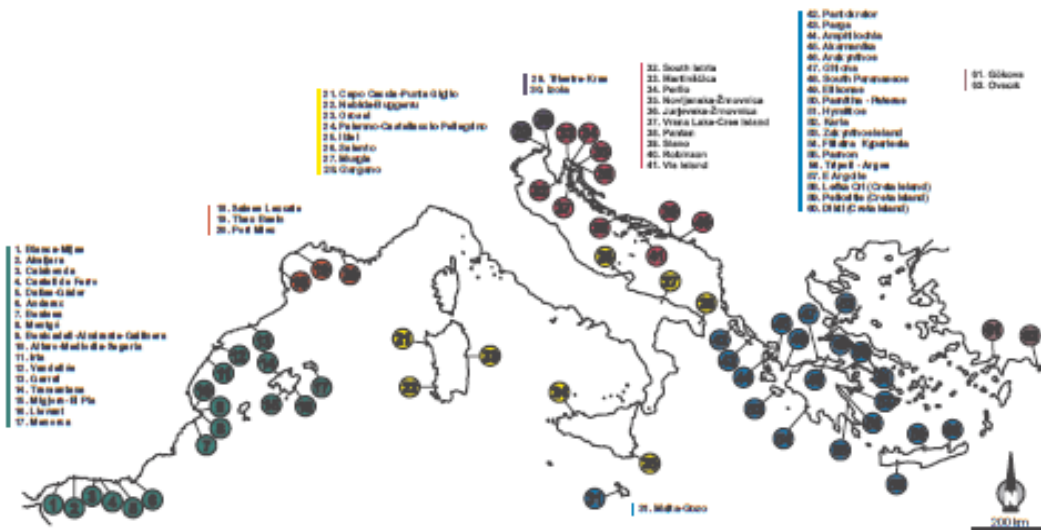


Fig.3 Idrostrutture carsiche costiere. [da COST ACTION 621 (2005), Groundwater management of coastal karstic aquifer, final report]

4. Area di studio e obiettivi proposti

La natura prevalentemente carsica del territorio pugliese, eccezione fatta per il Tavoliere, rende la regione estremamente povera di risorse idriche superficiali ma, nel contempo, dotata di risorse idriche sotterranee notevoli, che hanno consentito, per vaste aree del territorio, lo sviluppo di una vocazione prevalentemente agricola. A causa dell'alto grado di fatturazione e carsismo, nonché della conseguente variabilità della permeabilità, la piattaforma apula (Murgia e Salento), gode di proprietà idrogeologiche che ne fanno un acquifero potente ma allo stesso tempo vulnerabile, soprattutto nei confronti del fenomeno dell'intrusione marina.

L'area oggetto della modellazione è stata così identificata in quella parte di regione, a partire dall'allineamento Taranto-Brindisi (soglia Messapica) fino a comprendere tutto il Salento, caratterizzata da una falda acquifera di solo pochi metri sopra il livello marino, con bassissime cadenti piezometriche, dallo 0,1- 2,5‰ e carichi massimi piezometrici di poco maggiori di 3 m s.l.m. Obiettivo del Progetto di ricerca è la definizione di nuovi strumenti per una gestione integrata quali-quantitativa della risorsa idrica sotterranea attraverso lo sviluppo di un modello tridimensionale alle differenze finite. Utilizzando dati sperimentali e tecniche di geostatistica per la definizione delle condizioni iniziali e al contorno dell'acquifero, si effettuerà l'implementazione di un modello di calcolo del flusso e del trasporto sotterraneo attraverso l'utilizzo del codice alle differenze finite MODFLOW (McDonald, Harbaugh 1988) e SEAWAT (Guo, Langevin 2002). L'implementazione di tale modello potrà essere utilizzata per simulare l'evoluzione spazio-

temporale del fenomeno dell'intrusione marina e dunque per definire possibili strategie d'intervento, risanamento e mitigazione del fenomeno di degradazione qualitativa delle zone più critiche dell'acquifero in esame. Attraverso la definizione di scenari predittivi, si potrà inoltre valutare non solo lo stato e il trend quali-quantitativo della falde idriche sotterranee, ma anche le modalità di prelievo e la portata di prelievo ammissibile in relazione agli obiettivi di gestione sostenibile della risorsa naturale.

6. Parole chiave

Testo italiano

Degradazione acque sotterranee, intrusione marina, inquinamento, monitoraggio, acquifero carsico, Modflow.

Testo inglese

Groundwater resources/degradation, seawater intrusion, pollution, monitoring methods, karstic aquifer, Modflow.

7. Riferimenti bibliografici

Aybotele NB.; (1992) The world's water: Assessing and resource. Proceedings of the International Conference on Water and Environment: Development Issues for the 21st Century, 26-31 January Dublin Ireland

Banca Mondiale; (2002–2006) Sustainable Groundwater Management – Concepts and Tools. Groundwater Management Advisory Team (GWMATE) Briefing Note Series, Note 1. Washington, DC

COST ACTION 621 (2005), Groundwater management of coastal karstic aquifer, final report

Guo, Weixing, Langevin, C.D.; 2002, User's Guide to SEAWAT: A Computer Program for Simulation of Three-Dimensional Variable-Density Ground-Water Flow: Techniques of Water-Resources Investigations Book 6, Chapter A7, 77 p.

Kuylenskierna JL., Bjorklund G., Najlis P.; (1997a) Sustainable water future with global implications: everyone's responsibility. Nat Resour Forum 21(3):181-189

Kuylenskierna JL., Bjorklund G., Najlis P.; (1997b) Future sustainable water use: challenges and constraints. J. Soil and Water Conservation, SWCS, May/June 151-156

McDonald, M.G., Harbaugh, A.W.; (1988) A modular three-dimensional finite-difference groundwater flow model. Techniques of Water-Resources Investigations, Book 6. U.S. Geological Survey. <http://pubs.usgs.gov/twri/twri6a1/>

Patel A.S., Shah D.L., (2008), Water Management, Conservation, harvesting and artificial recharge, New Age International Publisher, New Delhi

**ROMANAZZI ING.
ANDREA**

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Romanazzi Andrea
Indirizzo	Via Papa Pio XII, 18 – 70124 – BARI
Cellulare	3280145478
Telefono	0805614115
Fax	
E-mail	romanazziandrea@gmail.com
Assicurazione Professionale	Reale Mutua – Agenzia Bari Re David n°2009/03/2030675 - Dal 2008 è membro della Federazione Italiana Responsabili e Addetti alla Sicurezza Servizi di Prevenzione e Protezione (FIRAS – SPP) - Nel 2009 è stato membro dell’Associazione Italiana Prove non Distruttive AIPnD Italian Society for Nondestructive Testing Monitoring and Diagnostics - Dal 2009 è membro della AIF – Associazione Italiana Ingegneria Forense
Associazioni	- Dal 2011 è membro ORDINARIO della SIGEA – Società Italiana Geologia Ambientale - Dal 2011 è membro ORDINARIO dell’ AIGA – Associazione Italiana Geologia Ambientale
Nazionalità	Italiana
Luogo e data di nascita	Bari – 3/12/1974

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	LAUREA – SPECIALIZZAZIONI – MASTER e CORSI
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	30-1 Luglio 2011 Istituto Superiore della Sanità SICUREZZA SUL LAVORO /INGEGNERIA AMBIENTALE Ha conseguito l’attestato del corso di formazione "Il radon nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro: esposizioni, rischi sanitari, normative, interventi di risanamento e protezione" – presso Istituto Superiore della Sanità (Roma)
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	10-25 Giugno 2011 SIGEA – CNR CRA INGEGNERIA AMBIENTALE E NATURALISTICA Ha conseguito l’attestato di perfezionamento “Geostatistica applicata all’Ambiente e al Territorio” (30 ore)
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	31 Gennaio 2011 Università degli Studi di Bari Dottorato di Ricerca/Scuola di Dottorato INGEGNERIA AMBIENTALE E NATURALISTICA E’ risultato vincitore (primo posto) del concorso per la Scuola di Dottorato SCIENZE DELLA PIANTA E TECNOLOGIE PER L’AMBIENTE – Curriculum - Gestione ed ingegneria dei biosistemi agro-forestali Tema della ricerca – Gestione e sfruttamento della acque sotterranee / idrogeologia. Le tematiche di ricerca e il lavoro sarà ed è svolta presso il CNR – Terra e Ambiente – IRPI – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica.

• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	2-11 Novembre 2010 Politecnico Di Bari - Corso Di Formazione Specialistica INGEGNERIA AMBIENTALE E NATURALISTICA Ha partecipato al corso di formazione specialistica "Analisi ed interpretazione dei meccanismi di frane lente e del connesso danno alle strutture coinvolte per la valutazione del rischio da frana" – presso Politecnico di Bari
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	10 maggio 2010 For.Com. – Corso di perfezionamento UNIVERSITARIO DIDATTICA/GESTIONALE Ha conseguito il diploma di perfezionamento annuale in "valutazione e programmazione scolastica" (annuale) presso il consorzio interuniversitario For.Com.
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	17 Dicembre 2009 CISEM – Patrocinato Ordine Ingegneri di Bari CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN INGEGNERIA FORENSE Ha conseguito l'attestato di perfezionamento in Ingegneria Forense con menzione di merito nell'albo dei CTU del Tribunale di Bari.
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	21 Febbraio 2009 Centro Studi Galileo SOLARE FOTOVOLTAICO/RISPARMIO ENERGETICO/INGEGNERIA AMBIENTALE E NATURALISTICA Ha conseguito l'attestato di perfezionamento <i>modulo C</i> Istallazione – Progettazione impianti solari fotovoltaici all'interno del percorso formativo ENERGY MANAGEMENT TECHNICIAN (Tecnico delle Energie) presso il Centro Studi Galileo – Associazione dei tecnici del freddo.

• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	15 Febbraio 2009 For.Com. – Corso di perfezionamento UNIVERSITARIO SICUREZZA/QUALITA' SUL LAVORO Ha conseguito il diploma di perfezionamento annuale in “La Gestione della qualità nel sistema scolastico ” (1500 ore e 60 crediti formativi) presso il consorzio interuniversitario For.Com.
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	Ottobre 2008 Ordine Ingegneri Provincia di bari SICUREZZA SUL LAVORO / ANTINCENDIO E' iscritto all'albo per la certificazione antincendio di strutture ad attività (D.M. 8 marzo 1985 e D.L. 818/1984) . Codice BA06852I015112
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	25/Giugno/2008 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI TECNOLOGIE - DISEGNO Ha conseguito la specializzazione biennale e il titolo di PROFESSORE per la scuola secondaria superiore nella disciplina TECNOLOGIE E DISEGNO presso la scuola Interateneo di Specializzazione SSIS-BARI dell'Università degli studi di Bari con il massimo punteggio, con una tesi sugli “acciai e le leghe a memoria di forma”.
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	Febbraio-Marzo 2008 Edilscuola Puglia SICUREZZA SUL LAVORO Ha conseguito il Modulo A – B- C del corso per RSPP – Responsabile del servizio di prevenzione e protezione per settore PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – ISTRUZIONE presso Edilscuola di Puglia

• Date (da – a)	Febbraio-Marzo 2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	For.Com. – Corso di perfezionamento UNIVERSITARIO
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	SICUREZZA SUL LAVORO
• Qualifica conseguita	Ha conseguito il diploma di perfezionamento annuale in “La Gestione della sicurezza nel sistema scolastico ” (1500 ore e 60 crediti formativi) presso il consorzio interuniversitario For.Com.

• Date (da – a)	29/Marzo/2004
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	POLITECNICO DI BARI – MASTER II LIVELLO
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Temi trattati: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (<i>Normativa 626/94 e succ. aggiornamenti</i>) ; Analisi del Rischio e metodologie; La progettazione e Gestione della Sicurezza; Il rischio elettrico e la Compatibilità Elettromagnetica; <i>Il rischio incendio e da incidenti rilevanti (con stage di 21gg presso la sede dei VV.FF. dell’Istituto Superiore Antincendio dei Vigili del Fuoco a Roma)</i> ; La sicurezza nei cantieri edili (<i>normativa 494/96 e 528/99</i>) ; Il rischio meccanico; Rischio da agenti Chimico/fisici; Sicurezza nelle aziende agro-alimentari e zootecniche; Sicurezza negli ambienti sanitari; Il sistema integrato Qualità – Sicurezza – Ambiente; Beni culturali e paesaggistici; Sicurezza strutturale.
• Qualifica conseguita	Ha conseguito il titolo di “Master in Ingegneria della Sicurezza” (1500 ore e 60 crediti formativi) presso il Politecnico di Bari . Il suddetto titolo di Alta Formazione Universitaria, in collaborazione con Tecnopolis-CSATA e con il Ministero dell’Istruzione fornisce la specializzazione in “Esperto in Gestione Integrata della Sicurezza” .

• Date (da – a)	29/Marzo/2004
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	POLITECNICO DI BARI – MASTER II LIVELLO
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	SICUREZZA SUL LAVORO - CANTIERI
• Qualifica conseguita	Ha conseguito , con il suddetto Master l’attestato che soddisfa i requisiti previsti dall’art. 10 del D.Lgs. 494/96 così come modificato dal D.Lgs. 528/99 (Sicurezza Cantieri)

• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	<i>27/01/2004</i> ISCRIZIONE ALBO CTU – TRIBUNALE DI BARI CONSULENZE TECNICO_LEGALI Iscrizione Albo CTU Numero e data di iscrizione albo CTU: 2219 del 27/01/2004
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	<i>15/Marzo/2002</i> INTRAPRESA GROUP SICUREZZA SUL LAVORO – GESTIONE AMBIENTALE Ha conseguito il Master in “Gestione Ambientale” presso Intrapresa Group s.r.l: la legislazione ambientale; l’analisi ambientale la normativa ISO 14000, le verifiche ispettive; la progettazione del sistema; il processo di certificazione Emas ed Ecolabel.
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	<i>15/Marzo/2002</i> ESAME DI STATO – ISCRIZIONE ORDINE INGEGNERI BARI Iscritto all’ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari (23-07-03). Abilitato alla professione di Ingegnere. Esame di Stato per l’abilitazione all’esercizio della professione sostenuto presso il Politecnico di Bari.
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	<i>8 Novembre 2001</i> POLITECNICO DI BARI <i>LAUREA INGEGNERIA CIVILE – Indirizzo Geotecnica</i> conseguita presso il Politecnico di Bari, facoltà di Ingegneria l’ 8 Novembre 2001. 110/110 + LODE
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Liceo Scientifico “A. Scacchi” MATURITA’ SCIENTIFICA 60/60

All'interno del progetto di ricerca:

20-21/01/2009

Corso di formazione sulla TERMOGRAFIA passiva ed attiva (lock-in) 10 ore su InfraredCamera IRCAM e relativo software acquisizione dati.

11-12/02/2009

Corso di formazione sull'USO DEL GEORADAR di 10 ore su sonde 400-900 Mhz e relativo software acquisizione dati tenuto da Boviar.

• Periodo (da – a)	Agosto 2008
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Laboratorio Ufficiale Prove Materiali “A. Salvati” del Politecnico di Bari e il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale
• Tipo di azienda o settore	RICERCA/MATERIALI/
• Tipo di impiego	Collaborazione
• Principali mansioni e responsabilità	Ha collaborato attivamente a sperimentazioni teoriche e pratiche sulle leghe a memoria di forma al Nichel-Titanio (NiTi).

• Periodo (da – a)	14 Settembre 2007 – 14 Marzo 2008 (6mesi)
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Laboratorio Ufficiale Prove Materiali “A. Salvati” del Politecnico di Bari e il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale
• Tipo di azienda o settore	RICERCA/MATERIALI/RISPARMIO ENERGETICO
• Tipo di impiego	Borsa di Studio
• Principali mansioni e responsabilità	Ha conseguito presso il Politecnico di Bari una borsa di studio semestrale nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica nella Regione Puglia “ ottimizzazione delle prestazioni meccaniche e termiche di laterizi rettificati ” per attività di ricerca sui materiali svolta presso il <i>Laboratorio Ufficiale Prove Materiali “A. Salvati”</i> del Politecnico di Bari e il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale, in particolare effettuando prove e studi teorici sulle caratteristiche fisico-meccaniche dei blocchi e dei muretti in laterizio anche effettuando simulazioni numeriche attraverso modellazioni numeriche con software dedicati FEM.

• Periodo (da – a)	22 Marzo 2007 – 22 Luglio 2007 (4 Mesi)
• Nome e indirizzo datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	Laboratorio Ufficiale Prove Materiali “A. Salvati” del Politecnico di Bari e il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale RICERCA/MATERIALI/RISPARMIO ENERGETICO Co.Co.Pro. E’ assegnatario di un contratto di ricerca presso il Politecnico di Bari, in collaborazione con il MIUR, l’Università di Pisa e il <i>Laterificio Pugliese S.p.A.</i>, per lo studio e la sperimentazione di un “<i>laterizio innovativo con elevate caratteristiche termiche, strutturali e funzionali</i>”. Ha così svolto attività di ricerca su materiali presso il <i>Laboratorio Ufficiale Prove Materiali “A. Salvati”</i> del Politecnico di Bari e il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale, in particolare esaminando nuove formulazioni e di rinforzi con materiale fibroso e prove su campioni di muratura in scala ridotta atte a valutare la resistenza delle stesse
• Periodo (da – a)	16 Luglio 2006- 17 Marzo 2007 (8 Mesi)
• Nome e indirizzo datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	Laboratorio Ufficiale Prove Materiali “A. Salvati” del Politecnico di Bari e il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale RICERCA/MATERIALI/RISPARMIO ENERGETICO Co.Co.Pro. E’ assegnatario di un contratto di ricerca presso il Politecnico di Bari, in collaborazione con il MIUR, l’Università di Pisa e il <i>Laterificio Pugliese S.p.A.</i>, per lo studio e la sperimentazione di un “<i>laterizio innovativo con elevate caratteristiche termiche, strutturali e funzionali</i>”. Ha così svolto attività di ricerca su materiali presso il <i>Laboratorio Ufficiale Prove Materiali “A. Salvati”</i> del Politecnico di Bari e il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale, in particolare esaminando la caratterizzazione fisico-chimica dei prototipi di laterizio, uno studio sull’invecchiamento accelerato e sulle diverse formulazioni di malta-colla disponibili commercialmente ed analisi delle proprietà meccaniche attraverso prove di laboratorio anche attraverso modellazioni numeriche FEM.
• Periodo (da – a)	2 Dicembre 2005-15 Luglio 2006 (7 Mesi + 15 gg)
• Nome e indirizzo datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	Laboratorio Ufficiale Prove Materiali “A. Salvati” del Politecnico di Bari e il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale RICERCA Co.Co.Pro. E’ assegnatario di un contratto di ricerca presso il Politecnico di Bari, “SIDART”, che consisterà nella messa a punto tecnica del sistema di monitoraggio e a prove di laboratorio basate sull’utilizzo e sull’acquisizione di un sistema di monitoraggio strutturale basato sul rilevamento delle accelerazioni e sull’elaborazione dei segnali.

• Periodo (da – a) • Nome e indirizzo datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	18 Ottobre 2004 – 24 Novembre 2005 (12 Mesi) Laboratorio Ufficiale Prove Materiali “A. Salvati” del Politecnico di Bari e il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale RICERCA/MATERIALI/RISPARMIO ENERGETICO Co.Co.Pro. E’ assegnatario di un contratto di ricerca presso il Politecnico di Bari, in collaborazione con il MIUR, l’Università di Pisa e il <i>Laterificio Pugliese S.p.A.</i>, per lo studio e la sperimentazione di un <i>“laterizio innovativo con elevate caratteristiche termiche, strutturali e funzionali”</i>. Ha così svolto attività di ricerca su materiali presso il <i>Laboratorio Ufficiale Prove Materiali “A. Salvati”</i> del Politecnico di Bari e il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale, in particolare esaminando la caratterizzazione <i>geometrico-meccanica dei prototipi di laterizio ad “elevata percentuale di foratura”, dei prototipi di laterizio “portante” e studio dell’adesione malta-laterizio in funzione dello spessore dei giunti e delle modalità di posa.</i>
• Periodo (da – a) • Nome e indirizzo datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	1 Febbraio 2002- 1 Febbraio 2003 (12 Mesi) Laboratorio Ufficiale Prove Materiali “A. Salvati” del Politecnico di Bari e il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale RICERCA Borsa post lauream borsa annuale post-laurea presso il Politecnico di Bari sul tema: <i>“Studio per la valorizzazione ambientale e il recupero di aree degradate in Puglia”:La Gravina di “Madonna della Scala”</i>.

• Periodo (da – a)	2004-2010
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Laboratorio Ufficiale Prove Materiali “A. Salvati” del Politecnico di Bari e il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale
• Tipo di azienda o settore	RICERCA
• Tipo di impiego	CORRELATORE TESI – ATTIVITA’ SCIENTIFICA
• Principali mansioni e responsabilità	Correlatore Tesi: Ha ricoperto il ruolo di Correlatore nelle seguenti tesi di laurea: 1. Corso di laurea in Ingegneria Meccanica L3 – Anno Accademico 2004/2005 - Tesi di laurea in Scienza delle Costruzioni “Metodi non distruttivi per la determinazione delle caratteristiche meccaniche dei materiali” 2. Corso di laurea in Ingegneria Civile – Anno Accademico 2006/2007 - Tesi di laurea in Scienza delle Costruzioni “Comportamento meccanico di murature in laterizio” 3. Corso di laurea in Ingegneria Civile – Anno Accademico 2006/2007 - Tesi di laurea in Scienza delle Costruzioni “Analisi del comportamento a compressione di murature in laterizi forati” 4. Corso di laurea in Ingegneria Civile – Anno Accademico 2007/2008 - Tesi di laurea in Scienza delle Costruzioni “Caratteristiche meccaniche di blocchi in laterizio in presenza di azioni trasversali” 5. Corso di laurea in Ingegneria Civile – Anno Accademico 2007/2008 - Tesi di laurea in Scienza delle Costruzioni “Analisi teorico-sperimentale per murature in laterizio fibrorinforzate” 6. Corso di laurea in Ingegneria Civile – Anno Accademico 2008/2009 - Tesi di laurea in Meccanica delle strutture “Tecniche di rinforzo FRP per strutture in tufo calcarenitico”

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

1. Romanazzi et alii (2003) **Instabilità dei versanti nei centri storici di grande interesse storico artistico monumentale: il caso di Acerenza (Basilicata)** in *Atti I° Congresso AIGA – Chieti, 19-20 febbraio 2003*:
2. Romanazzi A., (2004), in **Aspetti geologici e geotecnica finalizzati all'apertura di una cava per inerti calcarei** *Quarry & Costruction – Luglio 2004*
3. Romanazzi A., (2005), **Caratterizzazione geotecnica dei fronti di cava in calcari ai fini della verifica alla stabilità** in *Quarry & Costruction – Marzo 2005*
4. Romanazzi A., Foti D., (2010), **Studio delle proprietà meccaniche di giunti fibrorinforzati per laterizi rettificati**, *L'Industria dei laterizi – Settembre 2010*
5. Romanazzi A., Paparella F.; (2011), **Ambiente Urbano: Dissesti Strutturali da demolizione-ricostruzione: Un caso di studio reale**, *Structures/L'Edilizia n° 167 Febbraio-Aprile 2011*
6. Romanazzi A., Foti D., (2011), **Analisi sperimentale di malte fibrorinforzate per pareti in blocchi di laterizio rettificato C+CA**, *Ceramurgia e Ceramica Acta, n°2/2011 Settembre*
7. Romanazzi A. Paparella F., (2011), **Considerazioni sulle problematiche di sicurezza strutturale correlate agli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici in aggregato**; *Convegno Scientifico Nazionale – "Sicurezza nei Sistemi Complessi" Politecnico di Bari, 18 – 19 - 20 Ottobre 201*

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI

- **(Ingegneria Ambientale)** PRIMO CONVEGNO GRUPPO NAZIONALE GEOLOGIA APPLICATA – (I.A.E.G.) – La Città Fragile – Giardini Naxos 11-15 Giugno 1995
- **(Ingegneria Ambientale)** PROVINCIA DI LECCE/Centro Ingegneria per la protezione dell'Ambiente – Risanamento dei terreni e di sedimenti contaminati – Lecce 23-23 aprile 1999

- **(Ingegneria Ambientale)** AIGI-IAEG INTERNATIONAL ASSOCIATION OF ENGINEERING GEOLOGY – Proposte di linee guida per la caratterizzazione, il controllo e la bonifica di siti inquinati – Bari 3 Maggio 2001
- **(Ingegneria Ambientale)** POLITECNICO DI BARI – Frane, Diagnosi dei processi per la gestione del rischio – Bari 28-29 ottobre 2010
- **(Ingegneria Ambientale)** CNR IRPI- AIGI-IAEG INTERNATIONAL ASSOCIATION OF ENGINEERING GEOLOGY – Impatto delle modificazioni climatiche su rischi e risorse naturali – Bari 10-11 Marzo 2011
- **(Ingegneria Ambientale)** POLITECNICO DI BARI – La protezione dei suoli come prevenzione dall’erosione e contributo alla manutenzione di frane stabilizzate – Bari 17 giugno 2011
- **(Ingegneria della Sicurezza)** ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA SUL LAVORO - Sinergie Per La Sicurezza – Bari 20 Settembre 2003
- **(Ingegneria della Sicurezza)** Convegno Responsabilità penali degli operatori del settore antincendio – Bari 23 Marzo 2003
- **(Ingegneria della Sicurezza)** IF CRASH - I CONVEGNO DI INGEGNERIA FORENSE E CROLLI, AFFIDABILITA’ STRUTTURALE, CONSOLIDAMENTO – Napoli 2-4 Dicembre 2009

ESPERIENZE LAVORATIVE

INCARICHI DI DIDATTICA E DOCENZA

E' DOCENTE ABILITATO PER LE SCUOLE SUPERIORI DI II GRADO PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA TECNOLOGIA E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

- | | |
|---|---|
| • Periodo (da – a) | 15 Settembre 2011 - 15 Giugno 2012 |
| • Nome e indirizzo datore di lavoro | Istituto Tecnico Aeronautico “Euromasters” Lecce |
| • Tipo di azienda o settore | DIDATTICA / DOCENZA/ENERGIE RINNOVABILI/AMBIENTE |
| • Tipo di impiego | Docente |
| • Principali mansioni e responsabilità | E' titolare per l'anno accademico 2011/2012 dell'insegnamento di TECNOLOGIA E DISEGNO |

- | | |
|---|--|
| • Periodo (da – a) | 5 Aprile 2011 – 8 Aprile 2011 |
| • Nome e indirizzo datore di lavoro | Istituto Statale IPSIA Marconi - Lecce |
| • Tipo di azienda o settore | DIDATTICA / DOCENZA/ENERGIE RINNOVABILI/AMBIENTE |
| • Tipo di impiego | Docente |
| • Principali mansioni e responsabilità | E' titolare all'interno del PON - Fondo Sociale europeo - ENERGIA RINNOVABILE, SOSTENIBILE E FONTI ALTERNATIVE |

- | | |
|---|---|
| • Periodo (da – a) | 17 Settembre 2010 - 15 Giugno 2011 |
| • Nome e indirizzo datore di lavoro | Istituto Tecnico Aeronautico “Euromasters” Lecce |
| • Tipo di azienda o settore | DIDATTICA / DOCENZA/ENERGIE RINNOVABILI/AMBIENTE |
| • Tipo di impiego | Docente |
| • Principali mansioni e responsabilità | E' titolare per l'anno accademico 2010/2011 dell'insegnamento di TECNOLOGIA E DISEGNO |

- | | |
|---|--|
| • Periodo (da – a) | 12 Marzo 2010 – 2 Maggio 2010 |
| • Nome e indirizzo datore di lavoro | Istituto Statale IPSIA Marconi - Lecce |
| • Tipo di azienda o settore | DIDATTICA / DOCENZA |
| • Tipo di impiego | Docente |
| • Principali mansioni e responsabilità | E' titolare all'interno del PON - Fondo Sociale europeo - ENERGIA RINNOVABILE, SOSTENIBILE E FONTI ALTERNATIVE |

- | | |
|---|---|
| • Periodo (da – a) | 17 Settembre 2009 - 15 Giugno 2010 |
| • Nome e indirizzo datore di lavoro | Istituto Tecnico Aeronautico “Euromasters” Lecce |
| • Tipo di azienda o settore | DIDATTICA / DOCENZA |
| • Tipo di impiego | Docente |
| • Principali mansioni e responsabilità | E' titolare per l'anno accademico 2009/2010 dell'insegnamento di TECNOLOGIA E DISEGNO |

• Periodo (da – a)	14 Ottobre 2008 - 30 Giugno 2009
• Nome e indirizzo datore di lavoro	Istituto Statale Agrario “Basile Caramia” Locorotondo
• Tipo di azienda o settore	DIDATTICA / DOCENZA
• Tipo di impiego	Docente
• Principali mansioni e responsabilità	E' titolare per l'anno accademico 2008/2009 dell'insegnamento di CARTOGRAFIA E DISEGNO

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE

ECCELLENTE

BUONO

BUONO

SOFTWARE E PROGRAMMI COMPUTER

Conoscenza avanzata dei programmi: **Word, Excel, Outlook Express, Powerpoint, Frontpage.**

Conoscenza di programmi di Disegno Meccanico e 3D: **Autocad – Rhinoceros – Revit**

Conoscenza del programma di calcolo FEM : **Straus7**

Corso di formazione sulla **TERMOGRAFIA** passiva ed attiva (lock-in) 10 ore su InfraredCamera IRCAM e relativo software acquisizione dati.

BIOARCHITETTURA

Progettazioni Feng Shui - consulenza professionale in progettazione edile e design di interni

Dichiarazione del collaboratore Non Dipendente CNR per l'utilizzo delle applicazioni gestite dall'Amministrazione Centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il collaboratore non dipendente CNR:

codice fiscale: | R | M | N | N | D | R | 7 | 4 | T | 0 | 3 | A | 6 | 6 | 2 | P |

nome: | A | N | D | R | E | A |

cognome: | R | O | M | A | N | A | 2 | 2 |

recapito telefonico: | 3 | 2 | 8 | 0 | 1 | 4 | 5 | 4 | 7 | 8 | | | | | | | | | | | | | | | | |

per l'utilizzo dei servizi online che regolano e semplificano i rapporti a distanza tra l'Amministrazione Centrale del CNR ed il collaboratore non dipendente

Conviene:

- di essere identificato da parte del CNR esclusivamente mediante l'ID Utente attribuito dal CNR (nome.cognome) e la password definita dall'utente stesso;
- di essere consapevole che l'ID Utente e la password sono elementi imprescindibili per la sicurezza del trattamento delle informazioni e che vanno utilizzate in modo corretto, custodite con cura e attenzione;
- di essere consapevole che la password non deve essere comunicata a terzi e che è necessario cambiarla con frequenza;
- di riconoscere fin d'ora validi i dati trasmessi all'Amministrazione Centrale del CNR con l'utilizzo dei servizi online, ai quali ha accesso tramite il proprio ID Utente e la propria password, al fine di un loro trattamento da parte delle applicazioni amministrative.

Chiede:

- il rilascio del codice PUK, utilizzabile una volta soltanto, che consente la creazione di una propria password su <https://utenti.cnr.it>. Chiede inoltre che il codice PUK, venga inviato al seguente indirizzo email, di cui si assume piena responsabilità:

indirizzo Email per invio codice puk:

| R | O | M | A | N | A | 2 | 2 | i | a | n | d | r | e | a | @ | g | m | a | i | l | . | c | o | m

Allega:

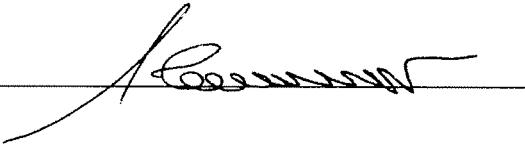
- Fotocopia del tesserino del proprio codice fiscale.
- fotocopia fronte-retro di un proprio documento di identità in corso di validità e con firma leggibile ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Tipo e numero documento allegato in copia: C.I. A06093942

Data di scadenza documento: 03/02/20

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati personali forniti con il presente documento - nonché quelli già in possesso dell'Ente - saranno trattati solo ed esclusivamente per fini istituzionali allo scopo di abilitare l'utente che lo richiede alla fruizione dei servizi on-line dell'Amministrazione Centrale del CNR.

DATA 14/11/2011

FIRMA 

Cognome... ROMANAZZI
 Nome... ANDREA
 nato il... 03/12/1974
 fatto n... 1.154 5 (A)
 a... BARI ()
 Cittadinanza... ITALIANA
 Residenza... BARI
 Via... VIALE PAPA PIO XII 18
 Stato civile... STATO LIBERO
 Professione...
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... m. 1,75
 Capelli... brizzolati
 Occhi... verdi
 Segni particolari...
 DIRITTI EURO 5,42


 Firma del titolare... *Romanazzi*
 BARI 03/02/2020
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO




Prot. CNR
Riservato al Protocollo della Sede Centrale del CNR

AI CNR - Ufficio Infrastrutture di Elaborazione
e di Comunicazione
P.le Aldo Moro 7 - 00185 ROMA
Fax: **06 4993 3159**

Email: **supportoregistrazione@cnr.it**

**Dichiarazione del Dirigente/Direttore delle Unità organiche e Strutture del CNR
con il quale collabora il Non Dipendente CNR che richiede l'accesso alle
applicazioni gestite dall'Amministrazione Centrale del CNR**

Il Dirigente/Direttore ING. MAURIZIO POLEMIO

dell'Istituto/Dipartimento/Ufficio IRPI - UOS BARI

recapito telefonico 080 5829584

email (obbligatoria) m.polemio@irpi.cnr.it

CHIEDE

l'inserimento del nominativo del collaboratore non dipendente Cnr (tutti i dati sono obbligatori):

nome ANDREA

cognome ROMANAZZI

codice fiscale RHMNDR74T03A662P

data cessazione account 31/04/2014

email del collaboratore romana7zi@andrea@gmail.com

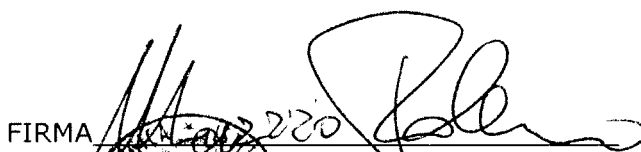
all'interno del sistema di autenticazione utilizzato dalle applicazioni gestite dall'Amministrazione Centrale del CNR.

Dichiara, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47, di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati personali forniti con il presente documento - nonché quelli già in possesso dell'Ente - saranno trattati solo ed esclusivamente per fini istituzionali allo scopo di abilitare l'utente che lo richiede alla fruizione dei servizi on-line dell'Amministrazione Centrale del CNR.

DATA 14/11/2011

FIRMA


(Dirigente/Direttore)




REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

Codice
Fiscale **RMNNDR74T03A662P** Data di
scadenza **27/09/2016**

Cognome **ROMANAZZI**

Nome **ANDREA**

Sesso **M**

Luogo
di nascita **BARI**

Provincia **BA**

Data
di nascita **03/12/1974**



Dati sanitari regionali

Consiglio Nazionale delle Ricerche

ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA

PROVVEDIMENTO DI ASSOCIAZIONE

IL DIRETTORE

- **visto** il D.Lgs. n. 127/2003, recante riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- **visto** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR, emanato con D.P.CNR n. 25033 in data 4 maggio 2005, d'ora innanzi indicato Regolamento di organizzazione;
- **visto** il Regolamento del personale del CNR, emanato con D.P. CNR n. 25034 in data 4 maggio 2005 e in particolare l'art. 17;
- **visto** il D.P.CNR n. 015768 prot. 2895 del 22/1/2001 relativo alla costituzione dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI);
- **visto** il provvedimento del Direttore Generale n. 86 Prot. AMMCNT – CNR 0084809 del 29/11/2011 relativo alla nomina del Dott. Fausto Guzzetti di Direttore dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica;
- **visto** il Provvedimento n. 006 prot. PRESID.- CNR 628 del 2/2/2007 del Presidente del CNR con cui viene approvato il nuovo disciplinare sulle associature del CNR;
- **visto** il Piano triennale di attività 2012-2014;
- **considerate** le attività dell'Istituto di Ricerca per la protezione Idrogeologica e l'opportunità che ad esse partecipi personale esterno all'Istituto stesso in posizione di associatura;
- **considerato** che il Dott. Andrea Romanazzi sta svolgendo il dottorato di ricerca presso la scuola di dottorato "Scienze della Pianta e Tecnologie per l'Ambiente" presso il DISAAT dell'Università degli Studi di Bari per il periodo 2011-2014;
- **considerato** che esiste una convenzione stipulata tra il CNR e l'Università degli Studi di Bari;
- **considerato** che il Dott. Andrea Romanazzi ha fatto pervenire una nota in data 30/11/2011 chiedendo di essere associato all'IRPI, allegando curriculum e proposta di progetto di ricerca dal titolo "Valutazione e ottimizzazione dei sistemi di gestione delle acque sotterranee in presenza di intrusione marina: il caso della Puglia";
- **considerato** che i membri del Consiglio di Istituto hanno fatto pervenire per le vie brevi il loro parere favorevole,

DISPONE

Il Dott. Andrea Romanazzi è associato all'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica per realizzare il progetto di ricerca "Valutazione e ottimizzazione dei sistemi di gestione delle acque sotterranee in presenza di intrusione marina: il caso della Puglia". L'attività di ricerca che il Dott. Andrea Romanazzi andrà a svolgere è connessa alle attività del progetto "Rischi naturali ed antropici" cod TA.P05 ed in particolare alla commessa "Rischi Geo-Idrologici e Strategie di Mitigazione" cod. TA.P05.006 modulo "Rischi di degradazione qualitativa e quantitativa del patrimonio idrico" cod. TA.P05.006.015.

L'associazione decorre dalla data odierna fino al 31 Gennaio 2014.

L'impegno annuo di tempo dell'Associato è, in via programmatica, in relazione all'attività da svolgere, di n. 11 mesi/uomo.

L'Associato redige annualmente una breve relazione sull'attività svolta anche ai fini delle relazioni di consuntivo dell'Istituto.

L'Associato, per quanto applicabili, conforma la sua condotta, al pari dei dipendenti CNR, ai codici di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed alle disposizioni contenute nei contratti collettivi.

L'Associato avrà accesso all'uso dei servizi tecnico-scientifici, degli strumenti e delle apparecchiature dell'Istituto d'intesa con il Direttore.

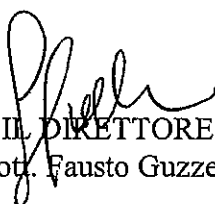
La partecipazione dell'Associato nell'ambito e per le finalità delle commesse e delle attività di ricerca spontanea a tema libero approvate, alle quali l'associato stesso collabora, deve essere coerente con i seguenti principi: a) il più efficace svolgimento delle attività dell'Istituto; b) il pieno titolo dell'associato a partecipare alle attività in condizioni di parità con il personale dipendente rispetto alla definizione e all'esecuzione delle ricerche.

Per quanto concerne i diritti derivanti da invenzioni, brevetti industriali e da opere di ingegno che dovessero realizzarsi nell'espletamento delle attività cui partecipa l'Associato, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

Per lo svolgimento delle attività l'Associato ha diritto esclusivamente al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, qualora la trasferta sia effettuata per finalità ad esse connesse, essendo le spese a carico della commessa "Rischi Geo-Idrologici e Strategie di Mitigazione" cod. TA.P05.006 modulo "Rischi di degradazione qualitativa e quantitativa del patrimonio idrico" cod. TA.P05.006.015.

Spetta all'Associato l'uso della mensa secondo quanto previsto per i dipendenti CNR, restando comunque il costo a suo carico.

L'Associato beneficia della copertura assicurativa di cui alla vigente assicurazione di tipo generale per responsabilità civile verso terzi (o altra polizza di tipo concorrente della struttura di appartenenza).


IL DIRETTORE
Dot. Fausto Guzzetti

IRPI - CNR - IRPI	
Tit. VI.	CI: PERSONALEF:
N. 0000109	17/01/2012



Programma di ricerca presentato per la collaborazione con l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del Consiglio Nazionale delle Ricerche in qualità di studioso associato

Sebastiano Trevisani
(Ricercatore in Geologia Applicata Università IUAV di Venezia)

Sintesi del programma di ricerca

“Analisi statistico-spaziale nel contesto dell’analisi geomorfometrica”

La ricerca proposta verte sullo studio ed implementazione di tecniche di analisi geomorfometrica, applicata a modelli digitali del terreno ad alta risoluzione (HR-DTM, *high-resolution digital terrain model*). Si è interessati allo studio di HR-DTM sia a livello di scala locale che a scala regionale. Al fine della gestione delle risorse naturali e del rischio idrogeologico, la comunità è impegnata in diverse attività mirate alla caratterizzazione della superficie topografica di dettaglio: basti pensare al Piano Straordinario di Telerilevamento Ambientale, che prevede una serie di rilievi LiDAR (Light Detection and Ranging) aereo su varie porzioni del territorio nazionale. Un ulteriore esempio è rappresentato dalle province Autonome di Trento (6200 km²) e Bolzano (7400 km²), i cui i loro territori sono rappresentati da modelli digitali del terreno, rispettivamente con celle di dimensioni di 2 m (1 m per le zone maggiormente urbanizzate) e 2.5 m. Tali modelli permettono di evidenziare, anche in presenza di vegetazione, morfologie a scala fine (ad esempio: solchi di erosione, scarpate di frana, stati di fratturazione degli ammassi rocciosi, ecc.) strettamente legate alla tipologia e al grado di attività dei processi geomorfici agenti. L'alto contenuto informativo dei HR-DTM richiede strumenti di analisi ad hoc, che siano in grado di estrarre le informazioni rilevanti per l'analisi dei fenomeni idro-geologici di interesse.

La geomorfometria, ovvero lo studio quantitativo della morfologia della terra solida, è fortemente multidisciplinare: i suoi strumenti sono sviluppati nell'ambito dell'analisi del terreno, del *remote-sensing*, del *pattern recognition* ed è fortemente legata a tecniche di analisi statistico spaziale di tipo geostatistico. In questa ricerca si intende potenziare e focalizzare l'analisi geomorfometrica alla caratterizzazione di morfologie di dettaglio, costruendo un insieme sinergico, congruente e standardizzato di procedure ed indici geomorfometrici. L'ulteriore obiettivo della ricerca verte sulle potenzialità e modalità di utilizzo di tali indici, al fine della gestione del territorio con particolare riguardo alla valutazione del pericolo idro-geologico.

Saranno utilizzati indici morfometrici e statistico-spaziali che permettano di descrivere le caratteristiche di variabilità spaziale delle aree di interesse offrendo una chiave di lettura in termini di processi idro-morfologici. Questi indici trovano applicazione tramite statistiche calcolate su finestre mobili, includendo in esse sia misure di centralità, come media e mediana, sia di dispersione, quali ad esempio la deviazione standard ed il range interquartile. Fra gli indici appartenenti all'ambito della geostatistica, si ricordano il variogramma che, come altri indici quali il covariogramma ed il madogramma, permette di sintetizzare le caratteristiche di continuità spaziale dell'area indagata, individuando anche eventuali anisotropie, ovvero le direzioni di maggiore continuità spaziale.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA

IRPI - CNR - IRPI		
Tit.:	Cl.:	F.:
N. 0000287		08/02/2012



Dr. Fausto Guzzetti
Direttore CNR IRPI
Via della Madonna Alta 126
06128 – PERUGIA

Egregio Direttore,

Con la presente desidero proporre di formalizzare la collaborazione con l'Istituto, in qualità di studioso associato, del Dott. Sebastiano Trevisani, ricercatore presso l'Università IUAV di Venezia (settore scientifico-disciplinare Geo/05 Geologia applicata).

Il Dott. Trevisani ha collaborato con il CNR IRPI fra agosto 2007 ed ottobre del 2010 in qualità di assegnista di ricerca. In questo periodo è stato autore di tre articoli pubblicati su riviste censite ISI-WoS. Ha collaborato attivamente con lo scrivente e con il Dott. Marco Cavalli nell'ambito del progetto europeo "Hydrate" e di convenzioni con la Provincia Autonoma di Trento. Nell'ultimo anno della sua permanenza presso l'IRPI, ha collaborato anche con il Dott. Alessandro Pasuto nell'ambito del progetto Europeo "Permanet". Anche dopo la sua assunzione presso l'Università IUAV, il Dott. Trevisani ha continuato a collaborare con il CNR IRPI; attualmente sono in fase di pubblicazione presso la rivista *Geomorphology* due articoli cui il Dott. Trevisani ha collaborato con lo scrivente e con altri colleghi.

La proposta di associare questo ricercatore universitario all'Istituto trova motivazione nell'opportunità dare veste ufficiale alla collaborazione con il nostro Istituto nel settore dell'analisi geomorfometrica dei bacini montani, con particolare riguardo all'impiego di metodi geostatistici.

La collaborazione del Dott. Trevisani in qualità di studioso associato potrebbe essere inquadrata nel progetto GESTO (Gestione del Trasporto di Sedimento nei Piccoli Bacini Montani), cui il CNR IRPI partecipa nel quadro di una convenzione con la Libera Università di Bolzano. La durata dell'associazione del Dott. Trevisani potrebbe estendersi fino alla scadenza della convenzione citata in precedenza, prevista per il 28 febbraio 2014. Ovviamente, da tale collaborazione potranno sfociare ulteriori sinergie anche in seno ad altri programmi di ricerca.

Cordiali saluti,

Lorenzo Marchi

Venezia, 9/2/2012

Dr. Fausto Guzzetti
Direttore CNR IRPI
Via della Madonna Alta 126
06128 – PERUGIA

Gentile Direttore,

Con la presente il sottoscritto Sebastiano Trevisani, nato a Roma il 22/01/1975, Ricercatore in Geologia applicata (settore geo/05) presso l'Università Iuav di Venezia, chiede di poter collaborare con l'Istituto da Lei diretto in qualità di studioso associato. Tale collaborazione dal punto di vista amministrativo si configura come una collaborazione di natura scientifica, non remunerata, ad eccezione dell'eventuale rimborso di spese di missione documentate (come, peraltro, previsto dal vostro vigente regolamento del personale).

La richiesta di collaborazione, come indicato nel programma di ricerca allegato, è tesa a sviluppare le attività di ricerca instaurate nel corso della mia precedente permanenza presso il vostro Ente. Ricordo che da agosto 2007 ad ottobre 2010 sono stato assegnista di Ricerca presso il vostro Istituto (UOS di Padova).

Invio in allegato il mio curriculum vitae ed il progetto di ricerca che prevedo di svolgere nel quadro della mia collaborazione con il CNR IRPI.

Confidando che la mia richiesta possa essere accolta, resto a disposizione per eventuali chiarimenti ed invio distinti saluti.

Sebastiano Trevisani



Sebastiano Trevisani: Curriculum Vitae

Dati anagrafici

Data di nascita: 22-01-1975

Luogo di nascita: Roma (Italia)

Cittadinanza: Italiana

Indirizzo personale: Mogliano Veneto Via I. Vian n. 11

e-mail: strevisani@iuav.it oppure sebastiano.trevisani@libero.it

PERCORSO DI STUDIO – RICERCA

Dal 1 novembre 2010: ricercatore di ruolo in geologia applicata presso la Facoltà di Architettura dell'Università Iuav di Venezia (www.iuav.it).

Da agosto 2007 al 31 ottobre 2010: assegnista di ricerca presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) sede di Padova, Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Tematica: problematiche idrogeologiche, fenomeni di instabilità per colata detritica, costruzione e applicazione di procedure GIS per l'analisi geo-idrologica del territorio e l'analisi della pericolosità. Geostatistica e geomática applicate nel contesto dell'individuazione e comprensione dei processi idrogeologici e morfogenetici, sviluppo di indici statistico-spaziali per il riconoscimento e la caratterizzazione morfometrica del rilievo (geomorfometria). Monitoraggio idrologico di bacini montani di alta quota e studio delle relazioni precipitazioni/portate con particolare riguardo ai bacini in roccia.

Per referenze: Dr. L. Marchi, IRPI-CNR, Corso Stati Uniti 4, Padova – Tel 049-8295803

Maggio 2006 – Luglio 2007: assegnista di ricerca presso l'Istituto Nazionale di Geofisica Sperimentale e Oceanografia di Trieste (OGS).

Tematica: metodologie geostatistiche, analisi statistiche ed utilizzo sistemi GIS in aree marino costiere. Caratterizzazione della variabilità spazio-temporale di parametri fisico-chimici oceanografici e relazioni con i processi dominanti con particolare riguardo agli apporti di acqua dolce relativi al deflusso superficiale e sotterraneo. Sistemi GIS per la gestione dei dati di monitoraggio marino e l'interfacciamento con modelli di circolazione oceanica accoppiati a modelli afflussi/deflussi di bacini idrografici. Valutazione degli apporti idrici e di nutrienti dal bacino scolante.

Per referenze: Dr. Cosimo Solidoro, head of ECHO group OGS – Trieste.

Gennaio 2005 - Giugno 2005: Collaboratore presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) sezione di Padova, Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Oggetto della collaborazione: analisi delle problematiche di gestione dei dati derivanti da rilievi topografici eseguito per mezzo di laser scanner aereo (ALS) nel contesto dell'analisi e della prevenzione del rischio idrogeologico (nell'ambito del progetto europeo Interreg III B "DIS-ALP Disaster Information System of Alpine Regions). Inoltre raffronto tra applicativi GIS nell'ambito del rischio idrogeologico (in relazione progetto europeo Interreg III CatchRisk).

Per referenze: Dr. L. Marchi, IRPI-CNR, Corso Stati Uniti 4, Padova – Tel 0498295803

2001-2004: Dottorato di ricerca (XVII ciclo) in Scienze della Terra presso il Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica, Università di Padova, Italia.

Titolo della tesi di dottorato: *Geostatistica nel contesto idrogeologico-ambientale* (relatori: Prof. Paolo Fabbri, Dip. Geologia, Università di Padova; Prof. Carlo Gaetan, Dip. di Statistica, Università di Ca' Foscari, 179 pp.)

Membri della commissione esaminatrice: Prof. Renzo Antonelli, Prof. Giovanni Pietro Beretta e Prof. Roberto Bruno

Per referenze: Prof. Paolo Fabbri, Dip. di Geologia, Paleontologia e Geofisica, Via Giotto 1, Padova. Tel 049-8272071

Esperienze di studio all'estero: permanenza di sei mesi (giugno-dicembre 2003) presso l'IGMWC (International Ground Water Modeling Center) della Colorado School of Mines, Golden (Denver, Colorado), USA: modelli di flusso sotterraneo – acquiferi in sistemi fratturati.

1994-2000: Laurea in Scienze Geologiche (indirizzo geologico applicativo) in data 21/03/2001 presso l'Università di Padova (110/110 e la lode)

Titolo della tesi: “Applicazione di metodologie geostatistiche nello studio di un sito inquinato”
relatore: P. Fabbri (Dipartimento Geologia università Padova) e Sirio Rigatti Luchini (Facoltà Scienze Statistiche Università di Padova)

Titolo della sottotesi: “Rilevamento geologico tra Cima Fiammante e Monte Rosso, Merano”
relatore: Richard Spiess. La sottotesi comprende la stesura di una carta geologica 1:10000 relativa ad un'area di 10 km² ed una tesina allegata (45 pp.)

1994: Maturità Scientifica, Liceo Scientifico F. Severi, Lido di Venezia.

INTERRUZIONI INVOLONTARIE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

26/03/01 – 25/01/02: servizio civile di leva

ALTRE CONSULENZE DI CARATTERE SCIENTIFICO

2006: consulenza per Corila (Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle attività di Ricerca inerenti il sistema Lagunare di Venezia) sotto la responsabilità scientifica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Scienze Marine (ISMAR) di Venezia. L'incarico verteva su elaborazioni statistiche e geostatistiche di dati oceanografici.

2005: consulenza per conto del Prof. Geol. Pietro Zangheri nell'ambito dello “Studio Idrogeologico della Macroarea Fusina”. In particolare il sottoscritto si è occupato della modellazione geostatistica dell'architettura 3D del sottosuolo.

PREMI E CONCORSI

1. Vincitore di un posto da ricercatore di ruolo in geologia applicata presso la Facoltà di Architettura dell'Università Iuav di Venezia.
2. Risultato candidato idoneo per una posizione di ricercatore CNR, III livello professionale (tempo indeterminato), Area Scientifica “Scienze dell'ambiente” presso IRPI (codice PD66/1, bando n. 364.27 pubblicato sulla G.U. n. 94 del 27/11/2007), tematica di lavoro: dinamica dei movimenti franosi.
3. Risultato candidato idoneo per una posizione di ricercatore CNR, III livello professionale (tempo indeterminato), Area Scientifica “Scienze della Terra” presso IMAA (codice PZ55/1, bando n. 364.27 pubblicato sulla G.U. n. 94 del 27/11/2007), tematica di lavoro: Osservazione della terra con tecniche di telerilevamento.
4. Risultato candidato idoneo per una posizione di ricercatore CNR, III livello professionale (tempo indeterminato), Area Scientifica “Scienze dell'ambiente” presso ISMAR (codice ve80/1, bando n. 364.13 pubblicato sulla G.U. n. 15 del 20/2/2007), tematica di lavoro: Caratteristiche ed evoluzione degli ambienti lagunari e costieri.
5. Risultato candidato idoneo (secondo classificato) per una posizione di Geologo (categoria D tempo determinato) presso l'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in relazione al progetto LIFE07 ENV/IT/000475 (risorse idriche, bando marzo 2009).
6. Risultato candidato idoneo (secondo classificato) per una posizione di collaboratore tecnico (tempo indeterminato) esperto in rischio idrogeologico presso ARPAV (BUR Veneto 19/09/2008).
7. Risultato candidato idoneo e vincitore alla selezione per una posizione di ricercatore a tempo determinato (contract agent FG IV) in relazione al progetto “Surface and Subsurface Modelling”, presso Institute for Environmental and Sustainability, Rural Water and Ecosystem Resources Unit del Centro Comune di ricerca di Ispra, Italia (marzo, 2009).
8. Risultato candidato idoneo per posizione di “Scientific Adviser in Earth System Sciences function group IV” in relazione al concorso della Comunità Europea EPSO cast 27 FG IV (01/09/2009).

9. Risultato candidato idoneo e vincitore alla selezione per una posizione di ricercatore a tempo determinato (contract agent FG IV) in relazione al progetto 5160101 "Geostatistical algorithms for the real-time mapping of environmental data", presso Institute for Environmental and Sustainability, Emission and Health Unit del Centro Comune di ricerca di Ispra, Italia (luglio, 2007).
10. Risultato candidato idoneo alla selezione per una posizione di ricercatore post dottorato (contract agent FG IV) in relazione al progetto IES/2005/3013 "Detecting and mapping "hot spots", presso Institute for Environmental and Sustainability, Emission and Health Unit del Centro Comune di ricerca di Ispra, Italia, (3/10/2005).
11. Risultato candidato idoneo alla selezione pubblica per l'assunzione di un Ricercatore di III liv. per attività di ricerca nel campo "Uso delle prospezioni sismiche per la conoscenza delle proprietà fisiche del sottosuolo e per la valutazione di acquiferi e della loro vulnerabilità a fonti di inquinamento" presso l'Istituto di Oceanografia e Geofisica Sperimentale OGS di Trieste – pubblicata su G.U. n. 42, IV Serie Speciale dd. 27/05/2005.
12. Risultato vincitore al concorso della Fondazione A. Gini, 2002, per una borsa di studio da fruire per un periodo di studio all'estero (utilizzata per il periodo di studio di sei mesi presso International Ground Water Modeling Center della Colorado School of Mines, Golden Denver nel secondo semestre del 2003).
13. Vincitore del premio "**THESIS AWARD 2001**" (premio 1500 euro) sponsorizzato dalla **SPE** (Society of Petroleum Engineers, sezione italiana), **EAGE** (European Association of Geoscientists and Engineers) e **Assomineraria** (Associazione delle Industrie Minerarie Italiane) con la tesi di Laurea "Applicazione di metodologie geostatistiche nello studio di un sito inquinato".

ATTIVITÀ DIDATTICA

Docente al corso specialistico intensivo presso CIRGEO (Centro Interdipartimentale di Ricerca in Cartografia, Fotogrammetria, Telerilevamento e Sistemi Informativi Territoriali), Università degli Studi di Padova, "Impiego di tecniche geostatistiche per l'interpolazione spaziale dei dati", tenutosi dal 4 al 6 ottobre 2010, per un totale 24 di ore di lezione frontale.

Docente al corso specialistico intensivo presso CIRGEO (Centro Interdipartimentale di Ricerca in Cartografia, Fotogrammetria, Telerilevamento e Sistemi Informativi Territoriali), Università degli Studi di Padova, "Impiego di tecniche geostatistiche per l'interpolazione spaziale dei dati", tenutosi dal 28 al 30 aprile 2010, per un totale 24 di ore di lezione frontale.

Docente al corso specialistico intensivo presso CIRGEO (Centro Interdipartimentale di Ricerca in Cartografia, Fotogrammetria, Telerilevamento e Sistemi Informativi Territoriali), Università degli Studi di Padova, "Impiego di tecniche geostatistiche per l'interpolazione spaziale dei dati", tenutosi dal 14 al 16 ottobre 2009, per un totale 24 di ore di lezione frontale.

Docente al corso specialistico intensivo presso CIRGEO (Centro Interdipartimentale di Ricerca in Cartografia, Fotogrammetria, Telerilevamento e Sistemi Informativi Territoriali), Università degli Studi di Padova, "Impiego di tecniche geostatistiche per l'interpolazione spaziale dei dati", tenutosi dal 23 al 25 marzo 2009, per un totale 24 di ore di lezione frontale.

Attività di coordinatore nel contesto dello stage formativo internazionale della dottoressa Marina Tudò Moix (dal 23/09/2008 al 17/12/2008 a tempo pieno), relativo al programma formativo comunitario "Leonardo da Vinci" in funzione di una convenzione tra CNR-IRPI e il Centro Scambi e Dinamiche Interculturali-Xena. Il periodo di formazione era rivolto a tematiche di interesse idrogeologico, con particolare riguardo alle reti di monitoraggio idro-meteorologiche.

Docente al corso per la scuola di dottorato in Scienze della Terra dell'Università di Padova, per conto del Cirgeo (Centro Interdipartimentale di Ricerca in Cartografia, Fotogrammetria, Telerilevamento e Sistemi Informativi Territoriali), "Interpolazione Spaziale dei dati, l'estensione Geostatistical Analyst", tenutosi il 1 ottobre 2008 per un totale di 7 ore di lezione frontale.

Docente al corso specialistico intensivo presso CIRGEO (Centro Interdipartimentale di Ricerca in Cartografia, Fotogrammetria, Telerilevamento e Sistemi Informativi Territoriali), Università degli Studi di Padova, "Impiego di tecniche geostatistiche per l'interpolazione spaziale dei dati", tenutosi dal 19 al 21 maggio 2008, per un totale 24 di ore di lezione frontale.

Docente al seminario per la Scuola di Dottorato "Territorio, Ambiente, Risorse e Salute", Tesaf (Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali) – Università degli Studi Padova, dal titolo "Geostatistica: continuità spaziale, incertezza e processi", tenutosi il 23 aprile 2008 e della durata di ore 2.

Docente al corso "Training Course on: GIS-based decision-support tools for optimal site planning of industrial development in developing countries" organizzato dall' ICS-UNIDO presso AREA Science Park Padriciano -Trieste, con la lezione di 45 minuti in lingua inglese "Exploitation of marine currents for energy production: toward a GIS-based approach for optimal planning", tenutasi il 14-12-2006.

Attività didattiche durante il corso di "Esplorazioni geologiche del sottosuolo" tenuto dal Prof. P. Fabbri, nell'anno accademico 2002-2003, presso il Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica dell'Università di Padova.

Supporto a studenti in tesi di laurea aventi come relatore il Prof. P.Fabbri durante gli anni accademici 2002-2003 e 2003-2004 presso il Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica dell'Università di Padova.

Correlatore della tesi di laurea in Scienze Geologiche "Applicazioni di metodologie geostatistiche nello studio di un inquinamento da nitrati della falda freatica nel territorio della provincia di Padova", (anno accademico 2002-2003), redatta da Valentina Accoto e con relatore il Prof. P. Fabbri, presso il Dipartimento di Geologia, Paleontologia e Geofisica dell'Università di Padova.

ATTIVITÀ SUL CAMPO E DI CARATTERE SPERIMENTALE

Rilievi di post-evento nell'ambito del progetto Hymex (in particolare rilievi in seguito alla piena di giugno 2010 presso Draguignan, Francia, rilievi in ottobre 2010).

Escursioni tecniche di idrogeologia in ambiente montano e di pianura

Installazione pluviometri e piezometri in alta montagna e relativo monitoraggio idrologico

Visite tecniche relative al rischio da colata detritica

Esperienze in cantieri di geologia ambientale - bonifica di siti inquinati

Campo di rilevamento del corso di rilevamento geologico

Rilevamento di un area di 10 Km² in ambiente metamorfico nell'ambito della "sottotesi" di laurea

Campi di rilevamento per il corso di rilevamento geologico tecnico

ABILITAZIONI PROFESSIONALI – AFFILIAZIONI

In possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di geologo conseguita nella seconda sessione del 2001 presso l'Università di Padova.

Membro del gruppo di Geologia Informatica (GIT- www.gitonline.eu) sezione della Società Geologica Italiana.

ATTIVITÀ DI REVISIONE DI ARTICOLI SCIENTIFICI E DI MODERAZIONE A CONVEGNI

Membro del comitato scientifico della conferenza internazionale, Geomorphometry 2011

Attività di revisione la rivista internazionale HESS (Hydrol. Earth Syst. Sci., Impact factor 2008: 2.167

Attività di revisione per la rivista internazionale "Computer & Geosciences" (rivista ISI-JCR Impact factor 2008: 1.188).

Membro del program committee (attività di revisioni articoli) del "Fifth International Workshop on Geographical Analysis, Urban Modeling, Spatial Statistics GEOG-AN-MOD 10", 23-26 marzo, 2010, Kyushu Sangyo University, Fukuoka, Japan.

Chairman alla IV riunione nazionale GIT (sezione della Società Geologica Italiana) 15-17 giugno 2009, Cagliari (PU).

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA.

Partecipante alla rete internazionale HyMeX (HYdrological cycle in the Mediterranean EXperiment) in particolare al Working Group 3 (Heavy rainfall, flash-floods and floods) e al Task Team TTO2D - Post-event surveys.

Progetto europeo "PERMANET: permafrost monitoring network", convenzione con Regione Veneto. (2009-2010 presso CNR-IRPI).

Progetto europeo "HYDRATE" linea "Studio dei fenomeni di flash flood nei bacini montani dell'Italia nord-orientale". (anni 2007-2009, presso CNR IRPI).

Progetto europeo INTERREG IIIA Italia – Slovenia 2004-2006 “Identification of key components of the trophic web of marine ecosystem in the northern Adriatic Sea”, (contribuisce ai programmi internazionali, LTER, IMBER, LOICZ, GLOBEC) (anni 2006-2007, presso OGS Trieste).

Progetto di ricerca CORILA (Consorzio Ricerche Lagunari) Linea 3.13 - Condizioni meteo-oceanografiche e qualità delle acque della zona costiera riconosciuto come “relevant LOICZ project” (anno 2006 con contratto Corila e supervisione CNR – ISMAR e anni 2006-2007 presso OGS Trieste).

Progetto europeo Interreg IIB DIS-ALP (“Disaster Information System of ALPine Regions”)- <http://www.dis-alp.org/>. Work Package 7, Innovative Tools for Information Collection – Provincia Autonoma di Trento – Servizio Sistemazioni Montane (anno 2005, presso CNR IRPI Padova).

Progetto europeo Interreg IIB CATCHRISK (“Mitigation of hydro-geological risk in alpine catchments”) Work Package 3, Alluvial fan flooding – Regione del Veneto – Segreteria Regionale all’Ambiente e Lavori Pubblici – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile (anno 2005, presso CNR IRPI Padova).

CONVENZIONI DI CARATTERE APPLICATIVO

Convenzione con il Servizio Bacini montani – Provincia Autonoma di Trento per la definizione di una metodologia finalizzata all’individuazione del reticolo idrografico e applicazione della stessa sull’intero territorio provinciale, finalizzata alla redazione della Carta della Pericolosità (anno 2010 presso CNR-IRPI).

Convenzione con il Servizio Bacini montani – Provincia Autonoma di Trento per l’elaborazione della cartografia sintetica del pericolo da fenomeni torrentizi nel territorio provinciale (anni 2007, 2008, 2009 presso CNR-IRPI).

PUBBLICAZIONI

Articoli su riviste ISI – JCR

S. Trevisani, M. Cavalli, and L. Marchi, 2010, Reading the bed morphology of a mountain stream: a geomorphometric study on high-resolution topographic data. *Hydrol. Earth Syst. Sci.*, 14, 393-405, 2010 (Impact factor 2008: 2.167).

S. Trevisani e P. Fabbri, 2010. Geostatistical Modeling of a Heterogeneous Site Bordering the Venice Lagoon, Italy. *Ground Water*, 4, 614-623 (Impact factor 2008: 1.304).

C. Solidoro, M. Bastianini, V. Bandelj, R. Codermatz, G. Cossarini, D. Melaku Canu, E. Ravagnan, S. Salon and S. Trevisani, 2009. Current state, scales of variability, and trends of biogeochemical properties in the northern Adriatic Sea. *Journal of Geophysical Research*, Vol. 114, C07S91 (doi:10.1029/2008JC004838, Impact factor 2008: 3.147).

S. Trevisani, M. Cavalli e L. Marchi, 2009. Variogram maps from LiDAR data as fingerprints of surface morphology on scree slopes. *Nat. Hazards Earth Syst. Sci.*, 9, 129–133 (Impact factor 2008: 1.345).

P. Fabbri, S. Trevisani, 2005, “A geostatistical simulation approach to a pollution case in north-eastern Italy”: *Mathematical Geology*, Vol. 37, No.6, pp. 569-586 (Impact factor 2008: 0.883).

P. Fabbri, S. Trevisani, 2005. Spatial distribution of temperature in the low-temperature geothermal Euganean Field (NE, Italy): a simulated annealing approach. *Geothermics*, 34, pp. 617-631 (Impact factor 2008: 0.667).

Articoli peer reviewed su riviste o libri non JCR

S. Trevisani, M. Cavalli, and L. Marchi, 2009, Reading the bed morphology of a mountain stream: a geomorphometric study on high-resolution topographic data. *Hydrol. Earth Syst. Sci. Discuss.*, 6, 7287-7319, 2009.

S. Trevisani, M. Cavalli e L. Marchi, 2009. Use of geostatistics in the analysis of airborne LiDAR data for a small alpine basin. *Rendiconti online Soc. Geol. It.*, Vol. 8, 152-154.

C. Solidoro, M. Bastianini, V. Bandelj, R. Codermatz, G. Cossarini, D. Melaku Canu, E. Ravagnan, S. Trevisani, 2008. Current state, scales of variability and decadal trends of biogeochemical properties in the northern Adriatic Sea. *Scientific Research and Safeguarding of Venice 2007, CORILA Research Programme 2004 - 2006*, Ed. Campostrini P. CORILA, Venice. pp. 333-346 (isbn 88-8940-507-4 copyright CORILA Editore).

C. Solidoro, V. Bandelj, G. Cossarini, D. Melaku Canu, S. Trevisani, M. Bastianini, 2008. Biogeochemical properties in the coastal area of the northwestern Adriatic Sea. *Scientific Research and Safeguarding of Venice 2007, CORILA Research Programme 2004 - 2006*, Ed. Campostrini P. CORILA, Venice. pp. 371-384 (isbn 88-8940-507-4 copyright CORILA Editore).

G. Cossarini, S. Trevisani, V. Bandelj, S. Salon, C. Solidoro, 2008. Classification and drivers of spatial pattern of thermohaline features of the northern Adriatic Sea. Scientific Research and Safeguarding of Venice 2007, CORILA Research Programme 2004 - 2006, Ed. Campostrini P. CORILA, Venice. pp. 359-370 (isbn 88-8940-507-4 copyright CORILA Editore).

S. Trevisani, 2007. Geostatistica: comprensione dei processi ed incertezza spaziale. Rend. Soc. Geol. It., 4, Nuova Serie, pp. 75-77 (ISSN 0392-3037).

S. Trevisani, 2004/2005. La geostatistica nel contesto idrogeologico ed ambientale. Tesi di dottorato, Università di Padova, pp. 179.

T.P. Wellman, E. Poeter and S. Trevisani, 2003. Estimating Equivalent Continuum Scales in Fractured Aquifer Watersheds Using Discrete Feature Network Simulation. Congress Proceedings (peer reviewed) "Modflow and More 2003: Understanding through Modeling", Golden Colorado.

P. Fabbri, S. Trevisani, 2003. Temperature in the Geothermal Euganean Basin: a Simulated Annealing Approach. Congress Proceedings (peer reviewed) "Groundwater in Fractured Rocks" (2003), Prague.

P. Fabbri, S. Trevisani, 2003, "Simulazioni Geostatistiche", Veneto Geologi, n. 46, pp. 12-13.

P. Fabbri, S. Trevisani, 2003, "La stima con il metodo del Kriging", Veneto Geologi, n. 42, pp. 9-10.

P. Fabbri, S. Trevisani, 2003, "Introduzione alla Geostatistica", Veneto Geologi, n. 41, pp. 7- 8.

Rapporti tecnici

M. Cavalli, S. Trevisani, L. Marchi, 2009. Elaborazione della cartografia sintetica del pericolo da fenomeni torrentizi nel bacino dell'Adige, Servizio Bacini montani – Provincia Autonoma di Trento, CNR-IRPI Padova, pp. 45 (**incluso progetto GIS**).

S. Trevisani, M. Cavalli, L. Marchi, 2009. Elaborazione della cartografia sintetica del pericolo da fenomeni torrentizi nel bacino del basso Noce, Servizio Bacini montani – Provincia Autonoma di Trento, CNR-IRPI Padova, pp. 40 (**incluso progetto GIS**).

M. Cavalli, S. Trevisani, L. Marchi, 2009. Elaborazione della cartografia sintetica del pericolo da fenomeni torrentizi nei bacini del basso Avisio e dell'Astico, Servizio Bacini montani – Provincia Autonoma di Trento, CNR-IRPI Padova, pp. 75 (**incluso progetto GIS**).

M. Cavalli, S. Trevisani, L. Marchi, 2008. Elaborazione della cartografia sintetica del pericolo da fenomeni torrentizi nel bacino del Senaiga e del Cordevole, Servizio Bacini montani – Provincia Autonoma di Trento, CNR-IRPI Padova, pp. 45 (**incluso progetto GIS**).

S. Trevisani, M. Cavalli, L. Marchi, M. Zasso, 2008. Elaborazione della cartografia sintetica del pericolo da fenomeni torrentizi nel bacino del Chiese, Servizio Bacini montani – Provincia Autonoma di Trento, CNR-IRPI Padova, pp. 41 (**incluso progetto GIS**).

S. Trevisani, M. Cavalli, L. Marchi, M. Zasso, 2008. Elaborazione della cartografia sintetica del pericolo da fenomeni torrentizi nel bacino del Sarca (Val Giudicarie e basso Sarca), Servizio Bacini montani – Provincia Autonoma di Trento, CNR-IRPI Padova, pp. 46 (**incluso progetto GIS**).

S. Trevisani, M. Cavalli, M. Zasso, L. Marchi, 2008, "Elaborazione della cartografia sintetica del pericolo da fenomeni torrentizi nel bacino del Brenta tra Borgo e Primolano, nel bacino del Cismon chiuso alla confluenza con il Vanoi e nel bacino del Vanoi chiuso alla confluenza con il Cismon", rapporto tecnico a supporto della carta della pericolosità della Provincia Autonoma di Trento (**incluso progetto GIS**).

S. Trevisani, M. Cavalli, L. Marchi, 2007, "Elaborazione della cartografia sintetica del pericolo da fenomeni torrentizi nel bacino del Sarca chiuso a Tione", rapporto tecnico (47 pp.) a supporto della carta della pericolosità della Provincia Autonoma di Trento (**incluso progetto GIS**).

S. Trevisani, M. Cavalli, L. Marchi, 2007, "Elaborazione della cartografia sintetica del pericolo da fenomeni torrentizi nel bacino del Brenta fino a Borgo (alta Valsugana), rapporto tecnico (40 pp.) a supporto della carta della pericolosità della Provincia Autonoma di Trento (**incluso progetto GIS**).

M. Cavalli, G. Ferraris, L. Marchi, S. Trevisani, 2007, "Elaborazione della cartografia sintetica del pericolo da fenomeni torrentizi nel bacino del Fersina", rapporto tecnico (26 pp.) a supporto della carta della pericolosità della Provincia Autonoma di Trento (**incluso progetto GIS**).

C. Solidoro et al., 2007, "EcoMADR Integrazione conoscenze ecosistema marino Nord Adriatico", relazione tecnica (324 pp.) progetto interreg III A Italia –Slovenia EcoMADR (**incluso progetto GIS**).

C. Solidoro, M. Bastianini, et al., 2007, "Climatologia e qualità delle acque costiere della Regione Veneto", rapporto tecnico (160 pp.) programma di ricerca linea 3.13 Corila, riconosciuto come "relevant LOICZ project" (**incluso progetto GIS**).

S. Trevisani, 2005 "Work package 7_2: Innovative tools for Information collection (Airborne LiDAR Data: Management and Handling Issues)" : rapporto tecnico relativo al progetto europeo Interreg III "Alpine Space – Disaster Information System of Alpine Regions (DIS-ALP)" <http://www.dis-alp.org>.

M. Cavalli, S. Trevisani, 2005 "Analisi e confronto tra applicativi per la valutazione della pericolosità idrogeologica": rapporto tecnico IRPI – CNR sezione di Padova per Regione Veneto in relazione progetto europeo Interreg III CatchRisk.

Presentazioni Congressi/lezioni internazionali

A. Pasuto e S. Trevisani, "A quick glance to some recent activities related to hydro-geological hazard/suceptibility mapping". Presentazione al "Experts meeting on harmonised landslide susceptibility mapping for Europe", presso il Centro Comune di Ricerca (Ispra), 26-27 maggio 2010.

S. Trevisani, "A geomorphometric exploration in alpine environment: a segmentation via textural analysis". Presentazione al "International Thematic workshop on Geographic Information Analysis for economical and spatial development and planning: Geog An Mod 2010 GO Local", Gorizia 3-4 maggio 2010.

S. Trevisani, M. Cavalli e L. Marchi. "Analisi della variabilità spaziale su dati LiDAR per il riconoscimento della morfologia d'alveo in ambito montano". Presentazione IV riunione nazionale GIT (sezione della Società Geologica Italiana), Cagliari (PU), Italia, 15 -17 giugno 2009.

S. Trevisani, F. Pettenati. "Applicazione di tecniche geostatistiche per lo studio di dati macrosismici di terremoti storici". Il caso del mw 7,0 del 16 dicembre 1857", presentazione al XXVII Convegno Nazionale Gruppo Nazionale di Geofisica della Terra Solida, Trieste, Italia, 6-8 ottobre 2008.

S. Trevisani, M. Cavalli e L. Marchi, "Un approccio geostatistico nell'analisi di dati lidar da aeromobile", presentazione III riunione nazionale GIT (sezione della Società Geologica Italiana), Offida, Italia, 2008.

S. Trevisani, M. Cavalli e L. Marchi, 2008. "Use of geostatistics for the processing of LiDAR data and the characterisation of landforms in a small basin in the Dolomites (eastern Italian Alps)", Geophysical Research Abstracts, Vol. 10, EGU2008-A-06972, 2008, EGU General Assembly, 2008

S. Trevisani, A. Crise, "Sfruttamento delle correnti marine a scopi energetici: verso un approccio GIS per una pianificazione ottimale", presentazione II riunione nazionale GIT (sezione della Società Geologica Italiana), Bevagna, Italia, 2007.

A. Crise, S. Trevisani, "Exploitation of marine currents for energy production: toward a GIS-based approach for optimal planning" lezione al corso "Training Course on: GIS-based decision-support tools for optimal site planning of industrial development in developing countries" organizzato dall' ICS-UNIDO presso AREA Science Park Padriciano –Trieste, 2006.

S. Trevisani, "Geostatistica: comprensione dei processi ed incertezza spaziale", presentazione I riunione nazionale GIT (sezione della Società Geologica Italiana), San Leo, Italia, 2006.

S. Trevisani, "Hydrogeological Hazard and Lidar Data: data management/handling issues": presentazione rapporto tecnico al 6th workshop relativo al progetto europeo Interreg III B Alpine Space "DIS-ALP", Kranjska Gora, Slovenia, 29 marzo, 2005.

S. Trevisani, "Incertezza spaziale": presentazione al workshop "Interpolazione di dati geofisici 2-D e 3-D", OGS – Trieste, 8 giugno 2005.

P. Fabbri, S. Trevisani, "Ricostruzioni probabilistiche del sottosuolo: un approccio geostatistico" presentazione al Congresso Internazionale "Developments in Aquifer Sedimentology and Groundwater Flow Studies". Parma, Italia, 2004.

P. Fabbri, S. Trevisani, "Geostatistical analysis and Mapping in a Groundwater Pollution Phenomenon in the Area of Padova, NE Italy" presentazione del poster al "XXXII International Geological Congress". Firenze, Italia, 2004.

P. Fabbri, S. Trevisani, "La geostatistica nel trattamento dei dati geologici": atti della giornata di studio " La geofisica dalla ricerca alle applicazioni professionali": Geofluid, Piacenza, ottobre 2004.

PARTECIPAZIONE A CONGRESSI

Geomorphometry 2009, Congresso internazionale, Agosto 2009, Zurich, Switzerland.

IV Riunione Nazionale della Sezione di Geologia Informatica della Società Geologica Italiana GIT (Geology and Information Technology), Cagliari (PU), 15-17 giugno 2009.

III riunione Nazionale della Sezione di Geologia Informatica della Società Geologica Italiana GIT (Geology and Information Technology), Offida (AP), 3-5 giugno 2009.

EGU General Assembly 2008, Vienna, Austria 13 -18 Aprile 2008.

II riunione Nazionale della Sezione di Geologia Informatica della Società Geologica Italiana GIT (Geology and Information Technology), Bevagna (PG), 4-6 giugno 2007.

Kick-off Meeting , "Circe: Climate Change and Impact Research: the Mediterranean Environment" finanziato dal sesto programma quadro di ricerca dell'Unione Europea in relazione al progetto "Global Change and Ecosystem", Centro Nazionale delle Ricerche, Bologna, Italia, 3-4 maggio 2007.

Convegno Internazionale, "Le carte di vulnerabilità degli acquiferi: strumenti a supporto della pianificazione", Venezia, 20 giugno 2006.

I riunione Nazionale della Sezione di Geologia Informatica della Società Geologica Italiana GIT (Geology and Information Technology), Bevagna (PG), 31 maggio - 1 giugno 2006.

Final Meeting Workshop, "CATCHRISK Mitigation of Hydrogeological risk in alpine catchments", 28-29 giugno 2005.

Convegno Nazionale, " La carta dei suoli del Veneto", Treviso, Italia, 22 Novembre 2005.

XXXII International Geological Congress, Firenze, Italia, 20-28 agosto, 2004.

Convegno Internazionale, "Modflow and More 2003 Understanding through Modeling", International Ground Water Modeling Center, Golden (Colorado), Stati Uniti, 16-19 settembre 2003.

PARTECIPAZIONI A CORSI – FORMAZIONE CONTINUA

"Introduzione alla programmazione WebGIS - MapSERVER" presso CIRGEO (Centro Interdipartimentale di Ricerca in Cartografia, Fotogrammetria, Telerilevamento e Sistemi Informativi Territoriali), Università degli Studi di Padova, 4, 5, 6 febbraio 2009, per un totale di 24 ore di lezione.

"Impiego della tecnologia del gps nel rilievo del territorio" presso CIRGEO (Centro Interdipartimentale di Ricerca in Cartografia, Fotogrammetria, Telerilevamento e Sistemi Informativi Territoriali), Università degli Studi di Padova, 28, 29, 30 luglio 2008, per un totale di 24 ore di lezione.

"Il rischio Idrogeologico", presso Te.S.A.F. Agripolis, Università degli Studi di Padova, aprile/maggio 2006, per un totale di 40 ore di lezione.

"Metodologie e Strumenti per la Progettazione degli Interventi di Bonifica Ambientale", presso il Centro di Geotecnologie, Università degli Studi di Siena, 31 marzo 2006, per un totale di 8 ore di lezione.

Escursione tecnica universitaria internazionale relativa al progetto Kater II (Progetto europeo protezione acquiferi carsici) della durata di 7 giorni (2004).

Introduzione ai modelli digitali del terreno (2004, IRPI-CNR- Padova).

"Introduzione al C++", presso Cineca, Casalecchio di Reno, 31 marzo - 4 aprile 2003, per un totale di 40 ore di lezione.

"Introduzione al rilevamento satellitare", presso Università degli Studi di Padova, 18 -19 febbraio 2003, per un totale di 8 ore di lezione.

"Statistica per Ambiente", presso Università degli Studi di Padova, 6 maggio – 10 giugno 2002, per un totale di 30 ore di lezione .

"Introduzione alla metodologia Statistica", presso Università degli Studi di Padova, 21 febbraio - 27 marzo 2002, per un totale di 24 ore di lezione.

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Inglese: parlato: livello buono; scritto: livello buono; lettura: livello ottimo.

CONOSCENZE INFORMATICHE

Sistemi operativi: Windows, Linux

Linguaggi di programmazione: linguaggio di sviluppo C++, rudimenti di fortran 90 e rudimenti visual basic.

Geostatistica (codici maggiormente utilizzati): R (principalmente Gstat e Intamap), Gslib, Variowin, Gstat, Isatis

Ground Water Modeling: Modflow 2000 (moduli più comuni), Processing Modflow

Mappatura, Gis: Arcgis 9.3 (tools principali: spatial analyst, geostatistical analyst, 3D analyst) Grass (alcuni moduli) e Surfer 8

Grafica: Autocad 2004, Corel draw 13

Altro: Excel, Access, Fuzme (classificazione fuzzy), Neuropath (neural networks)

Il sottoscritto Sebastiano Trevisani, nato a Roma il 22/01/1975, consapevole della responsabilità penale prevista, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto dichiarato nel presente curriculum vitae (composto da pagine 8) corrisponde al vero. Inoltre il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Rende, 21.1.12

Al Direttore
Dott. F. Guzzetti
CNR-IRPI
via Madonna Alta
Perugia

oggetto: Richiesta di associatura

Il sottoscritto Sorriso-Valvo Giovanni Marino, già Dirigente di Ricerca dell'IRPI collocato a riposo dal 1.11.2010, chiede che gli venga conferito un incarico di associatura fino al 31.12.2012.

L'incarico proposto avrebbe per oggetto:

1 - Esecuzione della fase di trasferimento del knowhow e delle installazioni relative al POR Calabria 2000-2006, Misura 1.4, azione 1.4c, lotto 5, sul monitoraggio dei fenomeni franosi, e Lotto 4, sulla pericolosità delle conoidi alluvionali.

Ciò comporta il protrarsi della attività oltre il termine del primo incarico di associatura.

2 - Stesura, in qualità di *corresponding author*, di pubblicazioni dei principali risultati degli studi condotti nell'ambito dei lotti 1 e 4 del suddetto POR, e partecipazione alle pubblicazioni dei risultati relativi ai lotti 2 e 5.

3 - Monografia sulla Geomorfologia della Calabria.

Il lavoro è iniziato nel 2011 ma è ancora in una fase di compilazione non avanzata. Si conta di poterlo completare entro il 2012.

4 - Prosecuzione di alcune attività di monitoraggio relative alle indagini eseguite nell'ambito del lotto 5, anche per testare più approfonditamente la funzionalità del WEB-GIS che necessita una messa a punto per il definitivo avvio.

Per le attività indicate si ritiene necessario una durata dell'associatura di dodici mesi.

Fondi: dai finanziamenti dei lotti del POR sono rimaste economie per circa 30.000 €.

Tali fondi potranno afferire alle commesse di competenza dei colleghi Deganutti e Reichembach, cui afferiscono i fondi a disposizione.

Lo scrivente ritiene necessario un impegno in termini di tempo di 4 mesi/uomo.

Si allega il curriculum vitae et studiorum.

Si spera nell'accoglienza della presente domanda e si inviano i più cordiali saluti.



Dott. Giovanni Marino Sorriso-Valvo

IRPI - CNR - IRPI	
Tit: VI.	CI: PERSONALEF:
N. 0000388	17/02/2012
	

Curriculum vitae di G. Marino Sorriso-Valvo

Giovanni Marino SORRISO-VALVO

Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI)

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM SINTETICO

NOVEMBRE 2011

Nato a Calascibetta (EN) l'8 gennaio 1947.

Laureato in Scienze Geologiche presso l'Università degli Studi di Catania conseguita il 21 marzo 1970 con 110/110 e lode.

Carriera lavorativa

1970 – incarico di ricerca CNR

maggio 1971 – vincitore del concorso a ricercatore (Aspirante Ricercatore) del CNR. In servizio dal 10 gennaio 1972 presso l'IRPI di Cosenza.

1989 – vincitore del concorso a I° Ricercatore del CNR; nella qualifica dal giugno '89.

1991 – vincitore del concorso a Dirigente di Ricerca del CNR; nella qualifica dal settembre '91.

Posizioni ed incarichi nel o per il CNR

Componente del Consiglio Scientifico dell'IRPI dal 1971 al 1974, dal 1989 al marzo 1994 e dal marzo all'ottobre 1994 (dimissioni per elezione a componente del Comitato D5).

Componente del Comitato Nazionale per le Scienze Geologiche e Minerarie del CNR dal 1994 al 1997.

Componente del Consiglio Scientifico dell'Istituto di Ecologia e Idrologia Forestale di Cosenza, dal 1988 al 1994.

Commissario con incarico di Direttore dell'IRPI di Cosenza dal 1-12-1996 al 30-11-1997.

Direttore dell'IRPI di Cosenza dal 1 dicembre 1997 al 22 aprile 2002.

Responsabile della Sezione di Cosenza dell'IRPI dal 23 aprile 2002 al 9 giugno 2005.

Componente della Commissione di studio per la partecipazione del CNR all'IUGS (International Union of Geological Sciences), con compiti di IUSG National Committee, dal 2001 al 2004.

Dal 2002 al 2003: Presidente dell'Area della Ricerca di Cosenza.

Nell'ottobre 2005 - febbraio 2006, componente del Gruppo di supporto per le attività del Dipartimento Terra e Ambiente.

Agosto 2006 - Luglio 2007: Responsabile del Progetto "Rischi Naturali e Antropici del Territorio", del Dipartimento Terra e Ambiente del CNR.

Giugno 2008 – settembre 2009: Direttore del CNR-IRPI di Perugia. Incarico quinquennale in seguito a vincita di concorso internazionale. Cessazione anticipata per dimissioni volontarie.

In rappresentanza del CNR, componente del Consiglio Scientifico e della Giunta del Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche (GNDCI) del CNR (1995-1997).

Dal 1995 al 1997: rappresentante del CNR nel Comitato Nazionale per la Difesa del Suolo del Ministero dei Lavori Pubblici.

Dal 1995 al 2000: rappresentante del CNR presso la International Society for the Prevention and the Mitigation of Natural Hazards.

Dal dicembre 1996 al 2005: componente della Giunta e del Consiglio Scientifico del Gruppo Nazionale per la Difesa dalle catastrofi Idrogeologiche.

Attività di Ricerca

L'attività di ricerca di M. Sorriso-Valvo riguarda:

- relazioni tra franosità e sismicità;
- modelli statistici e di simulazione per la valutazione dell'area di invasione dei fenomeni di frana rapidi;
- studio delle relazioni tra tettonica e movimento in massa;
- l'erosione di versante mediante dati da osservazione e da esperimenti di piogge simulate;

Curriculum vitae di G. Marino Sorriso-Valvo

- la degradazione ambientale, la desertificazione, i rapporti con i fenomeni di movimento in massa e le forme derivate (in special modo le conoidi);
- gli effetti dell'alterazione e della fatturazione sulle caratteristiche meccaniche delle rocce e sulle forme
- geomorfologia applicata all'archeologia;
- aspetti di carattere metodologico o teorico, o di geomorfologia pura;

Coordinamento di ricerche Internazionali

Sorriso-Valvo ha rivestito la posizione di responsabile di progetti di ricerca internazionali e di accordi di cooperazione scientifica, tra cui:

- 1985-1991: IRPI- United States Geological Survey joint project: "Landslide hazard"
- 1991-1993: CE, Associate contractor del Progetto EPOCH CT90 0025 "Temporal occurrence and forecasting of landsliding in the European community" (pubbl. Rep1, Rep2)
- 1994-1996: CE, Programma ENVIRONMENT, Contractor del Progetto EV5V-CT94-0454 "The temporal stability and activity of landslides in Europe with respect to climatic change (TESLEC)" (Pubbl. Rep3).
- 2000: CERG, Responsabile del Progetto "Seismic trigger of landsliding".
- 2001: ESA (contratto con Planetek): cura e partecipazione a tre WP del progetto MASMOV.

Coordinamento di attività di ricerca e consulenza per conto terzi

Sorriso-Valvo è stato responsabile scientifico di molte convenzioni, fra cui:

- 1999-2000: Convenzione tra IRPI e Regione Calabria, Assessorato ai Lavori Pubblici, per lo studio ed il monitoraggio della frana di Serra di Buda (Acri).
- 2000-2001: Convenzione tra IRPI e Regione Calabria (Autorità di Bacino Regionale della Calabria) per l'attuazione della L. 267/98 (frane).
- 2004-2005: Convenzione tra IRPI e Regione Calabria, Assessorato alla Protezione Civile, per lo studio ed il monitoraggio del dissesto di Cirò Marina.
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dei Servizi Tecnici, e Regione Calabria - Autorità di Bacino Regionale, : Funzionario Delegato per l'attuazione dell'Accordo di programma "Rete sperimentale frane".
- 2009-2010 - Responsabile scientifico del POR Calabria 2000-2007, Asse 1, Mis. 1.4, Lotto 5: "Attività di monitoraggio di siti in frana e di aree soggette a fenomeni di subsidenza".
- 2009-2010 - Responsabile scientifico del POR Calabria 2000-2007, Asse 1, Mis. 1.4,, Lotto 4: "Pericolosità delle conoidi alluvionali".

Incarichi e posizioni in organizzazioni scientifiche

Gli incarichi più significativi sono:

- Dal 1984 al 1992: coordinatore del Gruppo Informale CNR sulle Deformazioni Gravitative Profonde di Versante (G.I.D.G.P.V.).
- Dal 1990 al 1994: *Corresponding member* della *Commission on Measurement, Theory and Application on Geomorphology - International Geographic Union*.
- Dal 1993 al 1996: *full member* del IGU-Study Group on Erosion and Desertification in Mediterranean Environments.
- Dal 1996 al 2000: *full member* dell'IGU-Commission on Land Degradation and Desertification (Comland).
- Dal 2001: *corresponding member* dell'IGU-Comland.
- 2007: componente del *Validation Panel for the Earth Sciences SAG - Tuning IV*, Commissione Europea. Brussels.

Organizzazione di Convegni nazionali e internazionali

Fra quelli internazionali si ricordano:

- 1989, 2nd Int. Conf. In Geomorphology, Symp. S6 "Mediterranean Erosion".
- International Conference on Geomorphology of Active Tectonics Areas, CoMTAG '90, IGU, May-June 1990.
- 1992, Kyoto, 29th International Congress of Geology, Symposium on deep-seated landslides and large-scale rock avalanches.
- 1997, IVth Intern. Geomorph. Conf., Meeting & Field Trip M1, Mediterranean Erosion.
- 1997, IVth International Conference of Geomorphology (IGC), Bologna, Symposium S2 - Landslide Management (convenor).

Curriculum vitae di G. Marino Sorriso-Valvo

European Geophysical Society (EGS) '98, Nizza, Symposium NH 2 (convenor).
EGS '99, L'Aia, Symposium Natural Hazards (convenor).
EGS 2000, Nizza, Symposium Natural Hazards (convenor).

Reviewer per riviste scientifiche

Dal 1994 al 1996: componente del Comitato di redazione dei periodici della Società Geologica Italiana.

Dal 1996 al 1999: consulente editoriale della rivista *Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria*.

Editor di volumi speciali per le riviste *Engineering Geology*, *Geo-Oeko Plus*, *Earth Surface Processes and Landforms*, *Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria*.

Dal marzo 2000: Componente dell'*Editorial board* della rivista (ISI) *Engineering Geology* (Elsevier).

Incarichi didattici

Professore a contratto per i seguenti insegnamenti:

-AA 1984-85, 85-86, 86-87, 87-88: Corso di Geologia Applicata, Fac. Di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, UniCal.

-AA 1991-92: Corso di Geografia Fisica, Fac. Di Scienze M. F. N., UniCal.

-1990 - CE, Div. XII: Docenza nel corso "Course on Prevention and Control of Landslides and Other Mass-Movements", Lisbona.

- Dal 2001: Componente del collegio dei docenti dei Corsi di Dottorato in Scienze della Terra, UniCal.

-AA 2003-2004: insegnamento di Geologia Applicata, per il Corso di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente ed il Territorio, Università Mediterranea di Reggio Calabria

-AA 2004-2007: Insegnamento di Geologia Applicata e Idrogeologia, Corso di Laurea Interfacoltà in Scienze Geo-topo-cartografiche, estimative, territoriali ed edilizie; Università della Calabria.

Bibliografia

La bibliografia di Sorriso-Valvo consiste in 148 lavori a stampa di vari tipi e carte, oltre ai riassunti di comunicazioni e comunicazioni orali a convegni, non elencati.
Segue una selezione di titoli.

Articoli su riviste

§ riviste con comitato di redazione internazionale

* riviste con comitato di redazione internazionale, ISI

§ - CARRARA A., CATALANO E., SORRISO-VALVO M., REALI C., MERENDA L., RIZZO V. (1977): *Landslide morphometry and typology in two zones, Calabria, Italy.* - Bull. Int. Ass. Engineering Geology, 16: 8-13.

- CARRARA A., REALI C., SORRISO-VALVO M. (1980): *Tecniche per una cartografia tematica applicata alla valutazione dell'instabilità dei versanti.* - Pixel, 3/1980, 1-6.

§ - CARRARA A., CATALANO E., REALI C. & SORRISO-VALVO M. (1982): *Computer-assisted techniques for regional landslide evaluation.* Studia Geom. Carpatho-Balcanica, v. XV, 99-113.

§ - BOTTARI A., LO GIUDICE E., NICOLETTI P. G., & SORRISO-VALVO M. (1982): *The Ferruzzano earthquake of 1978: macroseismic effects and slope-stability conditions in southern Calabria (Italy).* Revue de Géologie Dynamique et de Géographie Physique, vol. 23, Fasc. 1, 73-84.

* - CARRARA A., SORRISO-VALVO M. & REALI C. (1982): *Analysis of landslide form and incidence by statistical techniques, southern Italy,* Catena, 9, 35-62.

- DRAMIS F. & SORRISO-VALVO M. (1983): *Two cases of earthquake-induced gravitational spreading in Algeria and Italy.* - Rend. Soc. Geol. It., 6, 7-10.

- AGNESI V., CARRARA A., MACALUSO T., MONTELEONE S., PIPITONE G. & SORRISO-VALVO M. (1983): *Elementi tipologici e morfologici dei fenomeni di instabilità dei versanti indotti dal sisma del 1980 (Alta valle del Sele).* Geol. Appl. Idrogeol., v. XVIII, 309-341.

* - COLTORTI M., DRAMIS F., GENTILI B., PAMBIANCHI G., CRESCENTI U. & SORRISO-VALVO M. (1985): *The December 1982 Ancona landslide: a case of deep-seated gravitational slope deformation evolving at unsteady rate.* Z. Geomorphologie N. F., 29, 3, 335-345.

§ - CARTON A., DRAMIS F. & SORRISO-VALVO M. (1987): *Earthquake landforms: observations after recent Italian and Algerian seismic events.* Z. Geomorph. N. F., S. B. 63, 149-158.

§ - SORRISO-VALVO M. (1988): *Landslide-related fans in Calabria.* Catena Supplement 13, 109-121.

- SORRISO-VALVO M. (1988): *Studi sulle deformazioni gravitative profonde di versante in Italia. Relazione Introduttiva alla tavola Rotonda "Deformazioni gravitative profonde di versante".* - Mem. Soc. Geol. It., 41, 877-888.

§ - SORRISO-VALVO M. (1989): *Studies on high-magnitude geomorphic processes in Southern Italy and Algeria.* Studia Geom. Carpatho-Balcanica, v. XXIII, 23-38.

Curriculum vitae di G. Marino Sorriso-Valvo

- * - NICOLETTI P. G. & SORRISO-VALVO M. (1991): *Geomorphic controls of the shape and mobility of rock avalanches*. Geological Society of America Bull., v. 103, 1365-1373.
- CRITELLI S., SORRISO-VALVO M. & VENTURA G. (1993): *Relazioni tra attività vulcanica, sedimentazione epiclastica ed evoluzione geomorfologica nell'Isola di Salina (Isole Eolie)*. Boll. Soc. Geol. It., 112, 447-470.
- * - SORRISO-VALVO M. & SYLVESTER A. (1993): *The relationship between geology and landforms along a coastal mountain front, northern Calabria, Italy*. Earth Surface Processes and Landforms, vol. 18, 257-273.
- PARISE M. & SORRISO-VALVO M. (1993): *La frana del torrente Slumgullion (Colorado sud-occidentale, USA)*.- Boll. Soc. Geol. It., 112, 671-688.
- SORRISO-VALVO M. (1993): *The geomorphology of Calabria - A sketch*. Geogr. Fis. Din. Quat., 16, 75-80.
- * - DRAMIS F. & SORRISO-VALVO M. (1994): *Deep-seated gravitational slope deformations, related landslides and tectonics*.- Engineering Geology, 38, 231-243.
- SORRISO-VALVO M. (1995): *Considerazioni sul limite tra deformazione gravitativa profonda di versante e frana*.- Mem. Soc. Geol. It., 50: 179-185.
- * - SORRISO-VALVO M., BRYAN R. B., YAIR A., IOVINO F., ANTRONICO L. (1995): *Impact of afforestation on hydrological response and sediment production in a small Calabrian catchment*.- Catena, 25, 89-104.
- SORRISO-VALVO M., TANSI C., ANTRONICO L. (1996): *Relazioni tra frane, forme del rilievo e strutture tettoniche nella media valle del fiume Crati (Calabria)*.- Geogr. Fis. Din. Quaternaria, 19, 107-117.
- * - PARISE M., SORRISO-VALVO M. & TANSI C. (1997): *Mass movement related to tectonics in the Aspromonte massif (southern Italy)*.- Engineering Geology, 47, 89-106.
- * - SORRISO-VALVO M., ANTRONICO L. & LE PERA E. (1998): *Controls on modern fan morphology in Calabria, Southern Italy*.- Geomorphology, 24, 169-187.
- * - DI GREGORIO S., RONGO R., SICILIANO C., SORRISO-VALVO M., SPATARO W. (1999): *Mount Ontake landslide simulation by the Cellular Automata Model SCIDDICA-3*.- Physics and Chemistry of the Earth (A), 24, n.2, 131-137.
- * - SORRISO-VALVO M., GULLA' G., ANTRONICO L., TANSI C. AMELIO M. (1999): *Mass-movement, geologic structure and morphologic evolution of the Pizzotto-Greci slope (Calabria, Italy)*, Geomorphology, 31, 147-163.
- * - FANTUCCI R. & SORRISO-VALVO M. (1999): *Dendrogeomorphological analysis of the landslide near Lago, Calabria, (Italy)*.- Geomorphology, 31, 165-174.
- * - LE PERA E. & SORRISO-VALVO M. (2000): *Weathering, erosion and sediment composition in a high-gradient river, Calabria, Italy*. - Earth Surface Processes and landforms, 25, 277-292.
- * - LE PERA E. & SORRISO-VALVO M. (2000): *Weathering and morphogenesis in a mediterranean climate, Calabria, Italy*.- Geomorphology, 34, 251-270
- * - FERRUCCI F., AMELIO M., SORRISO-VALVO M. & TANSI C. (2000): *Seismic prospecting of a slope affected by deep-seated gravitational slope deformation: the Lago Sackung, Calabria, Italy*. - Engineering Geology, 57, 53-64.
- * - GRECO R. & SORRISO-VALVO M. (2005): *Relationships between joint apparent separation, Schmidt-hammer rebound value and distance to faults, in rocky outcrops. Calabria, Southern Italy*.- Engineering Geology, 78, 309-320.
- § - SORRISO-VALVO M. & TERRANOVA O. (2006): *The Calabrian fumara*.- Z. Geomorphologie N. F., S. B. 143, 105-121.
- * - GRECO R., SORRISO-VALVO M. & CATALANO E. (2007): *Logistic Regression analysis in the evaluation of mass-movements susceptibility - the Aspromonte case study, Calabria*.-Engineering Geology, 89, 47-66.
- * - SORRISO-VALVO M. (2008): *Natural hazards and natural heritage - common origins and interference with cultural heritage*.- Geogr. Fis. Dinam. Quat., 31,231-237.
- § - SORRISO-VALVO M., GRECO R. & CATALANO E. (2009): *Spatial prediction of regional-scale mass-movement using Logistic Regression analysis and GIS - Calabria, Italy*. Israel Journal of Earth Sciences, 57, 263-280.
- * - BONCI L., CALCATERRA S., CESI C., GAMBIBO P., GULLA' G., NICEFORO D., MERLI K., SORRISO-VALVO M. (2010): *Displacements on a slope affected by deep-seated gravitational slope deformation: Greci slope (Lago, Calabria, Italy)*. Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria, 33, 141-153.

Carte

- AGNESI V., CARRARA A., MACALUSO T., MONTELEONE S., PIPITONE G. & SORRISO-VALVO M. (1983): *Tavola 1, scala 1:25.000*. in Deti: Elementi tipologici e morfologici dei fenomeni di instabilità dei versanti indotti dal sisma del 1980 (Alta valle del Sele). Geol. Appl. Idrogeol., v. XVIII, 309-341.
- COLTORTI M., DRAMIS F., GENTILI B., PAMBIANCHI G., SORRISO-VALVO M. (1986): *Carta geomorfologica della frana di Ancona*.- Scala 1:5000, Centro Stampa e Audiovisivi dell'Univ. Di Camerino.
- GRUPPO NAZIONALE GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA (1995): *Carta geomorfologia del bacino del Tronto. Scala 1:50.000*.- Coordinamento F. Dramis e M. Panizza, integrazione e omogeneizzazione: C. Bisci, M. Buccolini, S. Critelli, P. Farabollini, C. A. Garzonio, B. Gentili, G. Pambianchi, M. Sorriso-Valvo. S.El.Ca., Firenze.

Curriculum vitae di G. Marino Sorriso-Valvo

- SORRISO-VALVO M. (1996): *Carta delle grandi frane e delle deformazioni gravitative profonde di versante della Calabria*. - Base geologica di C. Tansi, Scala 1:250.000, S.El.Ca., Firenze.
- ANTRONICO L., TANSI C., SORRISO-VALVO M., GULLA' G. (2001): *Carta litologico-strutturale e dei movimenti in massa della Stretta di Catanzaro*. - CNR-GNDICI, pubbl. 2119, S.El.Ca., Firenze.
- SORRISO-VALVO M., ANTRONICO L., GAUDIO R., GULLA' G., IOVINE G., MERENDA L., MINERVINO I., NICOLETTI P.G., PETRUCCI O., TERRANOVA O. (2004): *Carta dei dissesti causati in Calabria meridionale dall'evento meteorologico dell'8-10 settembre 2000*. - Note illustrative (Italiano ed Inglese), 6 figg., 2 tab. in folio, Geodata n. 45, GNDICI pubbl. n. 2859, Rubettino, Soveria Mannelli (CZ).

Capitoli di libro con editori internazionali e nazionali

- SORRISO-VALVO M. and GULLA' G. (1996): *5.4 Rockslide*. In: R. Dikau, D. Brunsden, L. Schrott and M.-L. Ibsen (eds.): *Landslide Recognition*, Wiley, 85-96.
- BISCI C., DRAMIS F. & SORRISO-VALVO M. (1996): *7.2 Rock flow (Sackung)*. In: R. Dikau, D. Brunsden, L. Schrott and M.-L. Ibsen (eds.): *Landslide Recognition*, Wiley, 150-160.
- SORRISO-VALVO M. (1998): *3 Italy*. In: A. J. Conacher and M. Sala (eds.): *Land degradation in mediterranean environments of the world*. - Wiley, 41-57.
- SORRISO-VALVO M. (2005) *Landslide risk assessment in Italy*. - in: T. Glade, M. Anderson, M. J. Crozier (eds.): *Landslide Hazard and Risk*, Wiley, 699-732.
- CARRARA M., SORRISO-VALVO M., TOSTI A. (1990): *Ricerche a Cozzo Piano Grande di Serra Aiello (Cosenza): l'insediamento protostorico (nota preliminare)*. - in *A Sud di Velia - I, Ricognizioni e Ricerche 1982-1988*, Istituto per la Storia e l'Archeologia della magna Grecia, Taranto, 87-93.
- SORRISO-VALVO M. (1990): *Excursion Guide-Book* (editor). IGU-Co.M.T.A.G. Symp. on Geomorphology of Active Tectonics Areas, Cosenza, June 1990, Geodata, 39, pp. 143.
- SORRISO-VALVO M. (1990): *The fill-and-cut sequences in the Trionto river valley*. in: M. Sorriso-Valvo (ed.): *Excursion Guide-Book*. IGU-Co.M.T.A.G. Symp. on Geomorphology of Active Tectonics Areas, Cosenza, June 1990, Geodata, 39, 71-78.
- SORRISO-VALVO M. (2004): *19. Fiumare*. - in: I.G.M., Italia - Atlante dei tipi geografici, Firenze, 161-163.
- SORRISO-VALVO M., GABRIELE S., GULLA' G., ANTRONICO L., TANSI C., GRECO R., ACETO L., NICEFORO D., DODARO F. (2005): *Studio geologico-geomorfologico-geotecnico e monitoraggio della frana di Serra di Buda (Acri)*. - CNR-IRPI, Regione Calabria, Ass. LL.PP., Autorità di Bacino Regionale, Rubettino Industrie Grafiche ed Editoriali, 114 p.

Report di progetti internazionali

- Rep1 - SORRISO-VALVO M., AGNESI V., GULLA' G., MERENDA L., ANTRONICO L., DI MAGGIO C., FILICE E., PETRUCCI O., TANSI C. (1994): *Temporal and spatial occurrence of landsliding and correlation with precipitation time series in Montalto Uffugo (Calabria) and Imera (Sicilia) areas*. - in: R. Casale, R. Rantechi, J. C. Flageollet (eds.): *Temporal occurrence and forecasting of landslides in the European Community*, European Commission, Science Res. Develop., Programme EPOCH, Contract 90 0025, Final Report Part II, 823-869.
- Rep 2 - SORRISO-VALVO M. & IBSEN M.-L. (1994): *Statistical methods*. - in: R. Casale, R. Rantechi, J. C. Flageollet (eds.): *Temporal occurrence and forecasting of landslides in the European Community*, European Commission, Science Res. Develop., Programme EPOCH, Contract 90 0025, Final Report Part I, 117-129.
- Rep3 - SORRISO-VALVO M., ANTRONICO L., CATALANO E., GULLA' G., TANSI C., DRAMIS F., FERRUCCI F., FANTUCCI R. (1996): *Final Report (June 1996) CNR-IRPI, Cosenza, Italy*. - in: R. Dikau, L. Schrot, M. Dehn, K. Hennrich, S. Rasemann (eds.): *The temporal stability and activity of landslides in Europe with respect to climatic change (TESLEC)*, Final Report, Part II, Environment Program, Contract EV5V-CT94-0454, European Comm., 87-152.
- Rep 4 - SORRISO-VALVO M., PETRUCCI O., CAPPARELLI G., SILVESTRI F., VARRA' V., VERSACE P. (2001): *Literature survey on landslide types, activity and models*. - Mass-movement study - Italian landslide monitoring, MASMOV Report WP2000, ESA, 119p.
- Rep. 5 - TERRANOVA C., SORRISO-VALVO M., TADDEI A. (2001): *Landslide monitoring algorithms survey*. - Mass-movement study - Italian landslide monitoring, MASMOV Report WP5000, ESA, 105p.
- Rep. 6 - SPACEBEL, PLANETEK, TRE, CNR, Università della Calabria (2001): *1. Interpretation and validation*. - Report WP7000, MASMOV-SPB-RPT-493-006, 19p.

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente dalle leggi speciali in materia, dichiaro, ai sensi del DPR n.445/2000, che quanto riportato in questo curriculum corrisponde a verità


Giovanni Marino Sorriso-Valvo

Consiglio Nazionale delle Ricerche

ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA

PROVVEDIMENTO DI ASSOCIAZIONE

Il Direttore

- **visto** il D.Lgs. n. 127/2003, recante riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- **visto** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR, emanato con D.P.CNR n. 25033 in data 4 maggio 2005, d'ora innanzi indicato Regolamento di organizzazione;
- **visto** il Regolamento del personale del CNR, emanato con D.P. CNR n. 25034 in data 4 maggio 2005 e in particolare l'art. 17;
- **visto** il D.P.CNR n. 015768 prot. 2895 del 22/1/2001 relativo alla costituzione dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica;
- **visto** il Provvedimento n. 006 prot. PRESID.- CNR 628 del 2/2/2007 del Presidente del CNR con cui viene approvato il nuovo disciplinare sulle associature del CNR;
- **visto** il provvedimento del Direttore Generale n. 86 Prot. AMMCNT – CNR 0084809 del 29/11/2011 relativo alla nomina del Dott. Fausto Guzzetti di Direttore dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica;
- **visto** il Piano triennale di attività 2012 – 2014;
- **considerate** le attività dell'Istituto di Ricerca per la protezione Idrogeologica e l'opportunità che ad esse partecipi personale esterno all'Istituto stesso in posizione di associatura;
- **considerato** che il Dott. Giovanni Marino Sorriso Valvo, già Dirigente di Ricerca del CNR – IRPI in pensione dal 01/11/2010, ha fatto pervenire richiesta di essere associato all'Istituto con lettera del 21/01/2012 prot. 0000388 del 17/02/2012;
- **considerato** che il Consiglio di Istituto, nella riunione in data 23 Febbraio 2012 scorso ha espresso in merito parere favorevole,

DISPONE

Il Dott. Giovanni Marino Sorriso Valvo, già dipendente del Consiglio nazionale delle Ricerche presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica UOS di Cosenza e in pensione dal 01/11/2010, è associato all'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica per realizzare e completare i progetti di ricerca così come indicati nella richiesta di associatura del 21/01/2012.

L'attività di ricerca che il Dott. Giovanni Marino Sorriso Valvo andrà a svolgere è connessa alle attività del progetto "Rischi naturali ed antropici" cod. TA.P05 del Dipartimento Terra e Ambiente del CNR, commesse "Rischi geo-idrologici e strategie di mitigazione" codice TA.P05.006 e "Frane e altri movimenti in massa: cause, dinamiche ed effetti sull'ambiente" codice TA.P05.005.

L'associazione decorre dalla data del presente provvedimento fino al 31 Dicembre 2012.

L'impegno annuo di tempo dell'Associato è, in via programmatica, in relazione all'attività da svolgere, di n. 4 mesi/uomo.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA

L'Associato redige annualmente una breve relazione sull'attività svolta anche ai fini delle relazioni di consuntivo dell'Istituto.

L'Associato, per quanto applicabili, conforma la sua condotta, al pari dei dipendenti CNR, ai codici di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed alle disposizioni contenute nei contratti collettivi.

L'Associato avrà accesso all'uso dei servizi tecnico-scientifici, degli strumenti e delle apparecchiature dell'Istituto d'intesa con il Direttore.

La partecipazione dell'Associato nell'ambito e per le finalità delle commesse e delle attività di ricerca spontanea a tema libero approvate, alle quali l'associato stesso collabora, deve essere coerente con i seguenti principi: a) il più efficace svolgimento delle attività dell'Istituto; b) il pieno titolo dell'associato a partecipare alle attività in condizioni di parità con il personale dipendente rispetto alla definizione e all'esecuzione delle ricerche.

Per quanto concerne i diritti derivanti da invenzioni, brevetti industriali e da opere di ingegno che dovessero realizzarsi nell'espletamento delle attività cui partecipa l'Associato, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

Per lo svolgimento delle attività l'Associato ha diritto esclusivamente al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, qualora la trasferta sia effettuata per finalità ad esse connesse, essendo le spese a carico della commessa "Rischi geo-idrologici e strategie di mitigazione" codice TA.P05.006 e della commessa "Frane e altri movimenti in massa: cause, dinamiche ed effetti sull'ambiente" codice TA.P05.005.

Spetta all'Associato l'uso della mensa secondo quanto previsto per i dipendenti CNR, restando comunque il costo a suo carico.

L'Associato beneficia della copertura assicurativa di cui alla vigente assicurazione di tipo generale per responsabilità civile verso terzi (o altra polizza di tipo concorrente della struttura di appartenenza).

IL DIRETTORE
DOTT. FAUSTO GUZZETTI

IRPI - CNR - IRPI	
Tit. VI.	CI: PERSONALEF:
N. 0000490	29/02/2012
	

Al Direttore dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica – CNR
Dott. Fausto Guzzetti

Via Madonna Alta, 126
06128 – PERUGIA

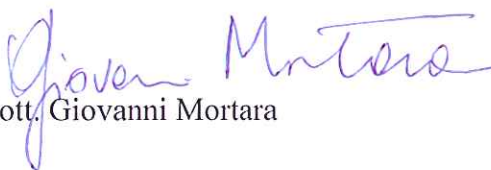
Oggetto: Richiesta di associatura all'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica – CNR

Con la presente il sottoscritto Giovanni MORTARA, già Primo Ricercatore presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del CNR, U.O.S. di Torino, in quiescenza dal 1 dicembre 2010, chiede di essere associato all'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del CNR per il periodo marzo 2012-marzo 2013, nell'ambito del progetto Alcotra 2007-2013 n. 56 GLARISKALP.

A sostegno della presente richiesta si allegano una lettera di presentazione e motivazione a cura della dott.ssa Marta Chiarle, ricercatrice presso l'U.O.S. di Torino del CNR-IRPI e responsabile scientifico per il CNR-IRPI del progetto GLARISKALP, il programma di ricerca da svolgersi nell'ambito dell'associatura proposta, ed il curriculum vitae del proponente.

In fede

Torino, 14 febbraio 2012


Dott. Giovanni Mortara

Richiesta di associatura al CNR-IRPI U.O.S. di Torino del dott. Giovanni Mortara

TEMATICHE DI RICERCA E PROGRAMMA

La richiesta di associatura da parte del sottoscritto Giovanni Mortara è motivata dall'impegno di portare a termine il programma di lavoro avviato nelle fasi iniziali del Progetto Alcotra "GlariskAlp", quasi al termine della carriera di ricercatore presso il CNR-IRPI di Torino.

Nell'ambito di tale progetto, in scadenza nel gennaio 2013, al richiedente venne infatti affidata, insieme al Prof. Philip Deline dell'Université de Savoie (Chambery), la responsabilità scientifica dell'Action 1b *"Elaboration d'une type des aléas actuels, passés et à venir"*.

Il richiedente potrà mettere a disposizione le esperienze acquisite sull'argomento, a partire dalla realizzazione del primo censimento dei rischi glaciali nelle Alpi Italiane (1992) ed in particolare dalla partecipazione al Progetto UE "Glaciorisk" (2001-2003) di cui il Progetto "GlariskAlp" può essere considerato, almeno in parte, un'estensione ed un approfondimento.

Un altro contributo del richiedente alle attività previste dal Progetto "GlariskAlp" potrà derivare dalla consolidata conoscenza delle trasformazioni in atto nelle aree glaciali e periglaciali, acquisita con il ruolo di coordinatore delle annuali campagne glaciologiche nelle Alpi Nord-occidentali organizzate dal Comitato Glaciologico Italiano.

Infine il richiedente, essendo anche responsabile della gestione della sede del Comitato Glaciologico Italiano che è sita in Torino sin dal 1895, potrà curare la selezione e l'analisi comparata di un ricchissimo patrimonio iconografico finalizzate alla ricostruzione dell'evoluzione dei ghiacciai piemontesi a partire dalla Piccola Età Glaciale, azione specificatamente prevista dal Progetto "GlariskAlp".

Oggetto: lettera di presentazione e motivazione a supporto della richiesta di associatura all'IRPI del dott. Giovanni Mortara

Gentile Direttore,

Gentili membri del Comitato d'Istituto,

Con la presente si intende sostenere la richiesta di associatura al nostro istituto presentata dal dott. Giovanni Mortara, già Primo Ricercatore presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del CNR, U.O.S. di Torino, in quiescenza dal 1 dicembre 2010.

Il dott. Mortara infatti ha partecipato, fin dalle prime fasi di progettazione, al Progetto Alcotra 2007-2013 n.056 GLARISKALP – "Rischi glaciali nelle Alpi Occidentali", avviatosi ufficialmente il 28 gennaio 2010 e con termine previsto il 15 gennaio 2013, del quale il CNR-IRPI è partner ufficiale. La sottoscritta è il referente scientifico del progetto per il CNR-IRPI. Nell'ambito di tale progetto, in particolare, al dott. Mortara venne affidata, insieme al Prof. Philip Deline dell'Université de Savoie (Chambery), la responsabilità scientifica dell'Action 1b «Elaboration d'une type des aléas actuels, passés et à venir».

Il dott. Mortara ha maturato sugli argomenti del progetto un'esperienza ventennale, a partire dalla realizzazione del primo censimento dei rischi glaciali nelle Alpi Italiane (1992) ed in particolare dalla partecipazione al Progetto UE "Glaciorisk" (2001-2003) di cui il Progetto GLARISKALP può essere considerato, almeno in parte, un'estensione ed un approfondimento. Inoltre, il dott. Mortara è tuttora attivamente impegnato presso il Comitato Glaciologico Italiano, organismo riconosciuto dal CNR e punto di riferimento cruciale per il progetto GLARISKALP in ragione dell'ingente mole di documentazione ivi custodita e di interesse per il progetto, in qualità di Curatore della sede (ubicata a Torino) e di Coordinatore delle campagne glaciologiche nel settore alpino piemontese-valdostano.

Al fine di consentire il pieno completamento delle attività avviate dal dott. Mortara nell'ambito del suddetto progetto prima di entrare in quiescenza ed al fine di garantire al progetto il massimo beneficio derivante dall'esperienza ventennale maturata dal dott. Mortara sulle tematiche oggetto di studio, nonché una fattiva collaborazione tra questa U.O.S. e il Comitato Glaciologico Italiano, si ritiene fortemente auspicabile associare il dott. Mortara al CNR-IRPI fino alla conclusione ufficiale del progetto GLARISKALP ed alla consegna degli elaborati finali, che avverrà a fine marzo 2013.

Si attesta che la copertura di tutte le spese, relative alle attività che verranno condotte dal dott. Mortara nell'ambito del progetto GLARISKALP in collaborazione con l'U.O.S. di Torino, sarà a carico del progetto stesso.

Torino, 14 febbraio 2012

Il responsabile scientifico del Progetto GLARISKALP
per il CNR-IRPI
(dott.ssa Marta Chiarle)



Curriculum vitae**di****Giovanni MORTARA*****Dati anagrafici***

Nato a Refrancore (AT) il 30 novembre 1943

Residente in Strada Maiole 26, 10024 Moncalieri (TO)

ELEMENTI SALIENTI DELLA CARRIERA

- Laurea in Scienze Geologiche nell'anno accademico 1969-70 presso l'Università di Torino.
- Vincitore (1975) di concorso pubblico per Aspirante Ricercatore presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano del CNR, dove ha prestato servizio fino al 30 novembre 2010, data di collocamento in pensione..
- In occasione di eventi calamitosi di particolare gravità (1987: frana di Val Pola; 1994: alluvione in Piemonte; 2002: surge del Ghiacciaio del Belvedere) il candidato ha fatto parte di Commissioni Tecniche istituite dal Dipartimento della Protezione Civile per fronteggiare situazioni di elevato rischio, con assunzione di notevoli responsabilità.
- Ha partecipato a diverse missioni scientifiche sui versanti nepalese, tibetano ed indiano della catena himalayana nell'ambito delle attività promosse dal Progetto CNR EV-K2. Ha partecipato anche a spedizioni in Alaska, Isole Svalbard ed è risultato idoneo a partecipare al Programma Strategico in Antartide.
- E' stato rappresentante del CNR-IRPI nella Cabina di Regia dei Ghiacciai Valdostani in seno alla Fondazione Montagna Sicura.
- Fa parte da oltre 30 anni del Comitato Glaciologico Italiano, organismo in seno al quale il richiedente, ha ricoperto vari incarichi di responsabilità, anche in rappresentanza del CNR. Attualmente riveste il ruolo di Curatore della sede e di Coordinatore delle campagne glaciologiche nel settore alpino piemontese-valdostano

Per decenni, presso il CNR-IRPI, ha svolto funzioni di programmazione e coordinamento di attività di ricerca e di divulgazione inerenti le grandi frane in ambiente alpino ed in particolare *i fenomeni di instabilità connessi alle masse nivo-glaciali*, interessi che tuttora coltiva.

L'interesse per queste fenomenologie prese avvio alla fine degli anni 1970 a seguito dei ripetuti episodi di svuotamento del Lago proglaciale delle Locce (Monte Rosa). Il crollo improvviso del Ghiacciaio Superiore di Coolidge sul Monviso (1989) e la sua sorprendente evoluzione finale costituì lo stimolo per proseguire le ricerche in questo campo, avviate con un'indagine retrospettiva di accadimenti riconducibili alla presenza di masse glaciali nelle Alpi Italiane. L'insospettato numero di segnalazioni in relazione all'estensione dell'area glacializzata, la manifesta impulsività

dei fenomeni, l'aumentata frequentazione dell'alta montagna giustificarono l'avvio di un filone di ricerca del tutto nuovo in Italia, diventato sempre più di attualità per gli squilibri termici degli ultimi decenni che pongono i ghiacciai e la fascia del permafrost in palese, diffuso stato di criticità/instabilità con esposizione a pericolo di porzioni di territorio un tempo ritenute sicure. di crolli di ghiaccio e roccia, rotte glaciali.

L'esperienza maturata nello studio di casi anche di recente insorgenza (surge del Ghiacciaio del Belvedere e conseguente emergenza del Lago Effimero; instabilità della fronte sospesa del Ghiacciaio della Croce Rossa; comparsa del lago proglaciale del Rocciamelone, ecc) confluì nel Progetto UE "*Glaciorisk*" conclusosi nel 2003, di cui il proponente ricoprì il ruolo di referente scientifico per parte CNR.

Negli ultimi anni di permanenza all'IRPI di Torino ha partecipato dapprima al Progetto Alcotra "*Permadataroc*" e successivamente alla gestazione ed avvio del Progetto Alcotra "*GlariskAlp - Rischi glaciali nelle Alpi Occidentali*".

PUBBLICAZIONI su argomenti di carattere glaciologico *l.s.*

MORTARA G. (1971) – *Relazione sulla campagna glaciologica 1971*. Boll. Com. Glac. It., s.II, 19, 55-59; 64-66; 69-70.

MORTARA G. (1972) – *Relazione sulla campagna glaciologica 1972*. Boll. Com. Glac. It., s.II, 20, 110;112-113.

MORTARA G. (1973) – *Relazione sulla campagna glaciologica 1973*. Boll. Com. Glac. It., s.II, 21, 52-54; 57.

MORTARA G. (1974) – *Relazione sulla campagna glaciologica 1974*. Boll. Com. Glac. It., s.II, 21, 200-204.

MORTARA G. (1976) – *Relazione sulla campagna glaciologica 1975*. Boll. Com. Glac. It., s.II, 24, 75-76.

MORTARA G. (1977) – *Relazione sulla campagna glaciologica 1976*. Boll. Com. Glac. It., s.II, 25 (2), 92.

MORTARA G. (1979) – *Relazione sulla campagna glaciologica 1978*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 2, 131-132;134.

MORTARA G. (1980) – *Relazione sulla campagna glaciologica 1979*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 3, 82-83.

MORTARA G. (1981) – *Relazione sulla campagna glaciologica 1980*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 3, 144.

MORTARA G. (1987) – *Rivista Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria: indici generali 1914-1987*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 10, 357-399.

- MORTARA G., SORZANA P.F. (1987) – *Situazioni di rischio idrogeologico connesse all'espansione recente del ghiacciaio del Miage ed all'instabilità dei versanti in alta Val Veni (Massiccio del Monte Bianco)*. Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 41, 111-118.
- MORTARA G., TURITTO O. (1989) – *Considerazioni sulla vulnerabilità di alcuni siti adibiti a campeggio in ambiente alpino*. Atti Congr. Int. di Geoingegneria "Suolosottosuolo" (Torino, 27-30 sett. 1989). Ass. Min. Subalpina, vol. I, 137-144.
- MORTARA G., DUTTO F. (1990) – *Un episodio parossistico nell'evoluzione dei ghiacciai del gruppo del Monviso: il crollo del Ghiacciaio Superiore di Coolidge*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 13, 187-189.
- DUTTO F., GODONE F., MORTARA G. (1991) – *L'éroulement du glacier supérieur de Coolidge (paroi nord du Mont Viso., Alpes occidentales)*. Revue Géographie Alpine, 79, 7-18.
- DUTTO F., MORTARA G. (1991a) – *Grandi frane storiche con percorso su ghiacciaio in Val d'Aosta*. Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 45, 21-35.
- DUTTO F., MORTARA G. (1991b) - *Relazione sulla campagna glaciologica 1990*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 14, 265.
- DUTTO F., MORTARA G. (1992) – *Rischi connessi con la dinamica glaciale nelle Alpi Italiane*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 15, 85-99.
- MORTARA G. (1993) - *Coolidge glacier ice avalanche*. In IAHS -UNEP - UNESCO (eds): *Fluctuations of glaciers 1985-1990* (vol. VI). Special Events Section, 78-79.
- MORTARA G., OROMBELLI G., PELFINI M., TELLINI C. (1992) – *Suoli e suoli sepolti olocenici per la datazione di eventi geomorfologici in ambiente alpino: alcuni esempi tratti da indagini preliminari in Val d'Aosta*. Il Quaternario, 5, 135-156.
- DRAMIS F., GOVI M., GUGLIELMIN M., MORTARA G. (1995) – *Mountain permafrost and slope instability in the Italian Alps: the Val Pola landslide*. Permafrost Periglacial Processes, 6, 73-82.
- MERCALLI L., MORTARA G., ROSSI G.C., SMIRAGLIA C. (1995) – *Neige et glaciers dans les Alpes italiennes; un siècle de recherche*. La Houille Blanche, 50, 126-133.
- MORTARA G. DUTTO F. (1995) – *Debris flows in close proximity of glaciers: some recent case histories in the Italian Alps*. IGS Int. Symposium on glacial Erosion and sedimentation (Reykjavik, Iceland 20-25 august 1995). Extended abstract.
- MORTARA G. DUTTO F., GODONE F. (1995) – *Effetti degli eventi alluvionali nell'ambiente proglaciale: la sovraincisione della morena del Ghiacciaio del Mulinet (Stura di Valgrande, Alpi Graie)*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 18, 295-304.
- MORTARA G., MERCALLI L., DUTTO F., CASAGRANDE A. (1995) – *Aggiornamento della "Bibliografia analitica dei ghiacciai italiani nelle pubblicazioni del C.G.I." di Michele Pantaleo*. Com.Glac. It., Collana Archivio, n. 1, 97 pp., 1 cd.
- MARAGA F., MORTARA G. (1996) – *Fenomeni impulsivi di erosione e sedimentazione dei corsi d'acqua nella morfodinamica attuale del territorio*. Il Quaternario, 9, 221-226.

- MERCALLI L., MORTARA G. (1997) – *L'alluvione del 24 Settembre 1993 nella Val Grande di Lanzo. Aspetti meteorologici e rischi geologici nell'ambiente glaciale della conca di Forno Alpi Graie*. In Castagneri M. & Guglielmotto-Ravet B (eds): *Riflessi sull'alluvione del 24 settembre 1993 nella Val Grande di Lanzo*. Soc. Storica Valli di Lanzo, LIII, 13-76.
- MORTARA G. (1998) - *Mulinet glacier flood*. In IAHS -UNEP - UNESCO (eds): *Fluctuations of glaciers 1990-1995* (vol. VII). Special Events Section, 52-53.
- MORTARA G., BARONI C., OROMBELLI G., SALA E. (1998) - *La rotta glaciale del 20 agosto 1832 nella Valle di Levion (Aosta): evidenze morfologiche*. Atti Convegno "La prevenzione delle catastrofi idrogeologiche: il contributo della ricerca scientifica" (Alba, 5-7 nov. 1996). CNR-IRPI & GNDCI, pubbl. n. 1600 GNDCI, vol. II, 221-229.
- MORTARA G., CHIARLE M., BOTTINO G. (1998) - *Geologic hazard in glacial and periglacial environment, NW Italy*. Ice, New Bulletin Int. Glaciol. Soc., 147(2), p. 2.
- MORTARA G. (1999) - *Gli studi glaciologici di Federico Sacco*. Convegno "Federico Sacco geologo e paleontologo. Fossano 1864-1998" (Fossano, 23 ott.1998). Quaderni Casa di Studio Fondazione Sacco, n. 14 (1999), 33-42.
- TROPEANO D., GOVI M., MORTARA G., TURITTO O., SORZANA PF., NEGRINI G., ARATTANO M. (1999) – *Eventi alluvionali e frane nell'Italia Settentrionale. Periodo 1975-1981*. CNR-IRPI To & CNR-GNDCI, pubbl. n. 1927 GNDCI, 279 pp. [descrizione delle rotte glaciali del Lago delle Locce]
- BARLA G., DUTTO F. & MORTARA G. (2000) – *Brenva Glacier Rock Avalanche of 18 January 1997 on the Mount Blanc Range, NW Italy*. Landslide News, 13, 2-5.
- GIARDINO M., MORTARA G. (2000a) – *La carta geomorfologica degli elementi di interesse scientifico e paesaggistico*. In Parco Nazionale Gran Paradiso (ed.): *Studi propedeutici per il piano del Parco Nazionale Gran Paradiso*. Tip. Valdostana, Aosta, 78-93.
- GIARDINO M., MORTARA G. (2000b) – *La valorizzazione dei beni geomorfologici: uno studio dei geositi nel Parco Nazionale del Gran Paradiso*. Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 53, 5-20
- BAGGIO P., BOIS M., GIARDINO M., MORTARA G. (2001) - *I geositi della Provincia di Torino. Proposte di valorizzazione*. Provincia di Torino, Servizio Difesa del Suolo. Vincitore ex aequo del Premio "Progetti Geositi" 2001 patrocinato dalla Federazione Italiana di Scienze della Terra.
- CAT BERRO D., MERCALLI L., MONTUSCHI S., MORTARA G. (2001) – *Ghiacciai: forme e variazioni*. Poster. ISBN 88-900099-2-6.
- CHIARLE M., MORTARA G. (2001a) - *Esempi di rimodellamento di apparati morenici nell'arco alpino Italiano*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., Suppl, V, 41-54.
- GIARDINO M., MORTARA G., BONETTO F. (2001) - *Proposta per la realizzazione di un catalogo aerofotografico dei ghiacciai italiani*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., Suppl, V, 89-98.

- BOTTINO G., CHIARLE M., JOLY A., MORTARA G. (2002) – *Modelling rock avalanches and their relation to permafrost degradation in glacial environments*. Permafrost Periglacial Processes, 13, 283-288.
- CHIARLE M., MORTARA G. (2002) – *I ghiacciai come rischio ambientale*. SLM Rivista Ist. Naz. Ric. Sc. Tecn. sulla Montagna, 8, p.51.
- DELINE P., CHIARLE M., MORTARA G. (2002) – *The frontal ice avalanche of Frebougé Glacier (Mont Blanc Massif, Valley of Aosta, NW Italy) on 18 september 2002*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 25, 101-104.
- HAEBERLI W., KÄÄB A., PAUL F., CHIARLE M., MORTARA G., MAZZA A., DELINE P., RICHARDSON S. (2002) - *A surge-type movement at Ghiacciaio del Belvedere and a developing slope instability in the east face of Monte Rosa, Macugnaga, Italian Alps*. Norwegian Journ. Geography, 56, 104-111.
- MERCALLI L., CAT BERRO D., CASTELLANO C., MORTARA G., FORNENGO F. (2002) – *Bilancio di massa sul ghiacciaio Ciardoney (Gran Paradiso). Dieci anni di misure*. Nimbus, VII, n.23-24, 33-53.
- MERCALLI L., CAT BERRO D., MORTARA G., TAMBURINI A. (2002) – *Un lago sul ghiacciaio del Rocciamelone, Alpi Occidentali*. Nimbus, VII, n.23-24, 3-9.
- MERCALLI L., CAT BERRO D., MORTARA G., VALLA F. (2002) – *Glaciorisk: un progetto europeo per conoscere e prevenire il rischio glaciale*. Nimbus, VII, n.23-24, 28-32.
- MERCALLI L., MORTARA G., TAMBURINI A. (2002) – *Il ghiacciaio sospeso della Croce Rossa, valli di Lanzo: misure ed evoluzione recente..* Nimbus, VII, n.23-24, 18-27.
- MORTARA G., MERCALLI L. (2002) – *Il lago epiglaciale "Effimero" sul ghiacciaio del Belvedere, Macugnaga Monte Rosa*. Nimbus, VII, n.23-24, 10-17.
- KAEAEB A., HUGGEL C., HAEBERLI, MORTARA G., CHIARLE M., EPIFANI F. (2003) - *Glacier surge, glacial lake development and slope instabilities at Monte Rosa, Macugnaga, Italian Alps*. Geophysical Research Abstracts, vol. 5.
- MORTARA G. (2003) - *Bibliografia ragionata sui fenomeni d'instabilità naturale in Val d'Aosta*. In Mercalli L. (a cura di) : *Atlante climatico della Valle d'Aosta*. Collana "Memorie dell'atmosfera", SMS, Torino, 393-403.
- TAMBURINI A., MORTARA G. (2003) - *Uso di Mobile GIS nell'emergenza del Ghiacciaio del Belvedere (Macugnaga, 2002)*. Atti 6a Conf. Italiana Utenti ESRI "e. geography: GIS e Società" (www.esriitalia.it/conferenza 2003cd), 6 pp.
- TAMBURINI A., MORTARA G., BELOTTI M., FEDERICI P. (2003) - *L'emergenza del Lago Effimero sul Ghiacciaio del Belvedere nell'estate 2003*. Terra Glacialis, VI, 37-50.
- KAEAEB A., HUGGEL C., BARBERO S., CHIARLE M., CORDOLA M., EPIFANI F., HAEBERLI, MORTARA G., SEMINO P., TAMBURINI A., VIAZZO G. (2004) - *Glacier hazards*

at Belvedere Glacier and the Monte Rosa east face, Italian Alps: processes and mitigation. Proc. Int. Symposium Interpraevent 2004 (Riva del Garda, 24-27 maggio 2004), I/67- I/78.

DELINE P., CHIARLE M., MORTARA G. (2004) – *The July 2003 Frebouge debris flow (Mont Blanc Massif, Valley of Aosta, Italy): water pocket outburst flood and ice avalanche damming.* Geogr. Fis. Dinam. Quat., 27, 107-111.

DELINE P., DIOLAIUTI G., KIRKBRIDE M.P., MORTARA G., PAVAN M., SMIRAGLIA C., TAMBURINI A. (2004) – *Drainage of ice-contact Miage Lake (Mont Blanc Massif, Italy) in september 2004.* Geogr. Fis. Dinam. Quat., 27, 113-119.

TAMBURINI A., FEDERICI P., PREDONZANI S., DE VITTOR C., MORTARA G., SEMINO P. (2004) – *Hypotheses about englacial and subglacial drainage system of the Belvedere Glacier, Italy, from dye tracers tests.* Incontro scientifico congiunto CoNISMA-AIOL (Citta di Mare, Terrasini (18-22 ott. 2004) “.

TAMBURINI A., MORTARA G., MERCALLI L., LUCIGNANI M. (2004) – *Glacial risk and reservoir management: the Lago della Rossa reservoir example (Valli di Lanzo, Western Alps, Italy).* In: ICOLD (ed) “Long term benefits and performance of dams”. Thomas Telford, London, 1-13.

GIARDINO M., GIORDAN D., BAGGIO P., MORTARA G. (2004) - *Map of the Sangone Valley geosites: geological research and tourism enhancement.* In: Pasquare G. & Venturini C. (eds) "Mapping Geology in Italy". APAT, 324-336.

CHIARLE M., MORTARA G. (2005) – *Natural instability in the Italian glacial and periglacial environment: investigations and actions aimed to risk mitigation.* Proceedings Int. Conference on High Mountain Hazard Prevention (Moscow, June 23-26, 2004). 134-141.

CONFORTI D., DELINE P., MORTARA G., TAMBURINI A. (2005) – *Terrestrial scanning Lidar technology to study of the evolution of the ice-contact Miage Lake (Mont Blanc Massif, Italy).* 9th Alpine Glaciological Meeting (24-25 February, Milan). Abstract, p.3. Earth Sciences Dept University of Milan, ISBN 00-88- 901761-0-5.

CORDOLA M., MORTARA G., CHIARLE M., TAMBURINI A., FEDERICI P., KÄÄB A., HUGGEL C., VIAZZO G., SEMINO P., EPIFANI F. (2005) – *Investigations on the instability of Belvedere Glacier, supraglacial lake formation and slope instabilities of the Monte Rosa East face, Macugnaga (Italy), 2002-2004.* 9th Alpine Glaciological Meeting (24-25 February, Milan). Abstract, p.3. Earth Sciences Dept University of Milan, ISBN 00-88- 901761-0-5.

DELINE P., BONETTO F., GIARDINO M., MORTARA G. (2005) – *Utilisation intégrée de sources photographiques et cartographiques et d'études pluridisciplinaires sur le glacier du Miage : une proposition méthodologique pour la diffusion des connaissances sur le milieu glaciaire.* Atti Convegno «Geologia e Turismo. Esperienze a confronto» (Pollein, 19 novembre 2005), 19-27. Progetto Interreg III Alcotra Italia-Francia “A la découverte des plus beaux paysages géologiques du Pays du Mont Blanc”.

MORTARA G., CHIARLE M. (2005) – *Instability of recent moraines in the Italian Alps. Effects of natural processes and human intervention having environmental and hazard implications.* Giornale di Geologia Applicata, 1, 139-146.

MORTARA G., PECCI G. (2005) – *Dai rilievi condotti sul versante nord dell'Everest durante la spedizione "K2-2004 50 anni dopo" alle osservazioni sui ghiacciai italiani: contributo alla prevenzione e mitigazione dei rischi naturali*. SLM, n. 20, 2-8.

PECCI M., MORTARA G. (2005) – *Le ricerche nivologiche e glaciologiche svolte nel corso della spedizione "K2-2004 50 anni dopo" sul versante tibetano dell'Everest*. Neve e Valanghe, n. 56, 32-42.

TAMBURINI A., DELINE P., MORTARA G. (2005) – *Monitoring ice-cliff evolution of the Miage Glacier, Italy, with ILRIS-3D. Time-space modelling with terrestrial Lidar*. GIM international, nov. 2005, 31-33.

TAMBURINI A., MORTARA G. (2005) – *The case of the "Effimero" Lake at Monte Rosa (Italian Western Alps): studies, field surveys, monitoring*. Proceeding 10th ERB Conference (Turin, 13-17 october 2004).Unesco, IHP-VI Technical Docum. In Hydrology, 179-184.

CHIARLE M., IANNOTTI S., MORTARA G., DELINE P. (2007) – *Recent debris flow occurrences associated with glaciers in the Alps*. Global Planetary Change, 56, 123-136.

MORTARA G. (2006) – *I ghiacciai del Gran Paradiso*. In Smiraglia C. (ed.) "Valle d'Aosta figlia dei ghiacci", Musumeci, Quart, 42-43.

MORTARA G. & CHIARLE M. (2006) – *Le frane nel bacino del Ghiacciaio della Brenva*. In: Smiraglia C. (ed.) "Valle d'Aosta figlia dei ghiacci", Musumeci, Quart, 95-100.

SOLDATI M., BORGATTI L., CAVALLIN A., DE AMICIS M., FRIGERIO S., GIARDINO M., MORTARA G., PELLEGRINI G.B., RAVAZZI C., SURIAN N., TELLINI C., ZANCHI A. (2006) – *Geomorphological evolution of slope and climate changes in Northern Italy during the Late Quaternary: spatial and temporal distribution of landslide and landscape sensitivity implications*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 29, 165-183.

BARONI C., MENEGHEL M., MORTARA G. (2007) – *Report of the Glaciological Survey 2006*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 30, 255-261; 274-290.

CHIARLE M., MORTARA G. (2007) – *Modificazioni nell'ambiente fisico d'alta montagna e rischi naturali in relazione ai cambiamenti climatici*. In Carli B., Cavarretta G., Colacino M., Fuzzi S. (a cura di) – *Clima e Cambiamenti Climatici. Le attività di ricerca del CNR*. Consiglio Nazionale delle Ricerche, 757-760.

GODONE F., GODONE D., TAMBURINI A., MORTARA G. (2007) – *La valanga di roccia della Cima Thurwieser (SO): determinazione del volume con tecniche di fotogrammetria digitale*. Atti dell'11a Conferenza Nazionale ASITA (Torino 6 – 9 novembre 2007), v. II, 1275-1280.

MORTARA G. (2007) – *Federico Sacco, testimone del glacialismo alpino*. In AA.VV.: *La Geologia, da tesoro per pochi a occasione di valorizzazione e turismo del paesaggio*. 17-18. Allegato alla ristampa anastatica del volume "Le Alpi" di F. Sacco, a cura di TCI.

PECCI M., MORTARA G., SMIRAGLIA C., PIGNOTTI S. (2007) – *The evolution of the high altitude geomorphologic processes and landforms by the GIS aided monitoring and mapping: the study case of Rongbuk Glacier on the Mount Everest northern slope (Tibet, China)*. Proceeding IUGG XXIV General Assembly (Perugia, July 2-13, 2007), abstract n. 1524.

- ARATTANO M., BALDO M., CHIARLE M., GODONE F., MORTARA G. (2008) - *Rilevamenti topografici GPS realizzati presso la Capanna Carrel (Monte Cervino) per l'installazione di una rete microsismica*. Atti 12a Conf. Naz. ASITA (L'Aquila, 21-24 ottobre 2008), 133-138.
- BARONI C., MENEGHEL M., MORTARA G. (2008) - *Report of the Glaciological Survey 2007*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 31, 259-265; 280-299.
- CHIARLE M., MORTARA G. (2008) - *Geomorphological impact of climate change on alpine glacial and periglacial areas. Examples of processes and description of research needs*. Interpraevent 2008, Dornbirn, 26-30 maggio 2008, II/111-122.
- GIULIANO M., CHIARLE M., GIARDINO M., MORTARA G., EMINA A. (2008) - *Cambiamenti geomorfologici, evoluzione socio-culturale e geoturismo sostenibile in una comunità alpina: il caso del territorio di Ayas (Monte Rosa)*. Geoitalia, n. 28, 12-17.
- OCCHIENA C., PIRULLI M., SCAVIA C., ARATTANO M., CHIARLE M., MORTARA G., SUCCIO M. (2008) - *Analisi dell'attività microsismica di versanti rocciosi instabili: il sistema di monitoraggio del Monte Cervino*. Atti Incontro Annuale Ricercatori Geotecnica (IARG) (Catania, 15-17 settembre 2008), 8 pp.
- BARONI C., MENEGHEL M., MORTARA G. (2009) - *Report of the Glaciological Survey 2008*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 32, 255-260; 277-297.
- CAT BERRO D., MERCALLI L., MORTARA G. (2009) - *Evoluzione dei ghiacciai italiani nel periodo 2000-2007*. Nimbus, XV 3-4, n. 53-54, 6-29. ISSN 1122-4339.
- MARCHI L., CHIARLE M., MORTARA G. (2009) - *Climate changes and debris flows in periglacial areas in the Italian Alps*. In: M. Taniguchi, W.C. Burnett, Y. Fukushima, M. Haigh & Y. Umezawa (Eds.) "From Headwaters to the Ocean: Hydrological Changes and Watershed Management", Taylor and Francis, 2009, 111-113.
- MERCALLI L., CAT BERRO D., MORTARA G., SMIRAGLIA C. (2009) - *Effetti dei cambiamenti climatici sui ghiacciai*. In Castellari S. & Artale V. (a cura di) - *I cambiamenti climatici in Italia: evidenze, vulnerabilità e impatti*. Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici. Bologna University Press, 221-239.
- MORTARA G., ALBERTO W., BERTOGLIO V., DELINE P., RAVANEL L., RAVELLO M. (2009) - *Les écoulements rocheux dans les massifs du Mont Blanc et du Grand Paradis (Alpes occidentales) en 2008*. Rev. Vald. Hist. Nat., 63, 5-22.
- MORTARA G., PALOMBA M. (2009) - *Il Ghiacciaio Superiore di Coolidge (Monviso) a venti anni dal crollo del 6 luglio 1989*. Nimbus, XV (3-4), n.53-54, 30-31. ISSN 1122-4339.
- MORTARA G., TAMBURINI A. (a cura di) (2009) - *Il Ghiacciaio del Belvedere e l'emergenza del Lago Effimero*. SMS, Collana "Memorie dell'Atmosfera", n. 8, 192 pp. ISBN 9788890302350.
- PAU R., CHIARLE M., GIULIETTO W., MORTARA G., ARATTANO M. (2009) - *Crolli in pareti rocciose d'alta quota: creazione ed implementazione di un gis-database per il Monte Bianco*. Atti II Convegno AIGEO "Ambiente geomorfologico e attività dell'uomo. Risorse, rischi, impatti (Torino, 28-30 marzo 2007). Mem. Soc. Geogr. It., v. LXXXXVII, 507-518.

AMITRANO D., ARATTANO M., CHIARLE M., MORTARA G., OCCHIENA C., PIRULLI M., SCAVIA C. (2010) – *Microseismic activity analysis for the study of the rupture mechanisms in unstable rock masses*. Nat. Hazards Earth Syst. Sci., 10, 831-841.

BARONI C., MENEGHEL M., MORTARA G. (2010) - *Report of the Glaciological Survey 2009*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 33, 248; 268-289.

PECCI M., PIGNOTTI S., SMIRAGLIA C., MORTARA G. (2010) – *Geomorphology of the central and frontal Rongbuk Glacier area (Mount Everest, Tibet)*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 33, 79-92.

BARONI C., MENEGHEL M., MORTARA G. (2011) - *Report of the Glaciological Survey 2010*. Geogr. Fis. Dinam. Quat., 34, 260; 280-304.

CHIARLE M., GEERTSEMA M., MORTARA G., CLAGUE J.J. (2011) – *Impacts of climate change on debris flow occurrence in the Cordillera of Western Canada and the European Alps*. Proc. 5th Intern. Conference on Debris-Flow Hazards. Mitigation, Mechanics, Prediction and Assessment (14-17 June 2011, Padua). Casa Ed. Universitaria La Sapienza, 1-10.

COVIELLO V., ARATTANO M., CHIARLE M., MORTARA G., OCCHIENA C., PIRULLI M., SCAVIA C. (2011) – *Impatto sui cambiamenti climatici sulla degradazione del permafrost alpino*. In Polemio M (ed.): *Le modificazioni climatiche e i rischi naturali*. Atti Giornate di Studio “Impatti delle modificazioni climatiche su rischi e risorse naturali” (Bari, 10-11 marzo 2011). CNR-IRPI, 157-160. ISBN 9788890508806

TAMBURINI A., VILLA F., HUNGR O., CHIARLE M., MORTARA G. (2011) – *Slope instability in high-mountain walls. Recent events on the Monte Rosa east face (Macugnaga, NW Italy)*. Proc. 2nd World Landslide Forum (3-7 Oct. 2011, Rome).

In fede

Torino, febbraio 2012

Dott. Giovanni Mortara

